

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Si parla di noi			
23	Il Tempo	23/06/2026	<i>Si chiama Sorgenti la nuova edizione della "Youth Fest" per giovani artisti (T.De Matteis)</i>	3
13	Corriere della Sera - Ed. Roma	23/06/2026	<i>Le Sorgenti delle nuove generazioni (F.Manzitti)</i>	4
53	Il Messaggero - Cronaca di Roma	28/06/2026	<i>Int. a F.Savoretti: 10 domande a FRANCESCA SAVORETTI (T.Panettieri)</i>	5
66	Il Messaggero - Cronaca di Roma	25/06/2026	<i>L'acceso scenario di Dominio Pubblico (K.Ippaso)</i>	6
51	Il Messaggero - Cronaca di Roma	24/06/2026	<i>Corti al centro della scena per i talenti di Youth Fest (G.S.)</i>	7
50	Il Messaggero - Cronaca di Roma	23/06/2026	<i>Dominio: una rassegna per giovani performer (T.P.)</i>	8
13	Weekend (La Repubblica)	25/06/2026	<i>Dominio pubblico la ricerca degli under 25 si prende tutta la scena (M.Messeri)</i>	9
3	Il Foglio	15/06/2026	<i>CARTELLONE (L.Fiore/M.Leone)</i>	10
28	Latina Editoriale Oggi	12/06/2026	<i>Un festival per artisti emergenti Il Teatro India ospita lo Youth Fest</i>	11
Rubrica	Si parla di noi: web			
	Rainews.it	24/06/2026	<i>Youth Fest 2026, al Teatro India e' iniziata la settimana Under 25</i>	12
	Banquo.it	23/06/2026	<i>Youth Fest, Panici: Ho scelto di investire sui giovani per un motivo. Se si ha l'idea giusta si puo'</i>	17
	Progettoitalianews.net	23/06/2026	<i>Nell'ambito di Dominio Pubblico Youth Fest, LE SCHIENE SONO I MURI DELLA CITTA', progetto fotografi</i>	20
	Cinemaitaliano.info	22/06/2026	<i>edizione di Dominio Pubblico - Youth Fest,</i>	22
	Exibart.com	22/06/2026	<i>In Scena: gli spettacoli e i festival della settimana, dal 22 al 28 giugno</i>	23
	La-notizia.net	22/06/2026	<i>Roma- Teatro India- Le schiene sono i muri delle citta' di Flavia De Muro</i>	35
	Oggiroma.it	22/06/2026	<i>Le schiene sono i muri delle citta'</i>	37
	Oltrecolonne.it	22/06/2026	<i>Nell'ambito di Dominio Pubblico - Youth Fest, Le schiene sono i muri della citta', al Teatro India d</i>	39
	Collettiva.it	21/06/2026	<i>Dominio Pubblico e lo Youth Fest: il teatro si apre alle nuove generazioni</i>	41
	Fattitaliani.it	21/06/2026	<i>Le schiene sono i muri delle citta', progetto fotografico di Flavia De Muro dal 23 al 28 giugno al T</i>	45
	Quotidianocontribuenti.com	21/06/2026	<i>Gli spettacoli da non perdere nel fine settimana</i>	47
	Controluce.it	20/06/2026	<i>Le schiene sono i muri delle citta'</i>	51
	EventiCulturaliMagazine.com	20/06/2026	<i>Le schiene sono i muri delle citta' Un progetto di Dominio Pubblico A cura di Flavia De Muro Con</i>	53
	A6fanzine.blogspot.com	17/06/2026	<i>DOMINIO PUBBLICO presenta SORGENTI_ YOUTH FEST 2026 - XIII EDIZIONE al Teatro India dal 23 al 28 giu</i>	56
	Canaledieci.it	17/06/2026	<i>Al via lo Youth Fest 2026: sei giorni di arte a Ostiense tra eventi gratuiti, teatro e fumetti in om</i>	59
	Lafolla.it	17/06/2026	<i>"Dominio Pubblico"</i>	63
	Viviroma.it	17/06/2026	<i>SORGENTI - YOUTH FEST 2026 - XIII EDIZIONE</i>	65
	EventiCulturaliMagazine.com	16/06/2026	<i>YOUTH FEST 2026 - XIII EDIZIONE SORGENTI Dominio Pubblico - Youth Fest al Teatro India dal 23 al 28</i>	70
	Glistatigenerali.com	15/06/2026	<i>Festival d'estate, appuntamenti da Milano a Roma, da Forli' a Palermo</i>	74
	Leggeretutti.eu	15/06/2026	<i>Dominio Pubblico presenta Sorgenti Youth Fest: XIII edizione al Teatro India dal 23 al 28 giugno</i>	78
	Oltrecolonne.it	15/06/2026	<i>Dominio Pubblico presenta "Sorgenti" _ Youth Fest 2026 - XIII edizione al Teatro India di Roma</i>	80
	Oggiroma.it	14/06/2026	<i>Youth Fest 2026 - Sorgenti</i>	84
	Dramma.it	13/06/2026	<i>Dominio Pubblico - Youth Fest</i>	87
	Controluce.it	09/06/2026	<i>DOMINIO PUBBLICO presenta SORGENTI_ YOUTH FEST 2026</i>	89
	Corrierenazionale.it	09/06/2026	<i>In arrivo Sorgenti, la XIII edizione dello Youth Fest di Dominio Pubblico</i>	92

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Si parla di noi: web			
	Lextra.news	09/06/2026	<i>Roma, musica, teatro e cultura: gli appuntamenti da non perdere fino al 18 giugno</i>	96
	Iltaccoditalia.info	07/06/2026	<i>Roma - YOUTH FEST - XIII EDIZIONE</i>	98
	Radoroma.it	07/06/2026	<i>Youth Fest a Roma: sorgenti accende il Teatro India dal 23 al 28 giugno</i>	102
	Gliscomunicati.it	06/06/2026	<i>Dominio pubblico presenta: Sorgenti Youth Fest 2026 Roma, Teatro India dal 23 al 28 giugno</i>	103
	Oltrecolonne.it	05/06/2026	<i>Dominio Pubblico presenta "Sorgenti" _ Youth Fest 2026 - XIII edizione al Teatro India di Roma</i>	106
	Iltaccodibacco.it	04/06/2026	<i>YOUTH FEST - XIII EDIZIONE</i>	110
	Zerkalospettacolo.com	04/06/2026	<i>Youth Fest 2026, Dominio Pubblico presenta Sorgenti: il festival dove nasce la cultura di domani</i>	113

INDIA

Si chiama Sorgenti la nuova edizione della «Youth Fest» per giovani artisti

In arrivo la XIII edizione dello Youth Fest di Dominio Pubblico, che quest'anno prende il titolo di «Sorgenti», metafora di una crepa da cui poter far sgorgare nuova linfa artistica, vitale e dirompente, un bagliore che possa dare luce ad artisti emergenti che cercano la superficie. Scenario ideale per questa emersione e per l'incontro tra artisti, spettatori e sostenitori della cultura, saranno gli spazi del Teatro India dove si svolgerà nuovamente lo Youth Fest, che andrà in scena da stasera al 28 giugno, con una fitta programmazione di eventi scelti come di consueto dalla DAP - Direzione Artistica Partecipata U25. Oltre 100 giovani artisti, 6 giorni di programmazione, per un totale di oltre 25 eventi per una settimana di teatro, danza, arti performative, arti



urbane, musica, cinema, arti visive, fumetto e arti digitali rigorosamente under 25. Non mancheranno talk, una rassegna di corti cinematografici, concerti, una mostra e progetti interdisciplinari. Si inizia oggi con BeiRicordi Teatro partendo dall'immagi-

nario dei Roaring Twenties del Novecento, propone Microteatro. Whispering Twenties, un formato innovativo di microteatro realizzato appositamente per il Festival attraverso le Sale A, B e Oceano con Maria Vittoria Argenti, Andrea Carrieri, Giulia Heathfield Di Renzi, Diego Frisina, Roberta Infantino, Angelica Isenarda Proietti, Claudia Marsicano e la regia di Silvia Ignoto ed Emma Quartullo in cui si indagano gli anni Venti del nostro secolo: non ruggenti, ma sussurranti. In chiusura la musica di tigernap, un progetto musicale che ruota attorno ai generi indie/jazz/folk. Il cinema diventa invece protagonista nella giornata di domani con «Correnti - Rassegna Di Corti Cinematografici» che si chiuderà con il live dei Gyoza.

T.D.M.



Le Sorgenti delle nuove generazioni

Al via «Youth Fest 2026» la rassegna di cinema, musica, teatro e danza dedicata ai giovani

India

Nuova drammaturgia, fumetti, cinema breve, assoli di danza, folk o punk-rock. Non c'è un linguaggio prevalente sugli altri per la direzione artistica partecipata e under 25 dello Youth Fest 2026, il format di Dominio Pubblico che quest'anno prende il titolo di «Sorgenti», metafora di una crepa da cui sgorga nuova linfa. La tredicesima edizione della rassegna di arte performativa rigorosamente giovane o giovanissima, prende il via oggi all'India dove resta fino a domenica 28 giugno con più di cento artisti per 25 eventi.

Dopo il party d'apertura a cui partecipano le istituzioni, stasera è di scena Microteatro. *Whispering Twenties*, una parafrasi dei «ruggenti anni Venti» del Novecento realizzata appositamente per il festival da BeiRicordi Teatro con la regia a quattro mani di Silvia Ignoto e Emma Quartullo (ore 21). Ogni sera sarà chiusa dalla musica e stasera tocca al progetto indie/jazz/folk di Tiger-nap. Nasce dalla collaborazione con 24 Frame al Secondo, la rassegna di corti cinematografici «Correnti» organizzata dalla famiglia Valdiserri/Di Caro insieme a Controchiave,

Girogirocorto Film Festival e Istituto Cine Tv Roberto Rossellini in programma domani (dalle 19), seguita dal live dei Gyoza, il neonato gruppo pop-rock formato da cinque musicisti.

Mimica e humor sono al servizio di *One sunday morning* di Yeva Sai e Matteo Marongiu, performance velata di malinconia in programma il 25 giugno così come *Contatto*, spettacolo selezionato dal Dossier Generazione Risonanze 2026. Nella stessa serata arriva la drammaturgia contemporanea del duo Perillo-Scarcella per *Come essere una persona migliore* che indaga angosce e delusioni contemporanee. A chiudere c'è il cantautorato lievemente psichedelico di Livrea. È una lettura performativa quella di venerdì 26 giugno con *Seg men tar si - Dis-integrazione dell'umano*, testo scritto da Chiara Arrigoni vincitore del Premio Ommissis 2025, mentre *Salmoni di binario 1* racconta l'amicizia in balia dei cambiamenti, e la danza di *Instructions unclear* di Fabio Bergaglio, finalista Premio Twain 2025, è un manifesto contro la coerenza. *AI Girlfriend*, un progetto punk-rock con sfumature folk darà la buonanotte. Il giorno successivo in programma ci sono due

assoli di danza *Lumii* di Francesca Gianelli e *Konpira fune fune* di Anna Pesetti. Sempre sabato è di scena Martina Bernocchi, poeta e attrice che sposta il punto di vista sul mondo con *Dog sees god in the mirror* (ore 19), mentre in *Venice vanishing* di Magali Mariani ci si affaccia sulla laguna avvelenata da una città che aspetta l'ultima marea (ore 21). A chiudere la giornata è *Io sono invisibile*, uno spettacolo multidisciplinare della

compagnia Complesso Polar (ore 22). La domenica si divide tra performance digitali e interattive come *User confession* di Francesca Savoretti, e la danza della rassegna «Primi tempi», realizzata in collaborazione col festival internazionale «Fuori programma». Spazio poi al teatro con *Age is a feeling* di Haley McGee, vincitore del Fringe First e candidato agli Olivier, in Italia con la regia del senior Marcello Cotugno. A chiudere, il live della dj Sueth Greco.

Per tutta la durata dello Youth Fest 2026 sarà visibile la mostra *Coordinate dello sguardo* a cura di Dominio Pubblico, una collettiva che vuole riflettere sulla posizione dei corpi nel mondo come l'opera *Le schiene sono i muri delle città* di Fla-

via De Muro. Attiva anche la distribuzione gratuita de *La fine del (mio) mondo*, fumetto collettivo realizzato da sei artisti emergenti e pubblicato con la supervisione di Stefano Piccoli, direttore di Art! Festival. I prezzi dei biglietti non superano mai i 6 euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Federica Manzotti

Info

Youth Fest
2026 -
Sorgenti XIII
edizione
al Teatro India
(lungotevere
Vittorio
Gassman 1)
da stasera
a domenica

A cura
di DAP -
Direzione
Artistica
Partecipata
Under 25

Biglietti:
fino a 6 euro

Info: dominio-
pubblico-
teatro.it



L'ultima marea

Magali Mariani
è autrice
e interprete
dello spettacolo
*Venice
vanishing*



10

domande a FRANCESCA SAVORETTI

Oggi (ore 19) al Teatro India, per l'ultimo giorno dello *Youth Festival 2026*, l'artista Francesca Savoretti porterà in scena *User Confession*, con



Francesca Savoretti

il pubblico che sarà protagonista di un'inedita modalità di fruizione artistica.

Di cosa si tratta?

«Tutto avverrà in live streaming con un qr code consegnato ad ogni spettatore».

Lei dove sarà?

«In uno spazio esterno. Diventerà il luogo in cui venero l'IA paragonandola alla religione».

Che esperienza viene fuori?

«Di solitudine collettiva mediata dallo schermo».

Su cosa voleva porre l'attenzione?

«Il modo in cui oggi consumiamo i media».

Ovvero?

«Crediamo ci dia delle risposte, ma è un insieme di dati. Farò riflettere il pubblico su questo».

Come?

«Durante lo streaming appariranno dei pop-up. Lo spettatore potrà decidere se accettarli o meno per continuare».

Quale riflessione deriva?

«Cosa ci sottrae l'IA quando la utilizziamo».

Che difficoltà ha incontrato nel processo creativo?

«Capire quale fosse il miglior mezzo di trasmissione. Alla fine ho scelto il linguaggio più attuale».

Come si pone di fronte l'IA?

«In modo critico. Cerco di utilizzarla in modo limitato e con consapevolezza».

Come crearla nei giovani come lei?

«Attraverso l'informazione e l'arte».

Tiziana Panettieri

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'accesso scenario di Dominio Pubblico



Claudia Marsicano

Smarriti, alienati, chiusi nelle loro bolle. Spinti a consumare qualsiasi cosa - cibo, sesso, intrattenimento - stando immobili davanti a uno schermo. Fatti a pezzi e poi costretti a ricollare da soli, non visti, i brandelli delle loro identità fragili. Sono i ragazzi dei primi anni Venti del Duemila, nella diagnosi di Silvia Ignoto ed Emma Quartullo, autrici-registe di *Whispering Twenties*, spettacolo itinerante che scolpisce il male di vivere delle nuove generazioni in efficaci quadri plastici di natura anfibia, disseminati negli spazi della Sala Oceano del **Teatro India**.

Claudia Marsicano, Maria Vittoria Argenti, Andrea Carriero, Giulia Heathfield Di Renzi, Diego Frisina, Roberta Infantino, e Angelica Isenarda Proietti ci conducono in un labirinto mentale in cui l'avatar ha definitivamente mangiato vivo l'originale, lasciando per terra creature spente, confuse, che non si aspettano niente dal futuro. Esperienza interessante, sincera, che si inserisce nell'accesso scenario di Dominio Pubblico, Youth Fest, una settimana di teatro, danza, performance, musica, cinema, fumetto, arti visive e digitali affidata ai creativi under 25.

► Teatro India, Lungotevere Gassman 1, fino a domenica

Katia Ippaso

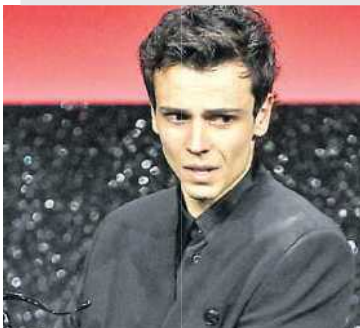
© RIPRODUZIONE RISERVATA





IL FESTIVAL **TEATRO INDIA**

Corti al centro della scena per i talenti di Youth Fest



Un'opera del regista romano Francesco Gheghi (nella foto) al festival dei cortometraggi, Correnti, da questa sera in programma al **Teatro India**

Il cinema protagonista dello Youth Fest in programma fino al 28 giugno al **Teatro India**. Oggi è di scena *Correnti*, la rassegna di corti a cura di Dominio Pubblico in collaborazione con "24 Frame al Secondo", concorso organizzato dalla Famiglia Valdiserri/Di Caro e Controchiave, Girogirocoorto Film Festival, IISS Cine Tv Roberto Rossellini: c'è anche un corto di Francesco Gheghi e si chiuderà con il live dei Gyoza, un gruppo

pop-rock nato nel 2025 e formato da cinque ragazzi. Lo Youth Fest, che in questa 13ma edizione ha come titolo "Sorgenti", coinvolge oltre 100 giovani artisti under 25 in sei giorni di programmazione, per un totale di oltre 25 eventi di teatro, danza, arti performative, arti urbane, musica, cinema, arti visive, fumetto e arti digitali. Nel corso del festival sono inoltre previsti talk, concerti, una mostra e progetti interdisciplinari. Domani sono di scena le arti urbane e performative con le performance One sunday morning di Yeva Sai, Matteo Marongiu e Contatto di Federica Dauri, Hanna Schaich, Luca Della Corte e Alain Nouchy (foto).

► **Teatro India**, lungotevere Gassman. Oggi, ore 19; fino al 28 giugno. Info, youthfest@dominiopubblicoteatro.it

GL.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



124830-IT093P

Teatro India

Dominio: una rassegna per giovani performer



La cantante Livrea

IL FESTIVAL

Riflettori accesi su progetti artistici di giovani talenti under 25 aspirano a trovare uno spazio per esprimersi. *Sorgenti*, la tredicesima edizione dello Youth Fest di Dominio Pubblico, dà questa possibilità a oltre 100 performer. Gli spazi del **Teatro India**, da oggi fino a domenica, ospiteranno un fitto calendario di appuntamenti scelto da Dap - Direzione Artistica Partecipata U25 che comprendono teatro, danza, arti performative, digitali, musica e cinema.

Ad inaugurare il cartellone (oggi ore 19) sarà la mostra "Coordinate dello sguardo" realizzata con Marta Di Meglio/ UP Urban Factory e la presentazione del libro *La fine del (mio) mondo* a firma di sei fumettisti esordienti. Domani si terrà "Correnti - Rassegna di corti cinematografici" a cura di Dominio Pubblico con 24 Frame al Secondo, organizzato dalla famiglia Valdiserri/Di Caro e Controchiave, Girogiro-corto Film Festival, IISS Cine Tv Roberto Rossellini, che si chiuderà con il live dei Gyoza. Tra gli appuntamenti anche il concerto di Livrea, giovedì (ore 22.30), e sabato (ore 20) l'assolo di danza "Lumii" di Francesca Giannelli.

► Teatro India, Lungotevere Gassman 1. Da oggi, ore 19, a domenica

T.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Teatro India

Dominio pubblico la ricerca degli under 25 si prende tutta la scena

Cento giovani impegnati fino a domenica
in performances e esperienze
il tema di questa tredicesima edizione
è Sorgenti, con riferimento all'acqua
"Diamo voce e spazio a chi affiora
riuscendo a rompere la roccia"

di MADDALENA MESSERI

Cento giovani artisti e artiste avranno la possibilità di calcare il palco del **Teatro India** grazie alla XIII edizione di "Dominio Pubblico – Youth Fest", il festival multidisciplinare dedicato alla creatività under 25 che si terrà fino al 28 giugno. Sei giorni in cui i ragazzi avranno la possibilità di condividere esperienze e performances, diventando i veri protagonisti di un programma ricco di appuntamenti tra teatro, danza, arti performative, musica, cinema, arti visive e fumetto.

Il riferimento del titolo di questa'anno è "Sorgenti", come l'acqua che sgorga fresca e limpida dalle fonti, come l'acqua di Roma, che fin dall'antichità ha reso possibile il suo sviluppo, facendola diventare Capitale: «Diamo voce e spazio a chi affiora rompendo la roccia». Il festival è gestito proprio da un gruppo di ventenni, affiancati da esperti del settore. Tra gli appuntamenti anche la mostra "Coordinate dello sguardo", la presentazione del volume "La fine del (mio) mondo", la rassegna di cortometraggi "Correnti", il progetto di micro-teatro "Whispering Twenties", oltre a concerti e incontri.

Teatro India, lungotevere Vittorio Gassman, 1.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



124830-IT093P



CARTELLONE

ARTE

di Luca Fiore

L'Oiseau dans l'espace non ha ali, non ha becco, non ha nulla che assomigli a un uccello. Eppure è il volo, più di qualsiasi uccello scolpito. Constantin Brancusi, nato in Romania nel 1876, arrivato a Parigi quasi a piedi, ha capito presto che l'unica strada è quella senza maestri – rifiutò persino di lavorare nello studio di Rodin. Quello che rimane – l'ovale della Muse endormie, la Colonna senza fine che punta verso il cielo come una domanda – è storia della scultura del Novecento. Prima grande retrospettiva tedesca in oltre cinquant'anni: centocinquanta opere e una ricostruzione parziale del leggendario atelier parigino, fuori Parigi per la prima volta dal 1957. Andiamo a Berlino!

● Berlino, Neue Nationalgalerie. "Brancusi". Fino al 9 agosto
● Info: smb.museum

* * *

Nel 1869, in due pamphlet anonimi, compare per la prima volta la parola "homosexuell". L'autore è Karl Maria Kertbeny, scrittore ungherese che rifiutava l'identità biologicamente determinata e rivendicava un diritto universale al desiderio. Da quella parola il Kunstmuseum Basel fa partire una mostra che ripercorre ottant'anni di storia dell'immagine queer: ritratti di coppie, corpi che sfidano il binarismo di genere, artisti che codificano il desiderio dentro miti, fiori, sguardi. Da Tamara de Lempicka a Claude Cahun, dalla svizzera Otilie Roederstein al fotografo cingalese Lionel Wendt, ottanta opere costruiscono una contro-storia che affronta anche il colonialismo come strumento di repressione sessuale. Ottimo argomento per le chiacchiere nei salotti.

● Basilea, Kunstmuseum Basel. "The First Homosexuals". Fino al 2 agosto
● Info: kunstmuseumbasel.ch

MUSICA

di Mario Leone

Parigi, una soffitta, i cieli bigi. La storia d'amore tra Rodolfo e Mimì e la vita disordinata di un gruppo di giovani artisti squattrinati sono gli elementi sui quali Giacomo Puccini compone una partitura contraddistinta da grazia e profondità. L'opera, preferita da Stravinskij, ritorna con la direzione di Donato Renzetti, la regia di Augusto Fornari e alcuni solisti dell'Accademia di alto perfezionamento del teatro.

● Genova, Teatro Carlo Felice. Da martedì 16, ore 20
● Info: operacarlofelicegenova.it

* * *

Un anno fa Daniele Gatti è diventato direttore musicale del Maggio Musicale Fiorentino; ora torna sul podio con un primo grande progetto che prevede l'esecuzione integrale delle Sinfonie di Beethoven. Non è la prima volta che il direttore milanese affronta l'integrale delle nove sinfonie: nel 2024 lo ha fatto a Santa Cecilia e dieci anni prima con la Mahler Chamber Orchestra. Nelle sue interpretazioni emergono la ricchezza della partitura e i fili che intrecciano le sinfonie tra loro. Il primo concerto propone le Sinfonie n. 1, 4 e 7, mentre il ciclo si chiuderà il 1° luglio con l'Ottava e la Nona.

● Firenze, Teatro del Maggio - Auditorium. Giovedì 18, ore 20
● Info: maggiofiorentino.com

* * *

La Traviata di Giuseppe Verdi, con la regia di Sofia Coppola e i costumi di Valentino Garavani, compie dieci anni. Da quel 2016 questa produzione ha girato il mondo, diventando una sorta di manifesto dell'eccellenza italiana nella bellezza. La musica di Verdi prende forma negli abiti di Valentino in uno spettacolo che ritorna nella sua casa romana, con la direzione di Francesco Ivan Ciampa e un cast vocale che, nelle diverse recite, vedrà anche il soprano Ekaterina Bakanova e il baritono Luca Salsi.

● Roma, Teatro dell'Opera. Da domenica 21, ore 19
● Info: operaroma.it

TEATRO

di Eugenio Murrall

In scena al Teatro alla Scala nel 1881, il gran ballo "Excelsior" è ideato da Luigi Manzotti, con musiche di Romualdo Marengo. Nel 1895, lo spettacolo entra nel repertorio della Carlo Colla & Figli e delle sue marionette. Due tempi e dodici quadri, nella nuova edizione di Eugenio Monti Colla, per celebrare il progresso, la scienza e il trionfo della luce contro l'oscurantismo, esaltando opere e invenzioni del tempo: dal battello a vapore al piroscalo, dal canale di Suez al traforo del Moncenisio.

● Milano, Teatro Grassi. "Excelsior" di Luigi Manzotti. Fino al 28 giugno
● Info: piccoloteatro.org

* * *

Quest'anno la rassegna estiva del Teatro Stabile di Torino, "Prato inglese", propone un dittico shakespeariano. Andranno in scena due commedie: "Le allegre comari di Windsor", regia di Marta Cortellazzo Wiel, e "Come vi piace", diretta da Giulia Odetto, entrambe tradotte e adattate da Diego Pleuteri. In una prenderà vita la quotidianità grottesca e irresistibile delle borghesi di Windsor, nell'altra la libertà fiabesca e pastorale della foresta di Arden.

● Torino, Teatro Carignano. "Prato inglese. Sere d'estate con il teatro di William Shakespeare". Fino al 12 luglio
● Info: teatrostabiletorino.it

* * *

Una crepa da cui far sgorgare nuova linfa, un bagliore per dare luce ai nuovi volti emergenti dell'arte. Questo vuole essere "Sorgenti", la XIII edizione dello Youth Fest di Dominio Pubblico. Oltre 100 giovani artisti al di sotto dei 25 anni, sei giorni di programmazione, più di 25 eventi, per una settimana di teatro, danza, arti performative, urbane, visive, digitali, musica, fumetto. Inoltre, conferenze, corti cinematografici, concerti, una mostra e progetti interdisciplinari.

● Roma, Teatro India. Dominio Pubblico - Youth Fest 2026 "Sorgenti". Fino al 28 giugno
● Info: dominio-pubblico-teatro.it



Nella Capitale

Un festival per artisti emergenti Il Teatro India ospita lo Youth Fest

Dal 23 al 28 giugno
Protagonisti
oltre cento giovani

IL TITOLO È "SORGENTI"

CLAUDIO RUGGIERO

■ "Metafora di una crepa da cui poter far sgorgare nuova linfa artistica, vitale e dirompente, un bagliore che possa dar luce ad artisti emergenti che cercano la superficie". Con queste energiche parole il direttore artistico Tiziano Panici spiega il titolo "Sorgenti" della XIII edizione dello Youth Fest di Dominio Pubblico, in programma al Teatro India dal 23 al 28 giugno ad ingresso gratuito. La fitta e variegata programmazione prevede oltre 25 eventi con protagonisti più di cento artisti per una settimana di teatro, danza, arti performative, arti urbane, musica, cinema, arti visive, fumetto e arti digitali rigorosamente under 25. Inoltre talk,



Tigernap, progetto musicale

una rassegna di corti cinematografici, concerti, una mostra e progetti interdisciplinari. "Tutti gli eventi-prosegue Panici - ancora una volta sono stati scelti da una Direzione Artistica Partecipata, composta da un gruppo di giovanissimi curatori che, guidati da professionisti ed esperti del settore, hanno creato un programma ricco di sorprese". Si inizia il 23 giugno con la mostra

di arti visive "Coordinate dello sguardo" a cura di Marta Di Meglio/UP Urban Factory e la presentazione del libro "La fine del (mio) mondo" realizzato da sei fumettisti emergenti, supervisione di Stefano Piccoli. A seguire la compagnia Bei Ricordi Teatro, che partendo dall'immaginario dei ruggenti anni '20 propone "Microteatro. Whispering Twenties", un formato innovativo realizzato appositamente per il Festival attraverso le Sale A, B e Oceano con sette interpreti diretti da Silvia Ignoto ed Emma Quarunlo. In chiusura la musica di Tigernap, che ruota attorno ai generi indie/jazz/folk.

Il cinema protagonista il 24 giugno con "Correnti", rassegna di corti a cura di Dominio Pubblico in collaborazione con 24 Frame al Secondo, curata dalla Famiglia Valdiserri/Di Caro e "Controcine", Girogiriocorto Film Festival, IISS Cine Tv Roberto Rossellini, che si chiuderà con il live dei Gyoza, un gruppo pop-rock emergente nato



Microteatro, Whispering Twenties: Diego Frisina

nel 2025 con cinque ragazzi dalla forte identità artistica.

Da segnalare, il 27 giugno la danza di "Lumii" di Francesca Gianelli, un assolo per esprimere il tentativo di lanciarsi nel mondo, e di "Konpira Fune Fune" di Anna Pasetti che esplora la relazione tra due corpi maschili, dove la struttura diventa mezzo per attraversare distanze, contatti e possibili

lità.

Ancora le arti performative con la poetessa e attrice Martina Bernocchi e il suo "Dog sees God in the mirror", un'occasione per guardare il mondo dal basso, tra monologhi e slam poetry.

Infoline sull'intero festival al sito: www.dominio-pubblico-teatro.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



124830-IT093P

settimana Under 25

Partita ieri sera la XIII edizione di Dominio Pubblico tra arti visive, teatro, musica e oltre 100 giovani artisti

📅 24/06/2026

Sorgenti

Ha preso il via ieri sera al **Teatro India** la XIII edizione di Dominio Pubblico – Youth Fest, il festival multidisciplinare dedicato alla creatività emergente che fino al 28 giugno trasformerà gli spazi del teatro romano in un laboratorio aperto alle nuove generazioni artistiche, con una fitta programmazione di eventi scelti come di consueto dalla DAP - Direzione Artistica Partecipata U25.

Quest'anno prende il titolo di Sorgenti, metafora di una crepa da cui poter far sgorgare nuova linfa artistica, vitale e dirompente, un bagliore che possa dar luce ad artisti emergenti che cercano la superficie.

Oltre 100 giovani artisti, 6 giorni di programmazione, per un totale di oltre 25 eventi per una settimana di teatro, danza, arti performative, arti urbane, musica, cinema, arti visive, fumetto e arti digitali rigorosamente under 25. Non mancheranno talk, una rassegna di corti cinematografici, concerti, una mostra e progetti interdisciplinari.

Ieri sera si è partiti con la mostra di arti visive COORDINATE DELLO SGUARDO realizzata con il coordinamento artistico di Marta Di Meglio / UP Urban Factory e la presentazione del libro LA FINE DEL (MIO) MONDO realizzato da sei fumettisti emergenti (Andrea Brumat - Coso - Miriam Pancaldi - Mattia Pelusi - Pitaf - Sara Martina) con la supervisione di Stefano Piccoli, direttore del festival del fumetto indipendente ARF! Festival, che dal 2015 è in grado di richiamare decine di editori, centinaia di autrici e autori, migliaia di appassionati uniti nel segno

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

124830-IT093P

della “nona arte”. A seguire BeiRicordi Teatro partendo dall’immaginario dei Roaring Twenties del Novecento, propone MICROTEATRO. Whispering Twenties, un formato innovativo di microteatro realizzato appositamente per il Festival attraverso le Sale A, B e Oceano con Maria Vittoria Argenti, Andrea Carriero, Giulia Heathfield Di Renzi, Diego Frisina, Roberta Infantino, Angelica Isenarda Proietti, Claudia Marsicano e la regia di Silvia Ignoto ed Emma Quartullo in cui si indagano gli anni Venti del nostro secolo: non ruggenti, ma sussurranti. In chiusura la musica di tignap, un progetto musicale che ruota attorno ai generi indie/jazz/folk.

Il cinema diventa invece protagonista nella giornata di mercoledì 24 giugno con CORRENTI - RASSEGNA DI CORTI CINEMATOGRAFICI a cura di Dominio Pubblico in collaborazione con 24 Frame al Secondo, concorso organizzato dalla Famiglia Valdiserri/Di Caro e Controchiave, Girogirocoorto Film Festival, IISS Cine Tv Roberto Rossellini, che si chiuderà con il live dei Gyoza, un gruppo pop-rock emergente nato nel 2025, formato da cinque ragazzi dalla forte identità artistica.

A seguire il 25 giugno spazio alle arti urbane e performative con ONE SUNDAY MORNING di Yeva Sai, Matteo Marongiu, performance velata di malinconia e sospesa nel tempo che unisce ricerca su personaggio, mimica e humor a una riflessione sulla fruizione, e CONTATTO, performance delicata e d’impatto di Federica Dauri, Hanna Schaich, Luca Della Corte e Alain Nouchy, selezionata dal Dossier Generazione Risonanze 2026, in cui si esplora l’intimità attraverso la storia d’amore tra due uomini, uno dei quali vive una disabilità sopraggiunta in seguito a un ictus spinale.

Nella stessa serata, la drammaturgia contemporanea del duo Perillo-Scarcella si esprime in COME ESSERE UNA PERSONA MIGLIORE, spettacolo che indaga il nostro angosciante e schizofrenico modo di vivere: tra gare, impegno, delusioni e rottura della quarta parete. Infine, le melodie di Livrea, cantautrice che si lascia influenzare dalle trame psichedeliche, dal jazz e dal cantautorato.

Ancora pagine di nuova drammaturgia il 26 giugno con SEG MEN TAR SI - Dis-integrazione dell’umano di Chiara Arrigoni, testo vincitore del Premio Nazionale di Drammaturgia Ommissis 2025 di

cui verrà realizzata una lettura performativa con Stefano Carenza, Silvia Di Cesare, Ion Donà, Pasquale Montemurro e la regia di Ivonne Capece, e SALMONI di binario 1 per raccontare come i cambiamenti incidono nelle amicizie con le quali siamo cresciuti fin da piccoli.

Si prosegue con la danza di INSTRUCTIONS UNCLEAR di Fabio Bergaglio, Finalista Premio Twain 2025, un manifesto contro la coerenza, urlo maldestro di una generazione cresciuta con internet, promesse e illusioni, e la musica di AI Girlfriend, un progetto punk rock, con sfumature di folk.

Il 27 giugno appuntamento con la danza di LUMI di Francesca Gianelli, un assolo per esprimere il tentativo di lanciarsi nel mondo, e di KONPIRA FUNE FUNE di Anna Pesetti che esplora la relazione tra due corpi maschili, dove la struttura diventa mezzo per attraversare distanze, contatti e possibilità. Ancora le arti performative con la poetessa e attrice Martina Bernocchi e il suo DOG SEES GOD IN THE MIRROR, un'occasione per guardare il mondo dal basso, tra monologhi e slam poetry con una delle voci più interessanti della Gen Z; e VENICE VANISHING di Magali Mariani in cui protagonista è Venezia: la sua laguna è avvelenata, il mare sempre più alto, la terra sprofonda e l'ultima marea sta giungendo. Infine, la compagnia

Complesso Polar presenta IO SONO INVISIBILE, spettacolo multidisciplinare in cui musica, performance e disegno live si uniscono nella cornice dell'Arena del **Teatro India**. Ricca la programmazione del 28 giugno con la performance digitale interattiva USER CONFESSION di Francesca Savoretti in cui lo spettatore-utente viene messo di fronte all'isolamento e all'iperconnessione di tutti i giorni, e con PRIMI TEMPI - RASSEGNA DI STUDI DI DANZA, rassegna realizzata in co-programmazione con Fuori Programma, Festival internazionale di danza contemporanea che rinnova la collaborazione con Dominio Pubblico a sostegno di coreografi emergenti: Ingresso Libero di Alice D'Urso, Lupo di mare di Emilia Quiñones, Muga di Francesco Paolino. Tre sguardi autoriali, tre poetiche che ci raccontano qualcosa di domani, nell'impegno a sostenere la freschezza dei linguaggi delle nuove generazioni. Spazio poi al teatro con AGE IS A FEELING di Haley McGee, vincitore del Fringe First e candidato agli Olivier, già tutto esaurito al Soho Theatre di Londra e all'Edinburgh Fringe, in Italia con la regia di Marcello Cotugno, autore, attore e regista di oltre 70 spettacoli. In

chiusura il live di Sueth Greco, dj e musicista poliedrica nell'Arena del **teatro India**.

Per tutto il festival nel nel Foyer della Sala Oceano sarà visibile la mostra COORDINATE DELLO SGUARDO a cura di Dominio Pubblico realizzata in collaborazione con Marta Di Meglio / UP Urban Prospective Factory con le opere di Margherita Cerioni - Flavia De Muro / SIAE Per Chi Crea - Sofia Giacomello - Giovanni Golfieri, Liceo Antonio Labriola / Premio "Cosa direbbe oggi Pasolini?" - Daniele Morales - Serena Osma - Giulia Parisi - Giulia Pietrapertosa - Chiara Ricci: una riflessione sulla posizione dei corpi nel mondo. Non solo come presenza fisica nello spazio, ma come punto da cui nasce ogni sguardo. Tra le opere in mostra il progetto Le schiene sono i muri delle città a cura di Flavia De Muro vincitore del bando SIAE - Per Chi Crea "Nuove Opere", un'indagine sui corpi queer nello spazio urbano realizzata con 10 persone LGBTQIA+.

Distribuite per tutto il Festival anche le copie gratuite del libro LA FINE DEL (MIO) MONDO, fumetto collettivo pubblicato con la supervisione di Stefano Piccoli, direttore di ARF! Festival e con i contributi artistici di Andrea Brumat - Coso - Miriam Pancaldi - Mattia Pelusi - Pitaf - Sara Martina.

Dominio Pubblico è un progetto di formazione culturale e coinvolgimento attivo rivolto a giovani under 25, che si sperimentano come spettatori, promotori e organizzatori del Dominio Pubblico – Youth Fest, festival multidisciplinare ospitato al **Teatro India** grazie alla collaborazione con Fondazione **Teatro di Roma**. Cuore del progetto è la DAP – Direzione

Artistica Partecipata, un gruppo di ragazze e ragazzi under 25 che, affiancati da tutor ed esperti del settore, curano in autonomia tutti gli aspetti del festival: dalla selezione artistica alla comunicazione, dalla promozione alla produzione. Fondato e diretto da Tiziano Panici, Dominio Pubblico è sostenuto da istituzioni nazionali e locali. Tra i progetti collegati, MA®T – Millennials A®t Work, dedicato alla rigenerazione urbana tramite street art, e dal 2023 il Festival delle Passeggiate, curato dallo stesso Panici con la cantautrice e poetessa Giulia Anania, pensato per valorizzare le periferie della Capitale attraverso musica, poesia e spettacolo dal vivo.

In oltre dieci anni, Dominio Pubblico ha coinvolto più di 1.000 giovani spettatori attivi, contribuendo alla formazione di nuove

generazioni di operatori culturali e promotori di iniziative indipendenti su tutto il territorio nazionale.

Tag Eventi nel Lazio Roma

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

124830-IT093P



Youth Fest, Panici: “Ho scelto di investire sui giovani per un motivo. Se si ha l’idea giusta si può svoltare”

23 Giugno 2026 Musica Teatro



Il mondo dell'arte sembra essere un terreno sempre più difficile per i giovani artisti, ormai tutto è dominato dai social e dai talent, ma esiste qualcuno che da anni ha scelto di dar spazio ai giovani emergenti che cercano la propria luce. Questa la possono trovare grazie allo Youth Fest di Dominio Pubblico nato dall'idea di Tiziano Panici – Direzione Artistica e fondatore. Un festival che quest'anno ha il nome di *Sorgenti* e andrà in scena dal 23 al 28 giugno negli spazi del **Teatro India**. Un evento fatto da giovani e visto da giovanissimi, ed è questo che fa la differenza. Noi di *Banquo* abbiamo avuto l'opportunità di intervistare il direttore artistico Tiziano Panici che ci ha aperto alle sue idee e alla sua passione, di un giovane che prova ad accendere l'interruttore per i giovani.

Il nome di quest'anno Sorgenti nasce da una metafora poetica stupenda che rispecchia pienamente il mondo dei giovani, ma quali sono le crepe più evidenti che ci sono attualmente nel mondo dell'arte?

Sicuramente il fatto che ogni anno che passa, il mercato privato guadagna terreno. Essendoci sempre meno iniziative pubbliche tutelate e adeguatamente finanziate significa che il diritto allo studio, soprattutto in un campo volatile e poco stabile come quello artistico, è garantito solo per chi ha un portafoglio adeguato. Morale della favola “puoi fare l'artista.. solo se sei



ricco". Questo è il messaggio che rischia di passare nei prossimi anni se la politica, gli artisti stessi e i lavoratori del settore non prenderanno misure adeguate. Dominio Pubblico, come molti altri progetti finanziati dalle istituzioni, rimane un presidio che garantisce formazione gratuita e orientamento al mondo professionale. Potrà continuare ad esserlo solo se adeguatamente finanziato e valorizzato.

Quanto è importante per te lavorare ad una manifestazione completamente dedicata ai giovani artisti, che devono destreggiarsi tra "artisti" copia incolla che il panorama attuale vi presenta?

E' esattamente quello che da senso al mio lavoro. Dopo tanti anni passati nel mondo dello spettacolo, dove sono nato e cresciuto in quanto *figlio d'arte*, ho smesso di fare l'artista proprio perché non sopportavo il reiterarsi di certe dinamiche e ho investito tutte le mie energie per cercare di dare supporto e sostegno sull'unico capitale umano su cui ha senso investire: i giovani. In dieci anni di attività ho imparato più da loro, anche dalle loro incertezze, insicurezze ma anche dalle loro forti convinzioni, che dal mondo dello spettacolo dal vivo o delle politiche culturali. Anzi sono certo di poter dire che il modello di Dominio Pubblico ha anticipato mode e tendenze, ma soprattutto buone pratiche: il nostro era un festival multidisciplinare quando ancora neanche il ministero adottava questa nomenclatura; abbiamo iniziato a usare i social quando i grandi teatri nazionali non avevano ancora nemmeno un canale instagram. Abbiamo dato spazio agli *under 25* quando ancora i giovani non erano al centro dell'attenzione pubblica. Oggi non è più così, per alcuni aspetti. Anche se c'è molto lavoro da fare perché i giovani non vengano considerati semplicemente una "categoria" di consumatori.

Allo Youth Fest si dà luce anche ai fumettisti emergenti, ramo artistico che spesso vive nell'ombra, da dove nasce la voglia di creare uno spazio dedicato al fumetto?

Mentre rispondo a questa domanda sto sfogliando per la prima volta il nuovo numero del fumetto che co-creiamo con l'ARF! Festival, sotto la supervisione del suo direttore artistico e creativo Stefano Piccoli. Si chiama "La fine del (mio) mondo". Ormai per me è diventato uno dei momenti più attesi del festival. Oggi la nona arte gode di grande interesse pubblico, grazie anche a figure come Zerocalcare, ma di fatto resta ancora molto sommerso, mentre il mondo del fumetto rimane una delle fucine più creative dell'immaginario, dove i giovani autori si possono sentire liberi, senza vincoli di nessun genere. E una miniera d'oro per l'immaginario collettivo, e purtroppo i grandi marchi se ne sono già accorti. La mia generazione (quella dei *Millennials*) è cresciuta con i fumetti, anime e videogiochi, in una cultura popolare che oggi parla a centinaia di migliaia di persone, in special modo ai più giovani. Preservare anche nel fumetto la ricerca, la libertà di linguaggio e l'indipendenza è una missione molto importante per il futuro del mondo dell'arte.

Quanto è importante dare la possibilità ad un giovanissimo di poter prendere parte ad un evento del genere, in un tempo in cui questa generazione non è abituata alla visione che non sia di un video TikTok?

Fondamentale se vogliamo che venga preservata non solo l'abitudine alla *visione dello spettacolo dal vivo* (che come l'attenzione alla lettura, va costantemente allenata) ma soprattutto non si perda il rito della *partecipazione*. Prendere parte a qualcosa di più grande di te, come un evento o un festival, che si svolge dal vivo, in presenza, insieme a persone che consideravi dei perfetti sconosciuti e che, invece, potrebbero diventare i tuoi migliori amici, è di per sé un'esperienza di formazione e di accrescimento. Frequentare i luoghi d'arte e di spettacolo, potersi creare una sfera di riferimento, coltivare le comunità è il miglior antidoto che abbiamo contro l'ansia generazionale, la dispersione culturale e scolastica, la depressione, le dipendenze.

Cosa ne pensi della situazione del cinema italiano, perché un giovane regista non riesce a trovare spazio, qualcuno che investa su di lui?

Non penso sia completamente così. Credo che le trasformazioni socio culturali siano complesse e vanno sempre viste e analizzate da più punti di vista. In un mondo dove il mercato dell'essere e dell'apparire la fanno da padroni, in realtà oggi i giovani vivono nell'illusione che sia possibile fare successo e soldi in poco tempo e con pochi mezzi, anche se sei un perfetto sconosciuto. Ma se hai l'idea giusta puoi farcela, puoi svoltare. E sotto certi punti di vista l'algoritmo ha anche dimostrato che

questo in parte è vero: oggi abbiamo davanti non solo una nuova generazione di attori e attrici che acquisiscono fama e visibilità attraverso le serie o i film promossi dalle piattaforme digitali ma soprattutto nella musica o in quanto creatori di contenuti per comunità digitali. Resta però il fatto che questa espansione incontrollata mette in crisi sistemi più complessi come quello del cinema, che di fatto si sta desertificando più di quello dello spettacolo dal vivo. Quindi è destinato a diventare sempre più un'area d'élite, come i teatri o i musei, se non vengono cambiate le regole dell'accessibilità a determinati settori.

I social, i talent, la musica usa e getta, hanno schiacciato il vero talento artistico?

Credo di aver in parte risposto a questa domanda già nella precedente. Posso solo aggiungere che il vero talento a mio avviso non può essere schiacciato. Però ha sicuramente bisogno di spazio e visibilità, di opportunità per poter crescere sano e continuare a nutrirsi. Ci piace pensare che Dominio Pubblico – Youth Fest sia uno di questi posti speciali dove ci si può sentire accolti e incentivati a dare il meglio di sé. Per questo seguitemi e venite a scoprire questi spettacoli, queste performance che sgorgano da una piccola crepa con un getto di energia incredibile.



Sara Ghezzi



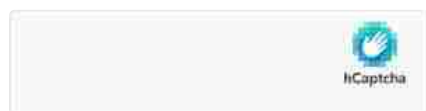
LASCIA UN COMMENTO

Scrivi il tuo commento...

Nome

Email

☐ Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento.



INVA COMMENTO

< Articolo precedente

Testata giornalistica registrata al n° 193/2021 presso il Tribunale di Urbino

Editore – Nicola Nicchi

Direttrice responsabile – Maresa Palmacci

Organo ufficiale dell'associazione Asilo teatrale degli Appennini

CHI SIAMO

Banquo è un nuovo magazine culturale che si pone l'obiettivo di trattare l'arte a 360 gradi. Incontri, approfondimenti, sguardi, tra teatro, cinema, musica, tv, tendenze. Arte non fine a se stessa, ma come punto di partenza per riflettere su temi che riguardano la vita, l'attualità, la società che ci circonda. Incontri con chi l'arte la vive e la produce, dialoghi con protagonisti delle scene, interviste, approfondimenti, sguardi. Giovane, dinamico,

SOCIAL





PROGETTOITALIANEWS



Cronaca ▾

Politica ▾

Editoriale ▾

Economia ▾

Esteri ▾

Cultura e Spettacolo ▾

Cucina e Dintorni ▾

Sport ▾

Salute

WebNews



Franceschini lancia la "bomba" Salis direttamente nel campo largo. "Spero che si metta a disposizione dei centristi"

Home / Cultura e Spettacolo / Nell'ambito di Dominio Pubblico - Youth Fest, LE SCHIENE SONO I MURI DELLA CITTA', progetto fotografico di Flavia De Muro, dal 23 al 28 giugno al **Teatro India**

OPZZL NU L L R L Z P N T U P ' U - U
R O - L ST SA
U

5 minuti fa Cultura e Spettacolo 63 Visualizzazioni

Le schiene sono i muri delle città

Un progetto di Dominio Pubblico

A cura di Flavia De Muro

Con il sostegno del MiC e di SIAE nell'ambito del programma "Per Chi Crea"

LE SCHIENE SONO I MURI DELLE CITTÀ

Dieci persone LGBTQIA+ si raccontano in un progetto fotografico che porta i corpi queer al centro dello spazio urbano

Dal 23 al 28 giugno 2026, negli spazi del **Teatro India** di Roma, nell'ambito della XIII edizione di Dominio Pubblico - Youth Fest, sarà presentato Le schiene sono i muri delle città, un progetto fotografico di Flavia De Muro promosso da Dominio Pubblico E.T.S. dedicato alla rappresentazione delle identità LGBTQIA+ nello spazio urbano contemporaneo.

L

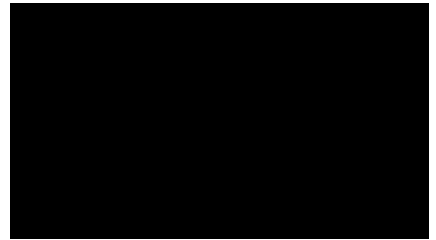
La tradizione romantica della musica napoletana si rinnova con il duo Luca Sepe & Jovine

12 minuti fa

Javier Zanetti apre il ristorante Gaucho sul lago Maggiore

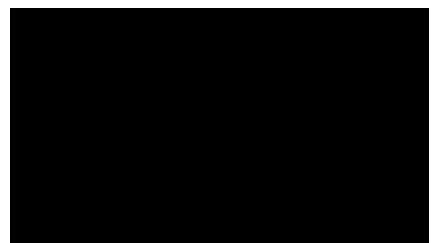
16 minuti fa

Z



U

0



Z P

L

Kiev non è Teheran

6 giorni fa

Curacao fa festa ai Mondiali, il re e la regina ballano con la squadra

15 secondi fa

Nove ragazzi in auto, poi la tragedia nel canale: tre minorenni morti, autista positivo all'alcol test



Realizzato con il sostegno del MiC e di SIAE nell'ambito del programma Per Chi Crea, il progetto ha coinvolto dieci persone LGBTQIA+ che hanno scelto di mettersi in gioco davanti all'obiettivo, costruendo insieme un percorso di autorappresentazione e affermazione della propria presenza nello spazio pubblico. Hanno partecipato al progetto: Olympia, Mauro Lamantia (in arte Jo Casta), Celeste Miraka – poeti e performer di Questa cosa queer -, la danzatrice di waacking Denise Perillo, gli attori Federico Vecchini, Gilda Rinaldi Bertanza, Vincenzo Palladio, Samuele Vicario, Francesco Gaggero e la performer Tiāmat Pan.

Festival of Speed di Goodwood 2026, un appuntamento ricco di campioni

🕒 20 minuti fa

Le schiene sono i muri delle città nasce da una riflessione sul rapporto tra corpo, identità e ambiente urbano. Le città sono attraversate ogni giorno da corpi che abitano, trasformano e riscrivono gli spazi; eppure non tutti i corpi godono della stessa visibilità. Le identità queer continuano spesso a muoversi lungo una linea di confine tra esposizione e invisibilità, tra desiderio di esistere apertamente e necessità di protezione.

Le fotografie raccolte nella mostra esplorano proprio questa tensione. Dal pubblico al privato, dalla strada agli spazi dell'intimità, i soggetti ritratti si mostrano per come hanno scelto di essere, senza mediazioni. I corpi queer diventano così protagonisti di una narrazione che rifiuta stereotipi, esotizzazioni e rappresentazioni imposte dall'esterno.

Dal poliamore all'asessualità, queste immagini hanno l'obiettivo di raccontare storie ancora poco conosciute restituendo frammenti di identità, posture, gesti e presenze che dialogano con l'architettura urbana di Roma e trasformando muri, piazze, cortili e stanze in luoghi di espressione e appartenenza. Le schiene del titolo evocano al tempo stesso vulnerabilità e resistenza: superfici che portano tracce, memorie e storie individuali, così come i muri delle città custodiscono le stratificazioni delle comunità che le abitano.

La mostra propone uno sguardo che mette al centro l'autodeterminazione. Non racconta le persone queer come eccezioni o simboli, ma come soggettività complesse, capaci di definire autonomamente la propria immagine e il proprio rapporto con lo spazio che attraversano.

In un momento storico in cui la rappresentazione delle differenze continua a essere un terreno di confronto culturale e politico, Le schiene sono i muri delle città rivendica il diritto, personale e politico, di esistere, apparire e raccontarsi secondo i propri termini, restituendo visibilità a corpi e identità troppo spesso osservati dagli altri piuttosto che ascoltati.

Informazioni

"Le schiene sono i muri delle città" di Flavia De Muro

Luogo: **Teatro India**, Roma

Quando: 23-28 giugno 2026 h. 19:00-23:00

Nell'ambito di: Dominio Pubblico – Youth Fest XIII edizione

🕒 3 minuti fa

Ancora un'auto contromano sulla SS36 Milano-Lecco: ambulanza attiva la sirena ed evita l'incidente

🕒 24 ore fa

Questo serpente di 15 metri mangiava dinosauri – poi gli scienziati hanno scoperto qualcosa di peggiore

🕒 24 ore fa

Sicurezza Stradale, una panchina per non dimenticare le vittime della strada In arrivo

🕒 24 ore fa

edizione di Dominio Pubblico - Youth Fest,' /> edizione di Dominio Pubblico - Youth Fest,' /> edizione di Dominio Pubblico - Youth Fest,' /> edizione di Dominio Pubblico - Youth Fest,' /> edizione di Dominio Pubblico - Youth Fest,' />

cinemaitaliano.info



film per titolo

cerca



CHIACCHIERIA' - In programma alla tredicesima edizione di Dominio Pubblico - Youth Fest,

Chiacchieria', il cortometraggio documentario diretto dal giovane regista napoletano Andrea La Puca, sarà proiettato il 24 giugno 2026 alle ore 19:00 presso il **Teatro India** di Roma, nell'ambito della XIII edizione di **Dominio Pubblico - Youth Fest**, in programma dal 23 al 28 giugno 2026.

Quest'anno il festival, punto di riferimento nazionale per la creatività emergente under 25, sceglie come tema "Sorgenti": un invito a dare voce e spazio a ciò che affiora, cresce e trova la forza di emergere.

In questo contesto si inserisce "**Chiacchieria'**", un viaggio poetico tra le strade del Rione Sanità di Napoli alla ricerca delle tracce contemporanee della leggenda del Munaciello. Attraverso le testimonianze degli abitanti e la voce narrante dell'attore Massimo De Matteo, il film esplora il confine sottile tra realtà e immaginazione, interrogandosi sul valore del racconto orale in una società che sembra aver smesso di ascoltare.

Classe 2001, **Andrea La Puca** cresce tra il teatro di movimento e il linguaggio audiovisivo, sviluppando una ricerca artistica che intreccia memoria, territorio e immaginazione. Con Chiacchieria', già premiato come Miglior Documentario e con il Premio del Pubblico al Procida Film Festival, il regista firma un atto d'amore per il narrare e un invito a custodire il dubbio come una risorsa preziosa.

22/06/2026, 22:06



Links correlati

Film



Chiacchieria'

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

124830-IT093P



exibart



Inserisci mostra o evento

Inserisci comunicato stampa

Pubblicità

Registrati

Accedi



22

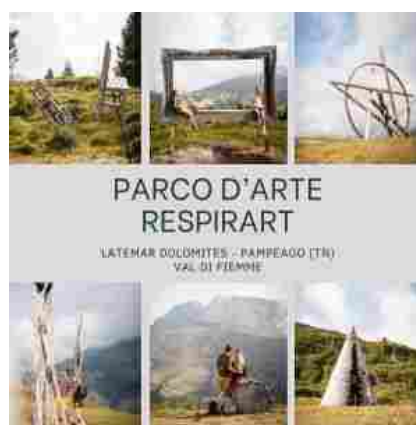
GIUGNO 2026

In Scena: gli spettacoli e i festival della settimana, dal 22 al 28 giugno

TEATRO

di **Giuseppe Distefano**

Una selezione degli spettacoli e dei festival più interessanti della settimana, dal 22 al 28 giugno, in scena nei teatri di tutta Italia



222 artisti emergenti 2026

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

124830-IT093P

FUORI PROGRAMMA Sita Ostheimer MIR dance company,
Hasard&Bolero

Aggiungi exhibart tra i preferiti Google

In Scena è la rubrica dedicata agli spettacoli dal vivo in programmazione sui palchi di tutta Italia: ecco la nostra selezione della settimana, dal 22 al 28 giugno.

Danza e teatro

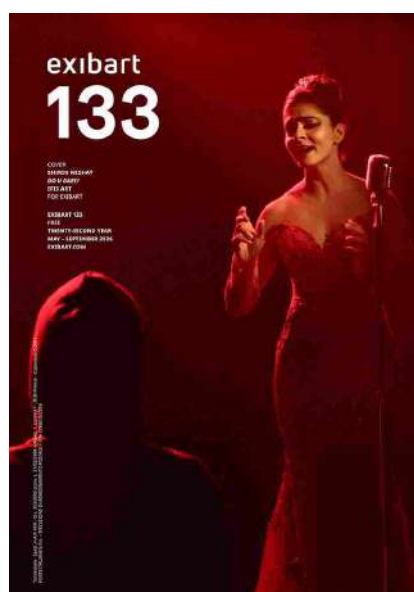
La danza di Fuori Programma

Con 5 anteprime, 5 prime assolute e 2 prime italiane, dal 21 giugno al 10 luglio torna Fuori Programma, il festival internazionale di danza contemporanea di Roma, prodotto dal Centro Nazionale di Produzione della Danza Orbita | Spellbound con la direzione artistica di Valentina Marini. Spettacoli, prove aperte, incontri e laboratori tra gli spazi del **Teatro India**, Palazzo Farnese e Teatro Biblioteca Quarticciolo. Una programmazione densa e articolata che presenta più spettacoli al giorno, a partire dal tramonto.

Tra i protagonisti: Michele Di Stefano e Lorenzo Bianchi Hoesch/mk, Cristiana Morganti & Emanuele Soavi, Ilyes Triki, Hamdi Dridi, Roberto Tedesco, Loredana



scarica il pdf



scarica il pdf

Parrella/Twain Physical Dance Theatre, Simon Le Borgne, Nicola Galli, David Zagari, Yared Tilahun Cederlund e Joanna Holewa Chrona, Maguy Marin/MM Contemporary Dance Company, Thomas Bradley, Sita Ostheimer, YoY Performing Arts, IVONA, Michele Ifigenia/Tyche.

Il programma completo sul sito fuoriprogramma.com.



Christiana Morganti e Emanuelle Soavi, © Joris Jan Bos

La compagnia Rambert al Festival di Spoleto

Ad aprire la sezione danza del festival di Spoleto è la Rambert – la più longeva e autorevole compagnia di danza contemporanea del Regno Unito – che presenta *This is Rambert*, un programma che celebra cento anni di continua reinvenzione dello spazio coreografico, un trittico potente che riunisce voci coreografiche capaci di parlare il linguaggio del nostro tempo (dal 26 al 29 giugno, Teatro Romano).

In scena *Hop(e)storm* di (LA)HORDE, un omaggio alla danza come azione collettiva e un invito a riconquistare spazio, libertà e identità; *Gallery of Consequence* di Emma Evelein, presentato in prima europea, che trasforma lo spazio liminale dell'aeroporto in una metafora incisiva delle scelte che ci definiscono; *In Crimson* dei registi e coreografi Bobbi Jene Smith e Or

scarica pdf exhibart spagna



catalogo finalisti exhibart prize N5

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

124830-IT093P

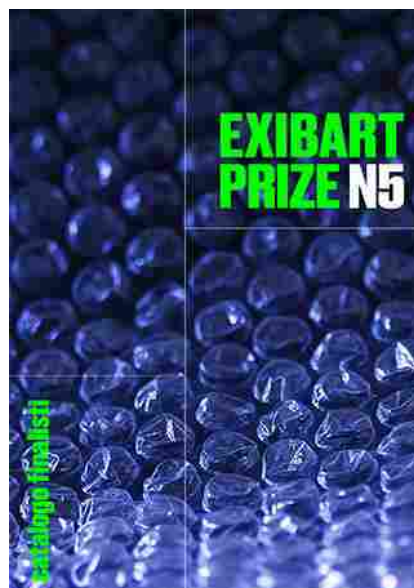
Schraiber si muove sul confine tra ciò che è visibile e ciò che resta nascosto: dal proscenio al dietro le quinte, da ciò che si manifesta apertamente a ciò che ribolle appena fuori campo.

Rambert in Hopesorm by LAHORDE, photography by Hugo Glendinning

L.A.V.A. di Greco/ Scholten e Zappalà a Pompei

Come il magma si accumula sotto la terra prima di trovare una linea di frattura, anche nei corpi e nelle società le tensioni si addensano. Il secondo spettacolo del Pompeii Theatrum Mundi, la rassegna estiva promossa dal Teatro di Napoli-Teatro Nazionale con il Parco Archeologico di Pompei, in programma il 26 e 27 giugno, segna il ritorno in Italia di **Emio Greco** e **Pieter C. Scholten** che con il coreografo **Roberto Zappalà**, e le loro rispettive compagnie, firmano **L.A.V.A.**, una creazione in anteprima europea site-specific unica.

La performance si sviluppa in dialogo diretto con il paesaggio storico, dove l'incontro tra due universi coreografici acquista un'ulteriore intensità fisica. **L.A.V.A.** traccia un sottile parallelismo tra le forze geologiche e gli impulsi umani. Il titolo evoca inoltre un ciclo: lotta, avversione, vuoto e astrazione — una traiettoria che conduce dalla pressione e dal conflitto verso la trasformazione.



exibart podcast

mostre ed eventi

 cerca per città

 cerca per sede

 cerca per artista

☒ in corso e futuri

☐ in corso, futuri e passati

☐ includi eventi web

trova

inaugurazioni ed eventi di oggi

finissage di oggi

Gli eventi del giorno

inserisci mostra o evento

speciale mostre in città

le più lette

ultime notizie

L.A.V.A. – Publicity © Alwin Poiana

I due gentiluomini di Verona, di Declan Donnellan

Il 78° Festival Shakespeariano dell'Estate Teatrale Veronese, primo sotto la direzione artistica di **Fabrizio Arcuri**, si inaugura il 25 e 26 giugno, con la prima nazionale di *Los dos hidalgos de Verona / I due gentiluomini di Verona*, del regista **Declan Donnellan**, tra i più autorevoli interpreti contemporanei di Shakespeare. Attraverso la vicenda di Valentine e Proteus, amici destinati a innamorarsi della stessa donna, Shakespeare affronta temi che attraverseranno tutta la sua opera, dal desiderio al tradimento, dall'amicizia all'identità.

La presenza di Donnellan imprime una chiara vocazione internazionale al Festival e ne conferma il dialogo con alcune delle più significative esperienze della scena europea contemporanea. Tra gli appuntamenti più attesi figura inoltre la prima nazionale di *Tito Andronico – Why don't you stop the show?*, nuova riscrittura di **Davide Sacco** con Francesco Montanari protagonista (il 9 e 10 luglio).

Programma completo sul sito estateteatraleveronese.it.

Ph. Naval

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

124830-IT093P

Dalla Corea a Firenze, The Butterfly Dream

La Prima Danza / The Butterfly Dream (progetto di danza contemporanea site-specific, collaborazione tra Fondazione Fabbrica Europa, Bigi Paoletti / Fritz Company e Ahn Aesoon Company) prende ispirazione dalla complessa storia della residenza dinastica coreana, attraversata da distruzioni, ricostruzioni e riscritture della memoria, nell'idea di trasformare i luoghi del patrimonio storico e artistico in dispositivi performativi che instaurano una relazione profonda tra contesto, memoria, opera e pubblico.

Dopo il debutto a Seoul nell'ottobre 2025, *La Prima Danza / The Butterfly Dream* si apre ora a una prospettiva più ampia, mettendo Changdeokgung in risonanza con altri spazi del patrimonio storico e artistico italiano, come il Cappellone degli Spagnoli e il Chiostro Verde del Complesso di Santa Maria Novella, il 23 e 24 giugno.

LA PRIMA DANZA-THE BUTTERFLY DREAM, ph. C LIM TAE JOON

Giovani artisti a DANCEHAUSpiù

Dal 23 al 25 giugno le creazioni dei giovani artisti e artiste dei #YoungDreamers, il progetto di DANCEHAUSpiù a sostegno della giovane coreografia *under 30*, tornano sul palco del Teatro Franco Parenti a Milano. Le performance di **Sara Pezzolo**, **Samuele Barbetta** e del collettivo **De Anima**, insieme al duo artistico formato da **Alessandro Florio** e **Maksym Petrashchuk**, si incontrano in una tre giorni che raccoglie e attraversa quattro percorsi artistici distinti, restituendo la pluralità di voci, linguaggi e immaginari emersi nel corso dell'anno.

OPPIA UMANA di S. Babetta Ph S.Lazzaro © dancehauspiu

Elena Bucci è Allegra Byron

Nell'ambito di Ravenna Festival, dal 23 al 29 giugno, il cortile dei Musei Byron e del Risorgimento ospita la prima assoluta de *La bambina inglese. Dedicato ad Allegra Byron*, ideata, scritta e diretta da **Elena Bucci**, con musiche originali di **Paolo Baioni**. L'opera ripercorre la breve e dolorosa esistenza di **Allegra Byron**, figlia di **Lord Byron** e **Claire Clairmont**, trasformando una vicenda privata della storia romantica europea in una riflessione universale sull'infanzia, l'abbandono e la responsabilità degli adulti. Tra parola, canto e musica dal vivo, lo spettacolo restituisce voce a una figura dimenticata, proprio nei luoghi ravennati che conservano la memoria del poeta inglese e della sua stagione italiana.

Elena Bucci, Ph LUCA BOLOGNESE

Trent'anni dopo l'incendio del Teatro La Fenice di Venezia

La storia di una città è segnata da avvenimenti traumatici, come è stato per Venezia l'incendio del Teatro La Fenice nel gennaio del 1996. Un'esperienza indelebile su cui torna a riflettere *Comerado vera*, la nuova produzione del Teatro Stabile del Veneto – Teatro

Nazionale in collaborazione con La Biennale di Venezia, del dramaturg **Stefano Fortin** per la regia di **Giorgio Sangati** che guida sul palcoscenico le attrici e gli attori neodiplomati all'Accademia Teatrale Carlo Goldoni (al Teatro Goldoni di Venezia, dal 24 al 28 giugno, poi a Padova, Teatro Maddalene, dal 14 al 18 luglio).

Lo spettacolo mette al centro della propria riflessione l'incendio del teatro, ma non si limita a una semplice ricostruzione giudiziaria e artistica dell'avvenimento. Incrociando storie, punti di vista, dettagli, stati d'animo, tempi e ricordi, storie pubbliche e private, *Comeradovera* si interroga sul rapporto tra la vita di una singola persona o di una comunità e l'esperienza traumatica della perdita: come reagiamo quando qualcosa di fondamentale scompare per sempre?

AVZ-GIORGIO SANGATI – COMERADOVERA

In ricordo di Giancarlo Cauteruccio

Per ricordare **Giancarlo Cauteruccio**, fondatore della Compagnia Krypton, artista visionario e innovatore scomparso l'11 gennaio, la Compagnia ora diretta da **Fulvio Cauteruccio**, dà vita a Firenze all'evento intitolato *Qui, ancora, portatori di luce. Voci, corpi e pensieri in omaggio a Giancarlo Cauteruccio* articolato in quattro appuntamenti.

Si inizia il 22, 25, 26 giugno con *Paesaggio Beckettiano*, la storica installazione/performance in tre quartieri fiorentini per concludersi con l'installazione immersiva *TeatroImmagine* e un talk in Sala d'Arme, a Palazzo Vecchio, il primo luglio, data simbolica in cui il regista avrebbe compiuto 70 anni. Tutti gli eventi sono a ingresso libero.

Info su teatrostudiokrypton.it.

Krypton, Lo sguardo di Beckett, Regia Giancarlo Cauteruccio

Youth Fest di Dominio Pubblico

Una settimana di teatro, danza, arti performative, arti urbane musica, cinema, arti visive, fumetto e arti digitali con artisti rigorosamente under 25. È la XIII edizione dello Youth Fest di Dominio Pubblico, dal titolo Sorgenti (al Teatro India di Roma, dal 23 al 28 giugno). Tra gli artisti, per la danza Fabio Bergaglio, finalista Premio Twain 2025 con *Instructions Unclear*; Francesca Gianelli con *Lumii*; Anna Pesetti con *Konpira fune fune*; la rassegna *Primi tempi* a sostegno della coreografia emergente.

Il programma sul sito dominio-pubblico-teatro.it.

Konpira Fune Fune – Anna Pesetti

Il cielo sopra Belluno

La sesta edizione de *Il cielo sopra Belluno* (dal 26 giugno all'11 luglio), la rassegna dedicata alla scena contemporanea, a cura di Tib Teatro e con la direzione artistica di **Vassilij Gianmaria Mangheras e Daniela Nicosia**, vedrà protagonisti alla Casa delle Arti – Spazio EX di Belluno gli spettacoli di Niccolò Fetterappa e Lorenzo Guerrieri, Pallaksch, Giulia Scotti, Gruppo della Creta e Giulia Bartolini. Da segnalare l'evento di apertura:

il talk culturale *La fine dell'autofiction?*, un momento di riflessione sui limiti del racconto dell'io.

L'incontro vedrà il coinvolgimento di artiste e artisti che ben rappresentano la varietà della scena attuale: Marco D'Agostin, Eliana Rotella, Francesco Alberici, Guerrini e Fettarappa, Ermelinda Nasuto.

Il cielo sopra Belluno – PLUTO

Pergine Festival – Geografie umane

Pergine Festival, dal 27 giugno all'11 luglio, dal titolo *Geografie umane*, conferma il suo ruolo di incubatore creativo che sperimenta linguaggi e dispositivi scenici. In programma: **Roberto Latini** con *Paradisi perduti*, uno spettacolo in cuffia ambientato in un luogo insolito e tutto da scoprire, che rilegge il *Paradiso Perduto* di Milton trasformando la cacciata dall'Eden in una riflessione contemporanea su libertà, colpa e possibilità di bellezza;

Balance In di **Emily Heather Manica e Linus**

Jansner, tra danza contemporanea e chitarra classica;

Atti degli Apostoli di **Baladam B-Side**; *Nervo*

Vago di **Rita Frongia**; *My Age* di Silvia Gribaudo/Qui e

Ora residenza teatrale; e *Città natale*, spettacolo in cuffia di **Jonathan Zenti**; e lo spettacolo di circo *Damoclès* di Cirque Inextremiste.

Il programma completo sul sito su perginefestival.it.

La musica di Steven Brown e la danza di Julie Ann Anzilotti

Un viaggio che attraversa paesaggi sonori e coreografici, toccando temi quali la ricerca della felicità, l'ascolto e l'amicizia. È *Miraggi*, il nuovo progetto musicale di **Steven Brown** – con il trio formato da **Luc van Lieshout** e **Benjamin Glibert** – che incontra la ricerca coreografica di **Julie Ann Anzilotti** con i danzatori della Compagnia Xe (il 28 giugno al Teatro Niccolini di San Casciano in Val di Pesa). Per l'occasione saranno presentate coreografie originali create appositamente su alcune delle nuove composizioni di Brown tratte da *In This Very World*, un lavoro che riflette tanto la dimensione più intima e contemplativa dell'artista quanto il suo profondo legame con tradizioni musicali e sperimentazioni, tra jazz da camera, folk e atmosfere avant-pop.

Steven Brown, ph. Archiduc Bureauimage

Spellbound, memoria sonora dei paesaggi

Curato da **ALMARE**, il festival Spellbound, ospitato al PAV – Parco Arte Vivente di Torino, per poi espandersi in nuovi contesti della città, si articola in due momenti distinti: una prima parte il 27 e 28 giugno, e un secondo appuntamento il 26 e 27 settembre, che coinvolgerà l'Orto Botanico dell'Università di Torino e Magazzino sul Po.

La seconda edizione esplora la memoria sonora dei paesaggi, archivi viventi di storie e saperi, relazioni tra umani e più-che-umani. Il suono diventa uno strumento per mettere in dialogo passato e futuro, rielaborando criticamente pratiche e materiali tradizionali, mettendo in

evidenza il loro carattere situato e le trasformazioni
imposte da dinamiche storiche e di potere.

SPELLBOUND 25, Invernomuto, Triton

TAGS in scena

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE

**In Scena:
gli
spettacoli
e i festival
della
settimana,
dal 16 al
21 giugno**

16 GIUGNO 2026

TEATRO

**Nasce
MartesOff,
il festival
che ribalta
le
gerarchie
generazionali**

14 GIUGNO 2026

TEATRO

**Il Festival
Inventaria
racconta
l'altra
scena del
teatro: la
parola a
Pietro
Dattola**

9 GIUGNO 2026

TEATRO

**In Scena:
gli
spettacoli
e i festival
della
settimana,
dall'8 al 14**

**L'oracolo
delle
macchine:
Twarkowski
porta in
scena
Alan**

**In Scena:
gli
spettacoli
e i festival
della
settimana,
dal 2 al 7**

LA NOTIZIA.net

HOME	MONDO	ITALIA	MARCHE E ABRUZZO	LAZIO	ARTE E CULTURA	BELLEZZA E SALUTE	Q
SPORT	VIDEO	LA VOCE DI TUTTI					

Home > Arte, Cultura e Spettacoli > Roma- **Teatro India**- “Le schiene sono i muri delle città” di Flavia De Muro

Roma- **Teatro India**- “Le Schiene Sono I Muri Delle Città” Di Flavia De Muro



Redazione 22/06/2026 Arte, Cultura e Spettacoli, Lazio

Roma Dal 23 al 28 giugno 2026, negli spazi del **Teatro India** di Roma, nell'ambito della XIII edizione di *Dominio Pubblico – Youth Fest*, sarà presentato *Le schiene sono i muri delle città*, un progetto fotografico di **Flavia De Muro** promosso da **Dominio Pubblico E.T.S.** dedicato alla rappresentazione delle identità LGBTQIA+ nello spazio urbano contemporaneo.

Roma. Teatro India. “Le schiene sono i muri delle città” di Flavia De Muro

Realizzato con il sostegno del MiC e di SIAE nell'ambito del programma Per Chi Crea, il progetto ha coinvolto dieci persone LGBTQIA+ che hanno scelto di mettersi in gioco davanti all'obiettivo, costruendo insieme un percorso di autorappresentazione e affermazione della propria presenza nello spazio pubblico. Hanno partecipato al progetto: Olympia, Mauro Lamantia (in arte Jo Casta), Celeste Miraka – poeti e performer di *Questa cosa queer* -, la danzatrice di waacking Denise Perillo, gli attori Federico Vecchini, Gilda Rinaldi Bertanza, Vincenzo Palladio, Samuele Vicario, Francesco Gaggero e la performer Tiāmat Pan.

Roma. Teatro India. “Le schiene sono i muri delle città” di Flavia De Muro

Le schiene sono i muri delle città nasce da una riflessione sul rapporto tra corpo, identità e ambiente urbano. Le città sono attraversate ogni giorno da corpi che abitano, trasformano e riscrivono gli spazi; eppure non tutti i corpi godono della stessa visibilità. Le identità queer continuano spesso a muoversi lungo una linea di confine tra esposizione e invisibilità, tra desiderio di esistere apertamente e necessità di protezione.

Le fotografie raccolte nella mostra esplorano proprio questa tensione. Dal pubblico al privato, dalla strada agli spazi dell'intimità, i soggetti ritratti si mostrano per come hanno scelto di essere, senza mediazioni. I corpi queer diventano così protagonisti di una narrazione che rifiuta stereotipi, esotizzazioni e rappresentazioni imposte dall'esterno.

ARTICOLI RECENTI

- > Roma- **Teatro India**- “Le schiene sono i muri delle città” di Flavia De Muro
- > Oroscopo del giorno dopo: martedì 23 giugno 2026 (Sant'Eteldreda di Ely)
- > “La Promessa” del 22 giugno su Rete 4: Martina chiede consiglio ad Angela per la divisione della tenuta
- > Il film consigliato stasera in TV: “Le regole della casa del sidro” sabato 21 giugno 2026

Roma. Il Teatro India

Dal poliamore all'asessualità, queste immagini hanno l'obiettivo di raccontare storie ancora poco conosciute restituendo frammenti di identità, posture, gesti e presenze che dialogano con l'architettura urbana di Roma e trasformando muri, piazze, cortili e stanze in luoghi di espressione e appartenenza. Le schiene del titolo evocano al tempo stesso vulnerabilità e resistenza: superfici che portano tracce, memorie e storie individuali, così come i muri delle città custodiscono le stratificazioni delle comunità che le abitano.

La mostra propone uno sguardo che mette al centro l'autodeterminazione. Non racconta le persone queer come eccezioni o simboli, ma come soggettività complesse, capaci di definire autonomamente la propria immagine e il proprio rapporto con lo spazio che attraversano.

Roma. Teatro India. "Le schiene sono i muri delle città" di Flavia De Muro

In un momento storico in cui la rappresentazione delle differenze continua a essere un terreno di confronto culturale e politico, *Le schiene sono i muri delle città* rivendica il diritto, personale e politico, di esistere, apparire e raccontarsi secondo i propri termini, restituendo visibilità a corpi e identità troppo spesso osservati dagli altri piuttosto che ascoltati.

Informazioni

"Le schiene sono i muri delle città" di Flavia De Muro

Luogo: Teatro India, Roma

Quando: 23-28 giugno 2026 h. 19:00-23:00

Nell'ambito di: Dominio Pubblico – Youth Fest XIII edizione

La Notizia.net è un quotidiano di informazione libera, imparziale ed indipendente che la nostra Redazione realizza senza condizionamenti di alcun tipo perché editore della testata è l'Associazione culturale "La Nuova Italia", che opera senza fini di lucro con l'unico obiettivo della promozione della nostra Nazione, sostenuta dall'attenzione con cui ci seguono i nostri affezionati lettori, che ringraziamo di cuore per la loro vicinanza. La Notizia.net è il giornale online con notizie di attualità, cronaca, politica, bellezza, salute, cultura e sport. Il direttore responsabile della testata giornalistica è Lucia Mosca, con direttore editoriale Franco Leggeri.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright La-Notizia.net

Domínio Pubblico – Youth Fest XIII edizione Federico Vecchini Francesco Gaggero Gilda Rinaldi Bertanza
LGBTQIA+ Marilena Grassadonia - Coordinatrice Politiche Diritti LGBT+ di Roma Capitale
progetto: Olympia Mauro Lamantia (in arte Jo Casta) Samuele Vicario Vincenzo Palladio waacking Denise Perillo



Oroscopo del giorno dopo: martedì 23
giugno 2026 (Sant'Eteldreda di Ely)

LEGGI ANCHE



NOVITÀ: Mostre ▶ [Le schiene sono i muri delle città](#)
26,3° C ☐ Pioggia leggera

oggiroma

[HOME](#) [EVENTI](#) [SPETTACOLI](#) [MOSTRE Cultura](#) [CONCERTI](#) [VISITE GUIDATE](#) [ALTRI EVENTI](#) [CINEMA](#) [+ SEGNALE](#)


Dal 23 al 28 giugno 2026, negli spazi del **Teatro India** di Roma, nell'ambito della XIII edizione di *Dominio Pubblico – Youth Fest*, sarà presentato *Le schiene sono i muri delle città*, un progetto fotografico di **Flavia De Muro** promosso da **Dominio Pubblico E.T.S.** dedicato alla rappresentazione delle identità LGBTQIA+ nello spazio urbano contemporaneo.

Realizzato con il sostegno del MiC e di SIAE nell'ambito del programma Per Chi Crea, il progetto ha coinvolto dieci persone LGBTQIA+ che hanno scelto di mettersi in gioco davanti all'obiettivo, costruendo insieme un percorso di autorappresentazione e affermazione della propria presenza nello spazio pubblico. Hanno partecipato al progetto: Olympia, Mauro Lamantia (in arte Jo Casta), Celeste Miraka - poeti e performer di *Questa cosa queer* -, la danzatrice di waacking Denise Perillo, gli attori Federico Vecchini, Gilda Rinaldi Bertanza, Vincenzo Palladio, Samuele Vicario, Francesco Gaggero e la performer Ti?mat Pan.

Le schiene sono i muri delle città nasce da una riflessione sul rapporto tra corpo, identità e ambiente urbano. Le città sono attraversate ogni giorno da corpi che abitano, trasformano e riscrivono gli spazi; eppure non tutti i corpi godono della stessa visibilità. Le identità queer continuano spesso a muoversi lungo una linea di confine tra esposizione e invisibilità, tra desiderio di esistere apertamente e necessità di protezione.

Le fotografie raccolte nella mostra esplorano proprio questa tensione. Dal pubblico al privato, dalla strada agli spazi dell'intimità, i soggetti ritratti si mostrano per come hanno scelto di essere, senza mediazioni. I corpi queer diventano così protagonisti di una narrazione che rifiuta stereotipi, esotizzazioni e rappresentazioni imposte dall'esterno.

Dal poliamore all'asessualità, queste immagini hanno l'obiettivo di raccontare storie ancora poco conosciute restituendo frammenti di identità, posture, gesti e presenze che dialogano con l'architettura urbana di Roma e trasformando muri, piazze, cortili e stanze in luoghi di espressione e appartenenza. Le schiene del titolo evocano al tempo stesso vulnerabilità e resistenza: superfici che portano tracce, memorie e storie individuali, così come i muri delle città custodiscono le stratificazioni delle comunità che le abitano.

La mostra propone uno sguardo che mette al centro l'autodeterminazione. Non racconta le persone queer come eccezioni o simboli, ma come soggettività complesse, capaci di definire autonomamente la propria immagine e il proprio rapporto con lo spazio che



attraversano.

In un momento storico in cui la rappresentazione delle differenze continua a essere un terreno di confronto culturale e politico, *Le schiene sono i muri delle città* rivendica il diritto, personale e politico, di esistere, apparire e raccontarsi secondo i propri termini, restituendo visibilità a corpi e identità troppo spesso osservati dagli altri piuttosto che ascoltati.



Informazioni, orari e prezzi

Informazioni

"Le schiene sono i muri delle città" di Flavia De Muro

Luogo: **Teatro India**, Roma

Quando: 23-28 giugno 2026 h. 19:00-23:00

Nell'ambito di: Dominio Pubblico – Youth Fest XIII edizione



Dove e quando

 Mostre

 Dal 23/06/2026 al 28/06/2026  Inizia a breve

 **Teatro India**

 Lungotevere Vittorio Gassman, 1 - Roma (RM)

 Piramide-Ostiense



Potrebbe interessarti in Mostre

In contatto con l'arte di Roma

NEWSLETTER EVENTI DI ROMA

OGGI ROMA: COSA FACCIAMO



L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Nell'ambito di Dominio Pubblico – Youth Fest, Le schiene sono i muri della città', al Teatro India di Roma

Di Maresa Palmacci - Giugno 2026



Le schiene sono i muri delle città

Un progetto di Dominio Pubblico

A cura di Flavia De Muro

Con il sostegno del MiC e di SIAE nell'ambito del programma "Per Chi Crea"

LE SCHIENE SONO I MURI DELLE CITTÀ

Dieci persone LGBTQIA+ si raccontano in un progetto fotografico che porta i corpi queer al centro dello spazio urbano

Dal 23 al 28 giugno 2026, negli spazi del Teatro India di Roma, nell'ambito della XIII edizione di Dominio Pubblico – Youth Fest, sarà presentato *Le schiene sono i muri delle città*, un progetto fotografico di Flavia De Muro promosso da Dominio Pubblico E.T.S. dedicato alla rappresentazione delle identità LGBTQIA+ nello spazio urbano contemporaneo.

Realizzato con il sostegno del MiC e di SIAE nell'ambito del programma Per Chi Crea, il progetto ha coinvolto dieci persone LGBTQIA+ che hanno scelto di mettersi in gioco davanti all'obiettivo, costruendo insieme un percorso di autorappresentazione e affermazione della propria presenza nello spazio pubblico. Hanno partecipato al progetto: Olympia, Mauro Lamantia (in arte Jo Casta), Celeste Miraka – poeti e performer di *Questa cosa queer* -, la danzatrice di waacking Denise Perillo, gli attori Federico Vecchini, Gilda Rinaldi Bertanza, Vincenzo Palladio, Samuele Vicario, Francesco Gaggero e la performer Tiāmat Pan.

Le schiene sono i muri delle città nasce da una riflessione sul rapporto tra corpo, identità e ambiente urbano. Le città sono attraversate ogni giorno da corpi che abitano, trasformano e riscrivono gli spazi; eppure non tutti i corpi godono della stessa visibilità. Le identità queer continuano spesso a muoversi lungo una linea di confine tra esposizione e invisibilità, tra desiderio di esistere apertamente e necessità di protezione.

Traduttore



Invia il tuo comunicato

Nome

Cognome

Nome

Cognome

Email *

Email Address

Oggetto

Oggetto

Messaggio *

Il tuo messaggio

Invia

Salute e Bellezza

Sport, benessere e territorio: la versiliese "Rovai più buono che mai"...

Le fotografie raccolte nella mostra esplorano proprio questa tensione. Dal pubblico al privato, dalla strada agli spazi dell'intimità, i soggetti ritratti si mostrano per come hanno scelto di essere, senza mediazioni. I corpi queer diventano così protagonisti di una narrazione che rifiuta stereotipi, esotizzazioni e rappresentazioni imposte dall'esterno.

Dal poliamore all'asessualità, queste immagini hanno l'obiettivo di raccontare storie ancora poco conosciute restituendo frammenti di identità, posture, gesti e presenze che dialogano con l'architettura urbana di Roma e trasformando muri, piazze, cortili e stanze in luoghi di espressione e appartenenza. Le schiene del titolo evocano al tempo stesso vulnerabilità e resistenza: superfici che portano tracce, memorie e storie individuali, così come i muri delle città custodiscono le stratificazioni delle comunità che le abitano.

La mostra propone uno sguardo che mette al centro l'autodeterminazione. Non racconta le persone queer come eccezioni o simboli, ma come soggettività complesse, capaci di definire autonomamente la propria immagine e il proprio rapporto con lo spazio che attraversano.

In un momento storico in cui la rappresentazione delle differenze continua a essere un terreno di confronto culturale e politico, *Le schiene sono i muri delle città* rivendica il diritto, personale e politico, di esistere, apparire e raccontarsi secondo i propri termini, restituendo visibilità a corpi e identità troppo spesso osservati dagli altri piuttosto che ascoltati.

Informazioni

"Le schiene sono i muri delle città" di Flavia De Muro

Luogo: Teatro India, Roma

Quando: 23-28 giugno 2026 h. 19:00-23:00

Nell'ambito di: Dominio Pubblico – Youth Fest XIII edizione

[Dominio Pubblico](#) [oltre le colonne](#)

condividi

f Facebook

x X

p Pinterest

+

Articolo precedente

Al Mic di Faenza la mostra "Nordic Table Design. Una Silenziosa Rivoluzione Femminile"

[ALTRO DALL'AUTORE](#)

Elena Torre - Aprile 2026



PRATO – Domenica 19 aprile, le strade di Prato si tingeranno di sport con la 36ª edizione della Prato Half Marathon. A confermare il...

Obiettivo Benessere 2026, la prevenzione è donna: nutrizione, medicina estetica e...

Cristina Franceschetti - Marzo 2026



Si è conclusa con grande successo la XXI edizione di Obiettivo Benessere che ogni anno si svolge il sabato più prossimo alla Giornata Internazionale della Donna. Da...

Stanchezza, sovraccarico mentale e frenesia: nasce "un minuto per te", il...

Francesca Ghezzi - Febbraio 2026



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

124830-IT093P

Home page > Copertina > Cultura > Dominio Pubblico e lo "Y



L'APPUNTAMENTO

Dominio Pubblico e lo "Youth Fest": il teatro si apre alle nuove generazioni

A Roma una settimana di arti performative under 25. Tiziano Panici, direttore artistico: "Da tredici anni costruiamo uno spazio pensato con e per i giovani"

ANTONIA FAMA

21 giugno 2026 • 05:00

TAG: TEATRO, GIOVANI

Dal 23 al 28 giugno, il **Teatro India** a Roma ospita la XIII edizione dello "Youth Fest" di Dominio Pubblico, che quest'anno **prende il titolo di "Sorgenti"**, metafora di una crepa da cui poter far sgorgare nuova linfa artistica, vitale e dirompente. Oltre 100 giovani artisti, sei giorni di programmazione, per un totale di oltre 25 eventi in una settimana di teatro, danza, arti performative, arti urbane, musica, cinema, arti visive, fumetto e arti digitali rigorosamente under 25. Un appuntamento giunto alla tredicesima edizione, nato da una scommessa: un progetto di audience development e community engagement dedicato ai più giovani.

Tiziano Panici, direttore artistico e coordinatore della Dap - la Direzione artistica partecipata - tredici edizioni di un festival che mette al centro le giovani produzioni e le nuove drammaturgie. Qual è stata la scintilla che tredici anni fa ha dato vita a quello che oggi è diventato un appuntamento fisso?

In realtà la scintilla è stata proprio quella che cita nella domanda, la necessità di mettere al centro i giovani spettatori. All'epoca eravamo giovani programmatori teatrali e ci siamo ritrovati in spazi romani come il Teatro Argot e il Teatro dell'Orologio. Faticavamo a trovare un pubblico che fosse della nostra stessa età. Parliamo del primo decennio degli anni Duemila e ci interrogavamo su cosa significasse progettare una programmazione per un pubblico giovane. Per questo abbiamo deciso di coinvolgerlo direttamente. Abbiamo creato un primo gruppo di ragazze e ragazzi under 25, con cui abbiamo condiviso un percorso di formazione e avvicinamento allo spettacolo dal vivo. Successivamente abbiamo dato loro la possibilità di programmare uno spazio all'interno della stagione condivisa che avevamo chiamato Dominio Pubblico. Quello è stato l'innescò. Quel gruppo ha creato una manifestazione che conteneva già gli elementi che poi avrebbero dato vita al modello che portiamo avanti da tredici anni. Ogni anno il gruppo cambia e porta nuove idee e nuove riflessioni generazionali. Questo ci ha permesso di rinnovare continuamente il progetto senza mai cristallizzarlo. Oggi esiste una struttura consolidata, ma continuiamo a mantenere uno spazio aperto dedicato ai creativi che hanno appena concluso il loro percorso di studi e cercano un primo accesso al mondo del lavoro artistico.

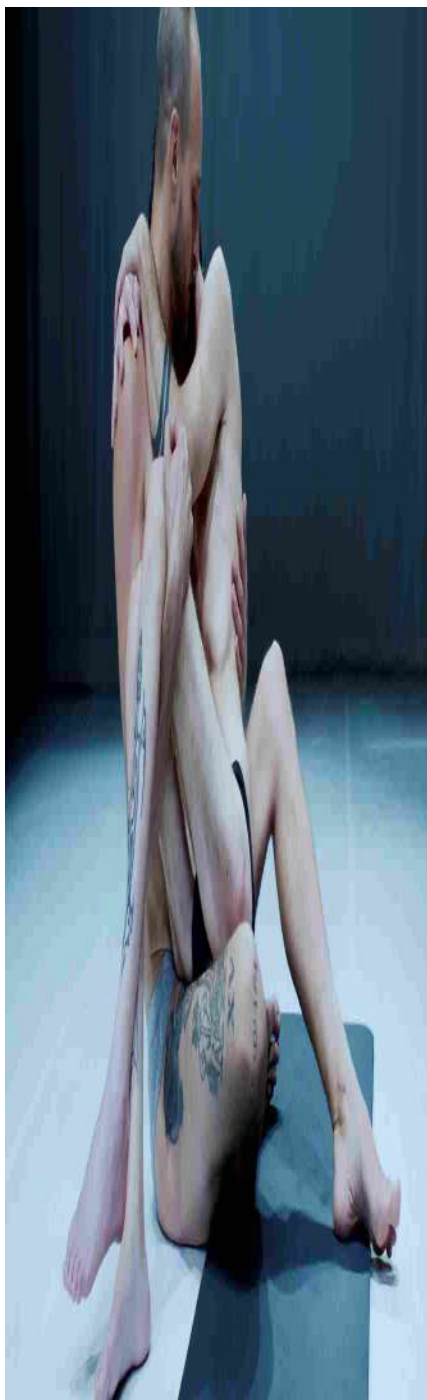
Nella progettualità di Dominio Pubblico convivono due aspetti fondamentali: l'accesso al mondo del lavoro per gli i giovani artisti da un lato, la formazione di un pubblico giovane e consapevole, dall'altro. Partiamo dal primo: il problema della precarietà nel settore dello spettacolo resta centrale?



Sì, ma dobbiamo anche osservare che in questi anni il quadro è cambiato. Oggi esistono possibilità che allora non c'erano: bandi, finanziamenti, strumenti di sostegno che consentono di strutturarsi professionalmente. Per noi, per esempio, è stato un percorso lungo che nel tempo ci ha permesso di trovare le risorse non solo per realizzare il festival, ma anche per costruire una struttura stabile. Alcuni dei giovani che hanno partecipato ai nostri percorsi formativi oggi fanno parte dello staff del progetto. Detto questo, resta una difficoltà importante: fare in modo che il percorso di studi conduca realmente a una vita professionale sostenibile. Spesso mancano ancora gli strumenti necessari per compiere questo passaggio.

Quanto è stato importante per Dominio Pubblico entrare nel circuito del Teatro di Roma e del Teatro India?

È stato un passaggio fondamentale, ma anche complesso. Noi restiamo un organismo esterno che collabora con un'istituzione pubblica, quindi ci confrontiamo con regole, cambi di direzione e trasformazioni organizzative. Questa collaborazione si è mantenuta nel tempo perché Dominio Pubblico offre un servizio concreto all'ente pubblico: contribuisce al ricambio generazionale del pubblico teatrale. Ogni anno lanciamo una call che permette a ragazze e ragazzi under 25 di accedere alla programmazione del Teatro Argentina e del Teatro India a costi sostenibili. Oggi coinvolgiamo circa 200 giovani all'inizio della stagione. Per loro significa entrare in contatto con artisti di primo piano, assistere agli spettacoli e confrontarsi direttamente con figure fondamentali della scena contemporanea. È un'esperienza formativa molto significativa.



"Contatto"

Il vostro lavoro si concentra anche sulla comunicazione. È uno degli elementi che ha permesso di avvicinare i giovani al teatro?

Assolutamente sì. Abbiamo iniziato molto presto a utilizzare strumenti e linguaggi che i grandi teatri hanno adottato solo successivamente. Penso ai social network e a modalità di comunicazione più vicine alle nuove generazioni. Questo è stato possibile perché abbiamo sempre ascoltato davvero il punto di vista dei ragazzi. Oggi è evidente che un venticinquenne non sceglie uno spettacolo attraverso il giornale. Bisogna utilizzare i canali che appartengono al suo quotidiano.

Spesso si dice che i giovani non vanno a teatro. È davvero così?

La realtà è che i giovani vanno a teatro se trovano un'offerta accessibile e rilevante. Noi coinvolgiamo i ragazzi anche nella scelta degli spettacoli. Attraverso il progetto Young Board discutiamo con loro la programmazione e raccogliamo indicazioni sui titoli che desiderano vedere. Questo è fondamentale perché lo spettacolo giusto può far nascere una passione duratura, mentre quello sbagliato rischia di allontanare definitivamente una persona dal teatro. I giovani chiedono prezzi accessibili, e contenuti teatrali che parlino alla loro generazione. E questi contenuti esistono. Molto spesso si trovano nell'enorme sommerso delle produzioni contemporanee, che riescono a intercettare con maggiore efficacia le loro sensibilità.

Il titolo scelto quest'anno è "Sorgenti". Il claim recita: "Ogni sorgente inizia con una piccola crepa". Cosa racconta questo tema?

È un claim ideato dalla Direzione Artistica Partecipata, cioè dal gruppo di giovani che costruisce il programma. L'idea della crepa ci è sembrata molto potente perché parla di fragilità ma anche di possibilità. Da una piccola frattura può nascere qualcosa di nuovo. Quest'anno il programma è particolarmente eclettico. Non è un festival costruito attorno a "grandi nomi". Il suo valore sta nella scoperta. Invita il pubblico a entrare nel flusso della manifestazione e lasciarsi sorprendere. Durante l'anno lavoriamo con realtà di altissimo livello: ARF! Festival del fumetto di Roma, Orbita/Spellbound e il festival Fuori Programma, Mirabilia Festival, Spaghetti Unplugged, Theatron 2.0/Premio Omissis, Twain - Centro di Produzione Danza del Lazio e Premio Direzioni Altre, Festival In Scena di New York, 24 Frame al Secondo, Controchiave, Giro Giro Corto, il Cine TV Rossellini, Up Factory e la rete nazionale Risonanze. Queste collaborazioni permettono di individuare e sostenere artisti emergenti di grande qualità. Il nostro invito è semplice: venite a vedere degli sconosciuti. Perché spesso sono proprio loro a rappresentare il futuro creativo del Paese.

Possiamo dire che la ricerca spasmodica dei "grandi nomi" è uno dei problemi del teatro italiano?

In parte sì, ma non riguarda solo il teatro. È un problema del mercato culturale in generale. Oggi la visibilità è fortemente condizionata dai social e dalle piattaforme digitali. Questo porta il pubblico a riconoscere solo alcune figure. Tuttavia esistono comunità e pubblici che cercano altro. I giovani stessi rappresentano una comunità interessata alla scoperta. Se si crea un ambiente accessibile e accogliente, si possono aprire nuove possibilità.

Dominio Pubblico, come tante altre realtà culturali, si è dovuto confrontare negli ultimi anni con il problema dei tagli ministeriali. Quanto pesa questa situazione?

Molto. Lo scorso anno, mentre concludevamo il festival, abbiamo ricevuto la notizia dell'esclusione dal Fnsv (Fondo Nazionale Spettacolo dal Vivo) che per dieci anni aveva riconosciuto il nostro lavoro. È stato un colpo duro. Ti porta inevitabilmente a interrogarti sulla qualità di ciò che fai. Poi però abbiamo guardato ai risultati. Con India Città Aperta abbiamo portato quasi 6 mila persone al Teatro India in un mese. Questo ci ha confermato che il lavoro funziona. Il problema spesso non è la qualità dei progetti, ma la capacità delle istituzioni di riconoscerla e sostenerla.

Qual è il rischio se esperienze come la vostra non vengono sostenute?

Il rischio è perdere presidi culturali fondamentali. Il nostro percorso è stato possibile grazie a una collaborazione costante con le istituzioni. Senza fondi pubblici, non avremmo potuto offrire formazione gratuita ai giovani né garantire biglietti a cinque euro invece che a quaranta. La cultura accessibile ha un costo e quel costo non può ricadere interamente sui cittadini. Per questo credo che la politica debba prestare molta attenzione a



Questo sito utilizza cookie di Google per erogare i propri servizi e per analizzare il traffico. Il tuo indirizzo IP e il tuo user agent sono condivisi con Google, unitamente alle metriche sulle prestazioni e sulla sicurezza, per garantire la qualità del servizio, generare statistiche di utilizzo e rilevare e contrastare eventuali abusi.

ULTERIORI INFORMAZIONI OK

Home page > Fatti Artistici > Le schiene sono i muri delle città, progetto fotografico di Flavia De Muro dal 23 al 28 giugno al **Teatro India**

Le schiene sono i muri delle città, progetto fotografico di Flavia De Muro dal 23 al 28 giugno al **Teatro India**

Autore - fattitaliani

21 giugno 2 minute read

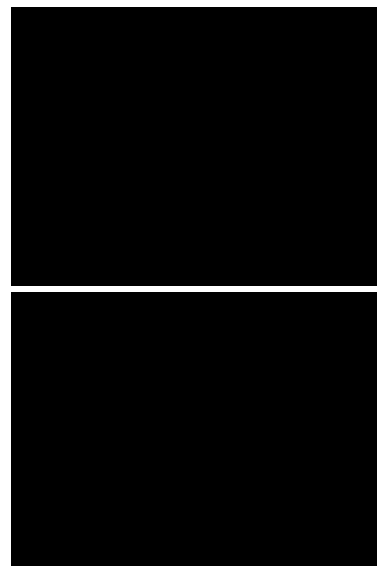


Dieci persone LGBTQIA+ si raccontano in un progetto fotografico che porta i corpi queer al centro dello spazio urbano

Dal 23 al 28 giugno 2026, negli spazi del **Teatro India** di Roma, nell'ambito della XIII edizione di *Dominio Pubblico – Youth Fest*, sarà presentato *Le schiene sono i muri delle città*, un progetto fotografico di **Flavia De Muro** promosso da **Dominio Pubblico E.T.S.** dedicato alla rappresentazione delle identità LGBTQIA+ nello spazio urbano contemporaneo.

Realizzato con il sostegno del MiC e di SIAE nell'ambito del programma Per Chi Crea, il progetto ha

> LE VIDEO INTERVISTE



> VOTA LA COVER



©Vota la Cover, "Per sempre sì" di Sal Da Vinci: in latino, greco, siciliano, francese, spagnolo, tedesco...

> PIÙ LETTI

coinvolto dieci persone LGBTQIA+ che hanno scelto di mettersi in gioco davanti all'obiettivo, costruendo insieme un percorso di autorappresentazione e affermazione della propria presenza nello spazio pubblico. Hanno partecipato al progetto: Olympia, Mauro Lamantia (in arte Jo Casta), Celeste Miraka - poeti e performer di *Questa cosa queer* -, la danzatrice di waacking Denise Perillo, gli attori Federico Vecchini, Gilda Rinaldi Bertanza, Vincenzo Palladio, Samuele Vicario, Francesco Gaggero e la performer Tiāmat Pan.

Le schiene sono i muri delle città nasce da una riflessione sul rapporto tra corpo, identità e ambiente urbano. Le città sono attraversate ogni giorno da corpi che abitano, trasformano e riscrivono gli spazi; eppure non tutti i corpi godono della stessa visibilità. Le identità queer continuano spesso a muoversi lungo una linea di confine tra esposizione e invisibilità, tra desiderio di esistere apertamente e necessità di protezione.

Le fotografie raccolte nella mostra esplorano proprio questa tensione. Dal pubblico al privato, dalla strada agli spazi dell'intimità, i soggetti ritratti si mostrano per come hanno scelto di essere, senza mediazioni. I corpi queer diventano così protagonisti di una narrazione che rifiuta stereotipi, esotizzazioni e rappresentazioni imposte dall'esterno.

Dal poliamore all'asessualità, queste immagini hanno l'obiettivo di raccontare storie ancora poco conosciute restituendo frammenti di identità, posture, gesti e presenze che dialogano con l'architettura urbana di Roma e trasformando muri, piazze, cortili e stanze in luoghi di espressione e appartenenza. Le schiene del titolo evocano al tempo stesso vulnerabilità e resistenza: superfici che portano tracce, memorie e storie individuali, così come i muri delle città custodiscono le stratificazioni delle comunità che le abitano.

La mostra propone uno sguardo che mette al centro l'autodeterminazione. Non racconta le persone queer come eccezioni o simboli, ma come soggettività complesse, capaci di definire autonomamente la propria immagine e il proprio rapporto con lo spazio che attraversano.

In un momento storico in cui la rappresentazione delle differenze continua a essere un terreno di confronto culturale e politico, *Le schiene sono i muri delle città* rivendica il diritto, personale e politico, di esistere, apparire e raccontarsi secondo i propri termini, restituendo visibilità a corpi e identità troppo spesso osservati dagli altri piuttosto che ascoltati.

Informazioni

“Le schiene sono i muri delle città” di Flavia De Muro

Luogo: Teatro India, Roma

Quando: 23-28 giugno 2026 h. 19:00-23:00

Nell'ambito di: Dominio Pubblico – Youth Fest XIII edizione

Tags **Fatti Artistici**

Share:

Facebook

Twitter

Whatsapp

◀ VECCHIA

NUOVA ▶

➤

Mostra di più

- fattitaliani Fatti Televisivi
- 01 [Rai 3, dal 15 al 19 giugno "Un posto al sole" si trasferisce in Calabria](#)
🕒 15 giugno
- fattitaliani Fatti Televisivi
- 02 [Rai 3, stasera "Tribù" racconta Strade Maestre, il progetto educativo che porta la scuola fuori dall'aula](#)
🕒 15 giugno
- fattitaliani Fatti Televisivi
- 03 [Stasera Belgio-Egitto: debutto nel Mondiale 2026 tra grandi stelle e voglia di riscatto](#)
🕒 15 giugno
- fattitaliani Fatti Televisivi
- 04 [Canale 5, stasera "Ciao Darwin" con nuove sfide antropologiche](#)
🕒 20 giugno
- fattitaliani Fatti Televisivi
- 05 [Retequattro, stasera "La Promessa": passioni e segreti nella Spagna d'inizio Novecento](#)
🕒 20 giugno
- fattitaliani Fatti Televisivi
- 06 [Rai 1, oggi "Linea Verde Sentieri" lungo la Via di Francesco e il Cammino dei Cappuccini](#)
🕒 20 giugno
- fattitaliani Fatti Televisivi
- 07 [Rai 2, stasera a "Dark Lines - Delitti a Matita" gli omicidi di Simonetta Cesaroni e Meredith Kercher](#)
🕒 20 giugno
- fattitaliani Fatti Televisivi
- 08 [Retequattro, stasera a "Quarta Repubblica" mascherine Covid e caso Garlasco](#)
🕒 15 giugno



Editoriali | Sito nazionale | Pubblicità | Per le imprese



Entra nel mondo di Iride Imprese Italia

SCOPRI DI PIÙ...



Entra nel mondo di Eos consulenza

VISITA IL SITO

HOME | CONTATTI | LA REDAZIONE ▾ | GRANDI DONNE NELLA STORIA | IL NOSTRO SISTEMA ▾ | SCUOLA DI FORMAZIONE | Q

DILLO AL QUOTIDIANO



Italia – 21 giugno 2026

Il weekend del solstizio d'estate è dominato dalla Festa della Musica 2026, con migliaia di concerti gratuiti nelle piazze, nei teatri e nei centri storici italiani. A





questo si aggiungono grandi concerti, festival estivi, spettacoli teatrali e rassegne culturali.

Musica e grandi concerti

Ligabue protagonista a Milano con uno degli appuntamenti più attesi dell'estate.

Ludovico Einaudi in concerto all'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone nell'ambito del Roma Summer Fest.

Negramaro in uno dei principali appuntamenti musicali del weekend romano.

Kings of Leon tra gli eventi internazionali più attesi in Italia.

Festival e rassegne estive

Festa della Musica 2026: concerti gratuiti in centinaia di città italiane, dalle grandi piazze ai borghi storici.

Estate al Castello 2026 anima il centro di Milano con spettacoli, musica e cultura all'aperto.

La Prima Estate Festival continua con artisti italiani e internazionali sulla costa toscana.

Teatro e cultura

Rome Chamber Music Festival 2026 al **Teatro Argentina** propone concerti e spettacoli di alto profilo artistico.

Il cartellone estivo del Teatro Romano di Fiesole inaugura una nuova stagione di musica, teatro e incontri culturali.

Eventi nelle città d'arte

Firenze propone concerti, spettacoli e iniziative culturali diffuse nel centro storico e nei luoghi monumentali della città.

Milano celebra l'inizio dell'estate con festival urbani, musica dal vivo e



Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

Privacy Policy

Cookies Policy

GDPR

Richiesta cancellazione

 Search articles



appuntamenti all'aperto.

Roma vive uno dei weekend più intensi della stagione grazie al Summer Fest e alle rassegne teatrali e musicali.

Lo spettacolo simbolo del weekend

La protagonista assoluta è la Festa della Musica, che il 21 giugno trasforma l'Italia in un grande palcoscenico diffuso, con artisti professionisti, orchestre, bande, cori e musicisti di strada che celebrano l'arrivo dell'estate.

La parola dello spettacolo di questa settimana: Emozione. Perché teatro, musica e arte continuano a essere il linguaggio più immediato con cui una comunità racconta sé stessa.



PREVIOUS ARTICLE

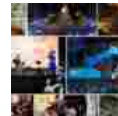
I riformisti che non amano il riformismo

Iscriviti alla newsletter

Nome
 Cognome
 Email

☐ Accento al trattamento dei miei dati e
 dichiaro di aver preso visione della Privacy Policy

Recent Posts



Gli spettacoli da non perdere nel
 fine settimana

.SPETTACOLI E CULTURA,
 NEWSLETTER



I riformisti che non amano il
 riformismo

IN PRIMO PIANO, NEWSLETTER



Nello sfracello della politica
 siciliana, perché tutti aspettano il
 Messia?

IN PRIMO PIANO, NEWSLETTER



Finocchiaro (Pres. Naz.
 Confedercontribuenti): nel rischio
 bancario si eviti il monopolio in
 danno delle imprese e degli utenti
 bancari italiani

CONFEDERCONTRIBUENTI,
 IN PRIMO PIANO, NEWSLETTER



I leader passano, le comunità
 restano: perché l'Italia ha bisogno di
 rifare i partiti

IN PRIMO PIANO, NEWSLETTER

Meta

Accedi

Feed dei contenuti

Feed dei commenti

WordPress.org

Testata giornalistica in fase di
 registrazione.

ULTIMI ARTICOLI

Iscriviti alla newsletter

Nome



Direttore Responsabile: Antonello
Longo
Casa Editrice: EOS SISTEMI
INTEGRATI SCRL

I PIÙ POPOLARI



Auguri di buon
ferragosto

Quotidiano dei
contribuenti
• 15 Agosto 2022

Gli spettacoli da non perdere nel fine
settimana

I riformisti che non amano il
riformismo

Nello sfracello della politica siciliana,
perché tutti aspettano il Messia?

Cognome

Rossi

Email

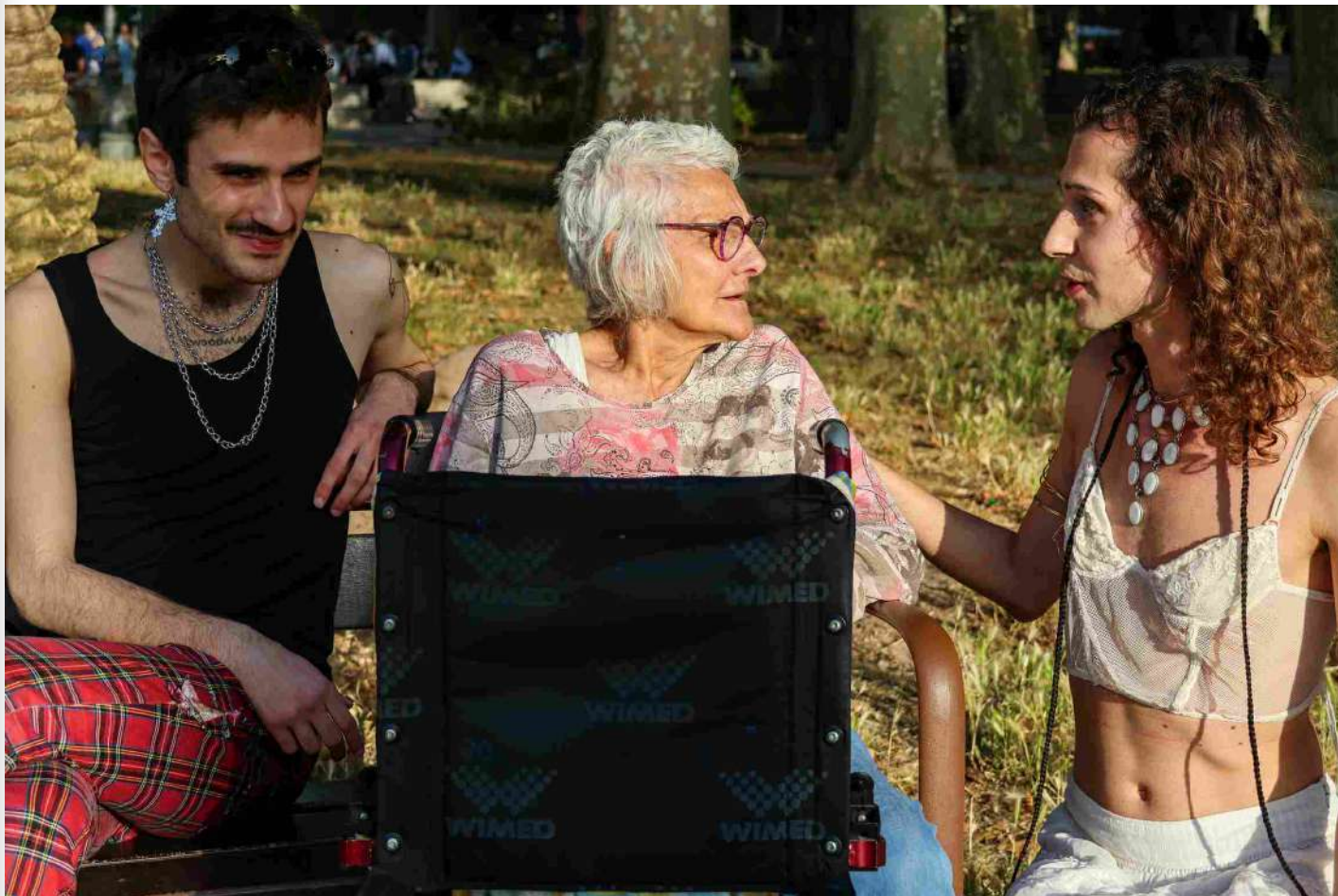
☐ Acconsento al trattamento dei
miei dati e dichiaro di aver preso
visione della Privacy Policy

Proudly powered by mood ©All rights reserved.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

124830-IT093P

Le schiene sono i muri delle città



Scritto da Maresa Palmacci – pubblicato il 20/06/2026

Un progetto di Dominio Pubblico

A cura di Flavia De Muro

Con il sostegno del MiC e di SIAE nell'ambito del programma "Per Chi Crea"

LE SCHIENE SONO I MURI DELLE CITTÀ

Dieci persone LGBTQIA+ si raccontano in un progetto fotografico che porta i corpi queer al centro dello spazio urbano

Dal 123 al 28 giugno 2026, negli spazi del **Teatro India** di Roma, nell'ambito della XIII edizione di *Dominio Pubblico – Youth Fest*, sarà presentato *Le schiene sono i muri delle città*, un progetto fotografico di **Flavia De Muro** promosso da **Dominio Pubblico E.T.S.** dedicato alla rappresentazione delle identità LGBTQIA+ nello spazio urbano contemporaneo.

Realizzato con il sostegno del MIC e di SIAE: nell'ambito del programma Per Chi Crea, il progetto ha coinvolto dieci persone LGBTQIA+ che hanno scelto di mettersi in gioco davanti all'obiettivo, costruendo insieme un percorso di aut rappresen tazione e affermazione della propria presenza nello spazio pubblico. Hanno partecipato al progetto: Olympia, Mauro Lantania (in arte Jo Casta), Celeste Miraka – poeti e performer di *Vicinia cosa queer* -, la danzatrice di waacking Denise Perillo, gli attori Federico Vecchini, Gilda Rinaldi Bertanza, Vincenzo Palladio, Samuel Viciaro, Francesco Gaggero e la performer Tàmat Pan.

Le schiene sono i muri delle città nasce da una riflessione sul rapporto tra corpo, identità e ambiente urbano. Le città sono attraversate ogni giorno da corpi che abitano, trasformano e riscrivono gli spazi; eppure non tutti i corpi godono della stessa visibilità. Le identità queer continuano spesso a muoversi lungo una linea di confine tra esposizione e invisibilità, tra desiderio di esistere apertamente e necessità di protezione.

Le fotografie raccolte nella mostra esplorano proprio questa tensione. Dal pubblico al privato, dalla strada agli spazi dell'intimità, i soggetti ritratti si mostrano per come hanno scelto di essere, senza mediazioni. I corpi queer diventano così protagonisti di una narrazione che rifiuta stereotipi, esotizzazioni e rappresentazioni imposte dall'esterno.

Da polimare all'asessualità, queste immagini hanno l'obiettivo di raccontare storie ancora poco conosciute restituendo frammenti di identità, posture, gesti e presenze che dialogano con l'architettura urbana di Roma e trasformando muri, piazze, cortili e stanze in luoghi di espressione e appartenenza. Le schiene del titolo evocano al tempo stesso vulnerabilità e resistenza: superfici che portano tracce, memorie e storie individuali, così come i muri delle città custodiscono le stratificazioni delle comunità che le abitano.

La mostra propone uno sguardo che mette al centro l'autodeterminazione. Non racconta le persone queer come eccezioni o simboli, ma come soggettività complesse, capaci di definire autonomamente la propria immagine e il proprio rapporto con lo spazio che attraversano.

In un momento storico in cui la rappresentazione delle differenze continua a essere un terreno di confronto culturale e politico, *Le schiene sono i muri delle città* rivendica il diritto, personale e politico, di esistere, apparire e raccontarsi secondo i propri termini, restituendo visibilità a corpi e identità troppo spesso osservati dagli altri piuttosto che ascoltati.

Informazioni

"Le schiene sono i muri delle città" di Flavia De Muro

Luogo: Teatro India, Roma

Quando: 23-28 giugno 2026 h. 19:00-23:00

Nell'ambito di: Dominio Pubblico – Youth Fest XIII edizione

2	2	2	2	2	2
2	3	4	5	6	7
2	3				
9	0				

«Mas

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

124830-IT093P



Condividi:



Maresa Palmacci

20/06/2026

[cina schiese sono i masi](#)

Commenti

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento *

Nome *

Email *

Sito web

☐ Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento.☐ Avvertimi via email in caso di risposte al mio commento.☐ Avvertimi via email alla pubblicazione di un nuovo articolo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

124830-IT093P



EVENTI CULTURALI

INFORMAZIONE ARTE CULTURA FOOD&WINE EUROPA

Home

La rivista

Abbonamenti

Facebook

Eventi – Verità nascoste



Le schiene sono i muri delle città Un progetto di Dominio Pubblico A cura di Flavia De Muro Con il sostegno del MiC e di SIAE nell'ambito del programma "Per Chi Crea"

by **Redazione**
2 ORE AGO

COMUNICATI STAMPA EVENTI ROMA



No comments



0 shares

Le schiene sono i muri delle città

Un progetto di Dominio Pubblico

A cura di Flavia De Muro

Con il sostegno del MiC e di SIAE nell'ambito del programma "Per Chi Crea"

Cerca ...

Cerca

CATEGORIE PRINCIPALI

- Angoli di lusso
- Arte e cultura
- Arte e moda
- Attualità e informazione
- Cinema
- Comunicati Stampa
- Il personaggio
- Libri
- Politica nazionale
- Politica internazionale
- Teatro
- Vetrine di gusto
- Wine & Luxury

LE SCHIENE SONO I MURI DELLE CITTÀ

Dieci persone LGBTQIA+ si raccontano in un progetto fotografico che porta i corpi queer



al centro dello spazio urbano

Dal 23 al 28 giugno 2026, negli spazi del **Teatro India** di Roma, nell'ambito della XIII edizione di *Dominio Pubblico – Youth Fest*, sarà presentato *Le schiene sono i muri delle città*, un progetto fotografico di **Flavia De Muro** promosso da **Dominio Pubblico E.T.S.** dedicato alla rappresentazione delle identità LGBTQIA+ nello spazio urbano contemporaneo.



Realizzato con il sostegno del MiC e di SIAE nell'ambito del programma Per Chi Crea, il progetto ha coinvolto dieci persone LGBTQIA+ che hanno scelto di mettersi in gioco davanti all'obiettivo, costruendo insieme un percorso di autorappresentazione e affermazione della propria presenza nello spazio pubblico. Hanno partecipato al progetto: Olympia, Mauro Lamantia (in arte Jo Casta), Celeste Miraka – poeti e performer di *Questa cosa queer* -, la danzatrice di waacking Denise Perillo, gli attori Federico Vecchini, Gilda Rinaldi Bertanza, Vincenzo Palladio, Samuele Vicario, Francesco Gaggero e la performer Tiāmat Pan.

Le schiene sono i muri delle città nasce da una riflessione sul rapporto tra corpo, identità e ambiente urbano. Le città sono attraversate ogni giorno da corpi che abitano, trasformano e riscrivono gli spazi; eppure non tutti i corpi godono della stessa visibilità. Le identità queer continuano spesso a muoversi lungo una linea di confine tra esposizione e invisibilità, tra desiderio di esistere apertamente e necessità di protezione.

Le fotografie raccolte nella mostra esplorano proprio questa tensione. Dal pubblico al privato, dalla strada agli spazi dell'intimità, i soggetti ritratti si mostrano per come hanno scelto di essere, senza mediazioni. I corpi queer diventano così protagonisti di una narrazione che rifiuta stereotipi, esotizzazioni e rappresentazioni imposte dall'esterno.

Dal poliamore all'asessualità, queste immagini hanno l'obiettivo di raccontare storie ancora poco conosciute restituendo frammenti di identità, posture, gesti e presenze che dialogano con l'architettura urbana di Roma e trasformando muri, piazze, cortili e stanze in luoghi di espressione e appartenenza. Le schiene del titolo evocano al tempo stesso vulnerabilità e resistenza: superfici che portano tracce, memorie e storie individuali, così come i muri delle città custodiscono le stratificazioni delle comunità che le abitano.

La mostra propone uno sguardo che mette al centro l'autodeterminazione. Non racconta le persone queer come eccezioni o simboli, ma come soggettività complesse, capaci di definire autonomamente la propria immagine e il proprio rapporto con lo spazio che attraversano.

In un momento storico in cui la rappresentazione delle differenze continua a essere un terreno di confronto culturale e politico, *Le schiene sono i muri delle città* rivendica il

ARCHIVI

Seleziona mese

GLI AUTORI

Seleziona Autore...

REGISTRAZIONE

ISSN 1827-6318 Registrato al Tribunale Civile di Roma sezione Stampa: n. 133 dall'1/04/2005.

<https://www.odg.it/legge-n-47-1948/24253>

Editore - Direttore responsabile:
Giornalista Filomena Pacelli.



diritto, personale e politico, di esistere, apparire e raccontarsi secondo i propri termini, restituendo visibilità a corpi e identità troppo spesso osservati dagli altri piuttosto che ascoltati.

Informazioni

“Le schiene sono i muri delle città” di Flavia De Muro

Luogo: Teatro India, Roma

Quando: 23-28 giugno 2026 h. 19:00-23:00

Nell'ambito di: Dominio Pubblico – Youth Fest XIII edizione

RELATED POSTS

Redazione · 4 ANNI AGO

LAZIO WINE
EXPERIENCE 18
SETTEMBRE 2022, VILLA
CAVALLETTI

Redazione · 3 ANNI AGO

Cometa Off 10 | 15
ottobre 2023 BENJI

Redazione · 3 ANNI AGO

APS Oltre e Carrara Città
Creativa Unesco
Carrara Studi Aperti 2023
10-11 giugno, Carrara



di **Redazione**

20 GIUGNO 2026

< **PREVIOUS POST**

NEXT POST >

LASCIA UN COMMENTO

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Comment *

Name *

Email *

Website



Questo sito utilizza cookie di Google per erogare i propri servizi e per analizzare il traffico. Il tuo indirizzo IP e il tuo user agent sono condivisi con Google, unitamente alle metriche sulle prestazioni e sulla sicurezza, per garantire la qualità del servizio, generare statistiche di utilizzo e rilevare e contrastare eventuali abusi.

ULTERIORI INFORMAZIONI OK



HOME LA FANZA ▾ INTERVISTE ▾ RECENSIONI ▾ PODCAST ▾ NEWSLETTERS RASSEGNA STAMPA SHOP PRESS ROOM Q

CONTATTI

Home page > DOMINIO PUBBLICO presenta SORGENTI_ YOUTH FEST 2026 - XIII EDIZIONE al Teatro India dal 23 al 28 giugno

DOMINIO PUBBLICO presenta SORGENTI_ YOUTH FEST 2026 - XIII EDIZIONE al Teatro India dal 23 al 28 giugno

A6 Fanzine - 13:52



DOMINIO PUBBLICO

presenta

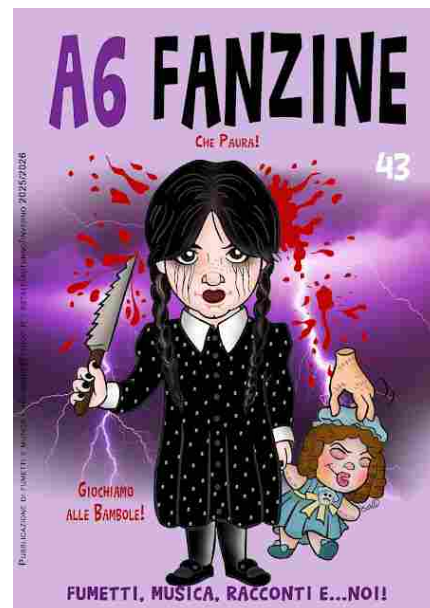
YOUTH FEST 2026 - XIII EDIZIONE

SORGENTI

Dominio Pubblico - Youth Fest al Teatro India dal 23 al 28 giugno 2026

Una settimana di teatro, danza, arti performative, arti urbane musica, cinema, arti visive, fumetto e arti digitali con artisti rigorosamente under 25

Acquista A6 Fanzine Cartaceo



Quante copie vuoi?

1 Copia 8,00 € EUR

Paga adesso



Sostieni A6 Fanzine

Donazione

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

124830-IT093P



Le Sorgenti sono vene d'acqua che spingono fino a trovare il varco, bagliori che precedono l'alba quando il buio sta per finire, artisti emergenti che cercano la superficie.

Sono forze diverse che scorrendo creano un movimento comune.

Diamo voce e spazio a chi affiora rompendo la roccia.

Ogni sorgente inizia con una piccola crepa.

In arrivo la XIII edizione dello Youth Fest di **Dominio Pubblico**, che quest'anno prende il titolo di **Sorgenti**, metafora di una crepa da cui poter far sgorgare nuova linfa artistica, vitale e dirompente, un bagliore che possa dar luce ad artisti emergenti che cercano la superficie.

Scenario ideale per questa emersione e per l'incontro tra artisti, spettatori e sostenitori della cultura, saranno gli spazi del **Teatro India** dove si svolgerà nuovamente lo Youth Fest, **che andrà in scena dal 23 al 28 giugno**, con una fitta programmazione di eventi scelti come di consueto dalla **DAP - Direzione Artistica Partecipata U25**.

Oltre 100 giovani artisti, 6 giorni di programmazione, per un totale di oltre 25 eventi per una settimana di teatro, danza, arti performative, arti urbane, musica, cinema, arti visive, fumetto e arti digitali rigorosamente under 25. Non mancheranno talk, una rassegna di corti cinematografici, concerti, una mostra e progetti interdisciplinari.

Si inizia il **23 giugno** con la mostra di arti visive **COORDINATE DELLO SGUARDO** realizzata con il coordinamento artistico di Marta Di Meglio / UP Urban Factory e la presentazione del libro **LA FINE DEL (MIO) MONDO** realizzato da sei fumettisti emergenti (Andrea Brumat - Coso - Miriam Pancaldi - Mattia Pelusi - Pitaf - Sara Martina) con la supervisione di **Stefano Piccoli**, direttore del festival del fumetto indipendente **ARF! Festival**, che dal 2015 è in grado di richiamare decine di editori, centinaia di autrici e autori, migliaia di appassionati uniti nel segno della "nona arte". A seguire **BeiRicordi Teatro** partendo dall'immaginario dei *Roaring Twenties* del Novecento, propone **MICROTEATRO**. **Whispering Twenties**, un formato innovativo di microteatro realizzato appositamente per il Festival attraverso le Sale A, B e Oceano con **Maria Vittoria Argenti, Andrea Carrieri, Giulia Heathfield Di Renzi, Diego Frisina, Roberta Infantino, Angelica Isenarda Proietti, Claudia Marsicano** e la regia di **Silvia Ignoto ed Emma Quartullo** in cui si indagano gli anni Venti del nostro secolo: non ruggenti, ma sussurranti. In chiusura la musica di **tigernap**, un progetto musicale che ruota attorno ai generi indie/jazz/folk.

Il cinema diventa invece protagonista nella giornata di **mercoledì 24 giugno** con **CORRENTI - RASSEGNA DI CORTI CINEMATOGRAFICI** a cura di Dominio Pubblico in collaborazione con **24 Frame al Secondo**, concorso organizzato dalla Famiglia Valdiserri/Di Caro e **Controchiave, Girogiroco Film Festival, IISS Cine Tv Roberto Rossellini**, che si chiuderà con il live dei **Gyoza**, un gruppo pop-rock emergente nato nel 2025, formato da cinque ragazzi dalla forte identità artistica.

A seguire il **25 giugno** spazio alle arti urbane e performative con **ONE SUNDAY MORNING** di Yeva Sai, **Matteo Marongiu**, performance velata di malinconia e sospesa nel tempo che unisce ricerca su personaggio, mimica e humor a una riflessione sulla fruizione, e **CONTATTO**, performance delicata e d'impatto di **Federica Dauri, Hanna Schaich, Luca Della Corte e Alain Nouchy**, selezionata dal *Dossier Generazione Risonanze 2026*, in cui si esplora l'intimità attraverso la storia d'amore tra due uomini, uno dei quali vive una disabilità sopraggiunta in seguito a un ictus spinale.

Nella stessa serata, la drammaturgia contemporanea del duo **Perillo-Scarcella** si esprime in **COME ESSERE UNA PERSONA MIGLIORE**, spettacolo che indaga il nostro angosciante e schizofrenico modo di vivere: tra gare, impegno, delusioni e rottura della quarta parete. Infine, le melodie di **Livrea**, cantautrice che si lascia influenzare dalle trame psichedeliche, dal jazz e dal cantautorato.

Ancora pagine di nuova drammaturgia il **26 giugno** con **SEG MEN TAR SI - Dis-integrazione dell'umano** di **Chiara Arrigoni**, testo vincitore del *Premio Nazionale di Drammaturgia Omissis 2025* di cui verrà realizzata una lettura performativa con Stefano Carenza, Silvia Di Cesare, Ion Donà, Pasquale Montemurro e la regia di Ivonne Capece, e **SALMONI di binario 1** per raccontare come i cambiamenti incidono nelle amicizie con le quali siamo cresciuti fin da piccoli. Si prosegue con la danza di **INSTRUCTIONS UNCLEAR** di **Fabio Bergaglio**, *Finalista Premio Twain 2025*, un manifesto contro la coerenza, urlò maldestro di una generazione cresciuta con internet, promesse e illusioni, e la musica di **AI Girlfriend**, un progetto punk rock, con sfumature di folk.

Il **27 giugno** appuntamento con la danza di **LUMI** di Francesca Gianelli, un assolo per esprimere il tentativo di lanciarsi nel mondo, e di **KONPIRA FUNE FUNE** di Anna Pesetti che esplora la relazione tra due corpi maschili, dove la struttura diventa mezzo per attraversare distanze, contatti e possibilità. Ancora le arti performative con la poetessa e attrice **Martina Bernocchi** e il suo **DOG SEES GOD IN THE MIRROR**, un'occasione per guardare il mondo dal basso, tra monologhi e slam poetry con una delle voci più interessanti della Gen Z; e **VENICE VANISHING** di Magali Mariani in cui protagonista è Venezia: la sua laguna è avvelenata, il mare sempre più alto, la terra sprofonda e l'ultima marea sta giungendo. Infine, la compagnia **Complesso Polar** presenta **IO SONO INVISIBILE**, spettacolo multidisciplinare in cui musica, performance e disegno live si uniscono nella cornice dell'Arena del **Teatro India**. Ricca la programmazione del **28 giugno** con la performance digitale interattiva **USER CONFESSION** di **Francesca Savoretti** in cui lo spettatore-utente viene messo di fronte all'isolamento e all'iperconnessione di tutti i giorni, e con **PRIMI TEMPI - RASSEGNA DI STUDI DI DANZA**, rassegna realizzata in co-programmazione con **Fuori Programma**, Festival internazionale di danza

Social Plugin



Iscriviti Per Sapere Quando Esce!

Il mio Modulo di Iscrizione

Nome *

Indirizzo Email *

Iscriviti

Email Marketing by Benchmark

Statistiche

Vis. Oggi	193
Visite	345 482
Pag. Oggi	215
Pagine	479 638

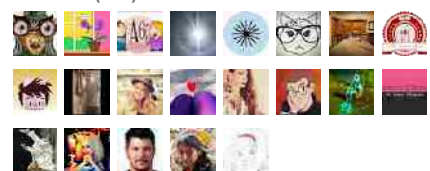
Twitter

Tweets di @a6fanzine

Etichette



Follower (179) Avanti



contemporanea che rinnova la collaborazione con Dominio Pubblico a sostegno di coreografi emergenti: *Ingresso Libero* di Alice D'Urso, *Lupo di mare* di Emilia Quiñones, *Muga* di Francesco Paolino. Tre sguardi autoriali, tre poetiche che ci raccontano qualcosa di domani, nell'impegno a sostenere la freschezza dei linguaggi delle nuove generazioni. Spazio poi al teatro con *AGE IS A FEELING* di Haley McGee, vincitore del Fringe First e candidato agli Olivier, già tutto esaurito al Soho Theatre di Londra e all'Edinburgh Fringe, in Italia con la regia di **Marcello Cotugno**, autore, attore e regista di oltre 70 spettacoli. In chiusura il live di **Sueth Greco**, dj e musicista poliedrica nell'Arena del **teatro India**.

Per tutto il festival nel nel Foyer della Sala Oceano sarà visibile la mostra **COORDINATE DELLO SGUARDO** a cura di Dominio Pubblico realizzata in collaborazione con **Marta Di Meglio / UP Urban Prospective Factory** con le opere di Margherita Cerioni - Flavia De Muro / SIAE Per Chi Crea - Sofia Giacomello - Giovanni Golfieri, Liceo Antonio Labriola / Premio "Cosa direbbe oggi Pasolini?" - Daniele Morales - Serena Osma - Giulia Parisi - Giulia Pietrapertosa - Chiara Ricci: una riflessione sulla posizione dei corpi nel mondo. Non solo come presenza fisica nello spazio, ma come punto da cui nasce ogni sguardo. Tra le opere in mostra il progetto *Le schiene sono i muri delle città* a cura di **Flavia De Muro** vincitore del bando **SIAE - Per Chi Crea "Nuove Opere"**, un'indagine sui corpi queer nello spazio urbano realizzata con 10 persone LGBTQIA+.

Distribuite per tutto il Festival anche le copie gratuite del libro **LA FINE DEL (MIO) MONDO**, fumetto collettivo pubblicato con la supervisione di Stefano Piccoli, direttore di ARF! Festival e con i contributi artistici di Andrea Brumat - Coso - Miriam Pancaldi - Mattia Pelusi - Pitaf - Sara Martina.

Dominio Pubblico è un progetto di formazione culturale e coinvolgimento attivo rivolto a giovani under 25, che si sperimentano come spettatori, promotori e organizzatori del *Dominio Pubblico - Youth Fest*, festival multidisciplinare ospitato al **Teatro India** grazie alla collaborazione con Fondazione **Teatro di Roma**. Cuore del progetto è la DAP - Direzione Artistica Partecipata, un gruppo di ragazze e ragazzi under 25 che, affiancati da tutor ed esperti del settore, curano in autonomia tutti gli aspetti del festival: dalla selezione artistica alla comunicazione, dalla promozione alla produzione. Fondato e diretto da Tiziano Panici, Dominio Pubblico è sostenuto da istituzioni nazionali e locali. Tra i progetti collegati, MA@T - Millennials A@t Work, dedicato alla rigenerazione urbana tramite street art, e dal 2023 il Festival delle Passeggiate, curato dallo stesso Panici con la cantautrice e poetessa Giulia Anania, pensato per valorizzare le periferie della Capitale attraverso musica, poesia e spettacolo dal vivo.

In oltre dieci anni, Dominio Pubblico ha coinvolto più di 1.000 giovani spettatori attivi, contribuendo alla formazione di nuove generazioni di operatori culturali e promotori di iniziative indipendenti su tutto il territorio nazionale.

Per info <https://dominio-pubblico-teatro.it/>
Ingresso: a pagamento / gratuito

DOMINIO PUBBLICO - YOUTH FEST

Un progetto di **Dominio Pubblico**
Direzione artistica **Tiziano Panici**
Amministrazione **Alin Cristofori**
Organizzazione e produzione **Clara Lolletti**
Comunicazione e promozione **Flavia De Muro**
Social media **Vittoria Ferraro Petrillo**
Community manager **Lavinia Di Genova**
Ufficio stampa **Maresa Palmacci**
Direzione tecnica **SAV Teknology**
Documentazione video e foto **Aurora Sanna**

DAP - Direzione Artistica Partecipata

Cristiana Maria Abate - Francesca Bartoli - Filippo Da Ros - Aurora Di Savina - Alessia Pia Fine - Daniele Ginori - Benedetta Melone - Emanuele Sicignano - Alessandra Toscano

Evento patrocinato da:

Assessorato alla Cultura e al Coordinamento delle iniziative riconducibili alla Giornata della Memoria



< VECCHIA

NUOVA >

Biglietto Da Visita A6 Fanzine



Fumetti



Civitonix - Il Festival del Gioco e del Fumetto di Civita Castellana

June 16, 2026



Altan e la Pimpa in mostra a Roma inaugurano ARF! 2026

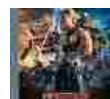
May 15, 2026



Ombre di china e segreti sotterranei: Il viaggio perduto di Ippei Kuri approda finalmente in Italia.

March 09, 2026

Cinema



Masters of The Universe - da oggi al cinema

June 04, 2026



YŌKAI MacaroniHorror, intervista a Davide Tarò

October 18, 2024



Al cinema con gli anime. Intervista a Jacopo Benini

April 26, 2024

Serie Tv



Lucca Comics 2025 - Il report dell'edizione 2025

November 04, 2025



Buon Compleanno Maia - Intervista a Gianluca Ferrara, Head of Italy & International Head of Toys di DeAPlaneta Entertainment.

December 09, 2024



Buon Compleanno Heidi! - La mostra. Intervista al co-curatore Christian Esposito

November 11, 2024



☀ 25.3 °C Roma

17 Giugno 2026

Meteo

Traffico

Chi siamo

Contatti

Canali

Pubblicità

Privacy Policy

Preferenze Privacy



NEWS

ULTIMA ORA

RUBRICHE

SPORT

DIRETTA

TELEGIORNALE

SERVIZI TG

PROGRAMMI

[Home](#) > [Apertura](#) > [Al via lo Youth Fest 2026: sei giorni di arte a Ostiense...](#)

Al via lo Youth Fest 2026: sei giorni di arte a Ostiense tra eventi gratuiti, teatro e fumetti in omaggio

Al **Teatro India** 100 artisti daranno vita a performance imperdibili: tra gli eventi gratuiti, concerti, dj set, talk, cinema e presentazioni di libri

Di **Elisa Palchetti** - mercoledì 17 Giugno 2026

[I più recenti](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

124830-IT093P



Carta d'identità cartacea, slitta l'addio: fino a quando è valida e...

mercoledì 17 Giugno 2026



Motus-E: con i veicoli elettrici l'Italia può risparmiare fino a 41,5...

mercoledì 17 Giugno 2026



Meteo, al via forte forte ondata di caldo con l'anticiclone africano...

mercoledì 17 Giugno 2026



Centrale dello spaccio in casa all'Eur: banchetto a base di cocaina...

mercoledì 17 Giugno 2026



Lavori sulla rete elettrica a Santa Marinella, arrivano le modifiche alla...

mercoledì 17 Giugno 2026



Messi, la tripletta record ai Mondiali e le lacrime: "Giorni difficili"

mercoledì 17 Giugno 2026

Il **Teatro India** si prepara a diventare il fulcro della creatività giovanile, ospitando la XIII edizione di Dominio Pubblico – Youth Fest, intitolata Sorgenti. Sei giorni di festival multidisciplinare interamente guidato e realizzato da oltre 100 artisti under 25.

Al **Teatro India** 100 artisti daranno vita a performance imperdibili: tra gli eventi

gratuiti, concerti, dj set, talk, cinema e presentazioni di libri

Sotto la guida della Direzione Artistica Partecipata U25, il festival *Sorgenti* raccoglie oltre 25 eventi che spaziano dal teatro alla danza, dalla musica al cinema, fino ai fumetti e alle arti digitali. Un'occasione unica per tastare il polso alla nuova generazione di creativi, con una formula snella che unisce eventi completamente gratuiti a spettacoli accessibili a un prezzo simbolico.

Il programma delle sei giornate

Il viaggio di *Sorgenti* prende il via martedì 23 giugno alle ore 18 con l'inaugurazione della mostra di arti visive *Coordinate dello Sguardo*. Poco dopo, alle ore 19, si prosegue con **la presentazione e la distribuzione del libro a fumetti *La fine del (mio) mondo***. La serata entra nel vivo sul piano teatrale alle ore 20:30, quando la compagnia BeiRicordi Teatro abita le Sale A, B e Oceano con l'innovativo formato di *MICROTEATRO*. *Whispering Twenties*, per poi lasciare spazio alle ore 22 alla musica dal vivo del progetto indie, jazz e folk *tigernap*.

La giornata di mercoledì 24 giugno mette il cinema al centro della scena, a partire dalle ore 20:30, grazie alla rassegna di corti cinematografici intitolata *Correnti*, realizzata in collaborazione con diverse realtà del settore. A chiudere la serata ci pensano i cinque musicisti della band pop-rock emergente *Gyoza*, che salgono sul palco per il loro live alle ore 22:30.

Giovedì 25 giugno la programmazione si fa densa sin dalle ore 19 con la performance urbana *One Sunday Morning* di Yeva Sai e Matteo Marongiu. Alle ore 20 l'attenzione si sposta sulla delicata performance inclusiva *Contatto*, seguita alle ore 21 dalla drammaturgia contemporanea del duo Perillo-Scarcella con lo spettacolo *Come essere una persona migliore*. L'ultimo appuntamento della giornata è fissato per le ore 22:30 con il set musicale dalle sfumature psichedeliche e jazz della cantautrice Livrea.

La nuova drammaturgia e la danza sono le protagoniste assolute di venerdì 26 giugno. Si comincia alle ore 19:30 con la lettura performativa del testo *SEG MEN TAR SI*, opera vincitrice del Premio Omissis 2025. Alle ore 20:45 la compagnia binario 1 porta in scena lo spettacolo teatrale *Salmoni*, mentre alle ore 21:45 è il turno della danza contemporanea con *Instructions Unclear* di Fabio Bergaglio. La chiusura di fine serata è affidata al punk-rock e al folk del progetto *AI Girlfriend* a partire dalle ore 22:45.

Sabato 27 giugno si apre alle ore 19 all'insegna della coreografia con un doppio appuntamento che vede alternarsi l'assolo *Lumii* di Francesca



Gianelli e la performance *Konpira Fune Fune* di Anna Pesetti. Alle ore 20:15 la poetessa e attrice Martina Bernocchi propone i suoi monologhi di slam poetry in *Dog sees God in the mirror*, anticipando la performance multimediale *Venice Vanishing* di Magalì Mariani prevista per le ore 21:15. La lunga serata si conclude alle ore 22:15 nella splendida cornice dell'Arena esterna con lo spettacolo multidisciplinare *Io sono invisibile* del Complesso Polar.

L'intensa giornata conclusiva di domenica 28 giugno inizia alle ore 18:30 con l'installazione digitale e interattiva *User Confession* di Francesca Savoretti. Alle ore 19:30 si accendono i riflettori su *Primi Tempi*, una preziosa vetrina di studi di danza realizzata in sinergia con il festival Fuori Programma. L'ultimo grande appuntamento teatrale scatta alle ore 21 con l'atteso spettacolo internazionale *Age is a feeling* di Haley McGee, firmato dalla regia di Marcello Cotugno. Il sipario sul festival calerà definitivamente a partire dalle ore 22:30 con il dj set finale di Sueth Greco, pronto a far ballare l'Arena del **Teatro India**.

Come partecipare: cosa è gratis e cosa prevede un biglietto simbolico

La politica del festival punta alla massima accessibilità, dividendo nettamente l'offerta tra l'ingresso libero e i biglietti a tariffe popolari.

L'accesso alla mostra d'arte visive *Coordinate dello Sguardo*, allestita per tutta la settimana nel Foyer della Sala Oceano, è totalmente gratuito.

Sono a ingresso libero e gratuito anche tutti i concerti musicali serali, i dj set, le performance nell'Arena, i talk, le rassegne cinematografiche e le presentazioni editoriali. Inoltre, i visitatori possono ritirare gratuitamente una copia cartacea del libro a fumetti *La fine del (mio) mondo*.

Gli spettacoli teatrali strutturati e le performance di danza in sala prevedono invece un biglietto d'ingresso a costo simbolico, pensato per sostenere direttamente l'attività dei giovani artisti.

Durante tutto il festival **potrai ritirare una copia cartacea gratuita di *La fine del (mio) mondo***, il libro a fumetti collettivo realizzato da sei autori emergenti con la supervisione di Stefano Piccoli, direttore dell'ARF! Festival.

[ALTRO DALL'AUTORE](#)

Questo sito utilizza i cookies per personalizzare gli annunci pubblicitari e analizzare il traffico. Continuando la navigazione si acconsente all'utilizzo dei cookies.

[Maggiori](#)
[informazioni](#)
[Ho capito](#)

delXXI secolo

direttore: **Gabriele Martinelli** - fondato il 1/12/01 - reg. Trib. di Roma n 559/02 - tutte le collaborazioni sono a titolo gratuito

politica e attualità

speciali

cultura e religione

cronaca e attualità
scientifica

arte e mostre

spettacoli

archivio

Rss Feed

giornali italiani

giornali esteri

agenzie italiane

agenzie estere

archivio

cerca

Google

cerca

spettacolo: XIII edizione

"Dominio Pubblico"

In arrivo la XIII edizione dello Youth Fest di Dominio Pubblico, che quest'anno prende il titolo di Sorgenti, metafora di una crepa da cui poter far sgorgare nuova linfa artistica, vitale e dirompente, un bagliore che possa dar luce ad artisti emergenti che cercano la superficie.

Scenario ideale per questa emersione e per l'incontro tra artisti, spettatori e sostenitori della cultura, saranno gli spazi del **Teatro India** dove si svolgerà nuovamente lo Youth Fest, che andrà in scena dal 23 al 28 giugno, con una fitta programmazione di eventi scelti come di consueto dalla DAP - Direzione Artistica Partecipata U25.

Oltre 100 giovani artisti, 6 giorni di programmazione, per un totale di oltre 25 eventi per una settimana di teatro, danza, arti performative, arti urbane, musica, cinema, arti visive, fumetto e arti digitali rigorosamente under 25. Non mancheranno talk, una rassegna di corti cinematografici, concerti, una mostra e progetti interdisciplinari.

Si inizia il 23 giugno con la mostra di arti visive COORDINATE DELLO SGUARDO realizzata con il coordinamento artistico di Marta Di Meglio / UP Urban Factory e la presentazione del libro LA FINE DEL (MIO) MONDO realizzato da sei fumettisti emergenti (Andrea Brumat - Coso - Miriam Pancaldi - Mattia Pelusi - Pitaf - Sara Martina) con la supervisione di Stefano Piccoli, direttore del festival del fumetto indipendente ARFI Festival, che dal 2015 è in grado di richiamare decine di editori, centinaia di autrici e autori, migliaia di appassionati uniti nel segno della "nona arte". A seguire BeiRicordi Teatro partendo dall'immaginario dei Roaring Twenties del Novecento, propone MICROTEATRO. Whispering Twenties, un formato innovativo di microteatro realizzato appositamente per il Festival attraverso le Sale A, B e Oceano con Maria Vittoria Argenti, Andrea Carrieri, Giulia Heathfield Di Renzi, Diego Frisina, Roberta Infantino, Angelica Isenarda Proietti, Claudia Marsicano e la regia di Silvia Ignoto ed Emma Quartullo in cui si indagano gli anni Venti del nostro secolo: non ruggenti, ma sussurranti. In chiusura la musica di tigranap, un progetto musicale che ruota attorno ai generi indie/jazz/folk.

Il cinema diventa invece protagonista nella giornata di mercoledì 24 giugno con CORRENTI - RASSEGNA DI CORTI CINEMATOGRAFICI a cura di Dominio Pubblico in collaborazione con 24 Frame al Secondo, concorso organizzato dalla Famiglia Valdiserri/Di Caro e Controchiave, Girogiroco Film Festival, IISS Cine Tv Roberto Rossellini, che si chiuderà con il live dei Gyoza, un gruppo pop-rock emergente nato nel 2025, formato da cinque ragazzi dalla forte identità artistica.

A seguire il 25 giugno spazio alle arti urbane e performative con ONE SUNDAY MORNING di Yeva Sai, Matteo Marongiu, performance velata di malinconia e sospesa nel tempo che unisce ricerca su personaggio, mimica e humor a una riflessione sulla fruizione, e CONTATTO, performance delicata e d'impatto di Federica Dauri, Hanna Schaich, Luca Della Corte e Alain Nouchy, selezionata dal Dossier Generazione Risonanze 2026, in cui si esplora l'intimità attraverso la storia d'amore tra due uomini, uno dei quali vive una disabilità sopraggiunta in seguito a un ictus spinale.

Nella stessa serata, la drammaturgia contemporanea del duo Perillo-Scarcella si esprime in COME ESSERE UNA PERSONA MIGLIORE, spettacolo che indaga il nostro angosciante e schizofrenico modo di vivere: tra gare, impegno, delusioni e rottura della quarta parete. Infine, le melodie di Livrea, cantautrice che si lascia influenzare dalle trame psichedeliche, dal jazz e dal cantautorato.

Ancora pagine di nuova drammaturgia il 26 giugno con SEG MEN TAR SI - Dis-integrazione dell'umano di Chiara Arrigoni, testo vincitore del Premio Nazionale di Drammaturgia Omissis 2025 di cui verrà realizzata una lettura performativa con Stefano Carenza, Silvia Di Cesare, Ion Donà, Pasquale Montemurro e la regia di Ivonne Capece, e SALMONI di binario 1 per raccontare come i cambiamenti incidono nelle amicizie con le quali siamo cresciuti fin da piccoli. Si prosegue con la danza di INSTRUCTIONS UNCLEAR di Fabio Bergaglio, Finalista Premio Twain 2025, un manifesto contro la coerenza, urla maldestro di una generazione cresciuta con internet, promesse e illusioni, e la musica di Al Girlfriend, un progetto punk rock, con sfumature di folk.

Il 27 giugno appuntamento con la danza di LUMI di Francesca Gianelli, un assolo per esprimere il tentativo di lanciarsi nel mondo, e di KONPIRA FUNE FUNE di Anna Pesetti che esplora la relazione tra due corpi maschili, dove la struttura diventa mezzo per attraversare distanze, contatti e possibilità. Ancora le arti performative con la poetessa e attrice Martina Bernocchi e il suo DOG SEES GOD IN THE MIRROR, un'occasione per guardare il mondo dal basso, tra monologhi e slam poetry con una delle voci più interessanti della Gen Z; e VENICE VANISHING di Magali Mariani in cui protagonista è



nella stessa sezione:

"La Poesia Oltre la Porta del Consueto"
"La prima stella della sera"
"Dance Date"
"Attraversamenti Multipli"
tre appuntamenti
"Fuori Programma"
"Binario Partenze"
"Giselle"
concorso "La Cicala d'Oro"
"IN_OUT. Libertà Aumentata"
"Fontanincanto"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

124830-IT093P

Venezia: la sua laguna è avvelenata, il mare sempre più alto, la terra sprofonda e l'ultima marea sta giungendo. Infine, la compagnia Complesso Polar presenta IO SONO INVISIBILE, spettacolo multidisciplinare in cui musica, performance e disegno live si uniscono nella cornice dell'Arena del Teatro India. Ricca la programmazione del 28 giugno con la performance digitale interattiva USER CONFESSION di Francesca Savoretti in cui lo spettatore-utente viene messo di fronte all'isolamento e all'iperconnessione di tutti i giorni, e con PRIMI TEMPI - RASSEGNA DI STUDI DI DANZA, rassegna realizzata in co-programmazione con Fuori Programma, Festival internazionale di danza contemporanea che rinnova la collaborazione con Dominio Pubblico a sostegno di coreografi emergenti: Ingresso Libero di Alice D'Urso, Lupo di mare di Emilia Quifones, Muga di Francesco Paolino. Tre sguardi autoriali, tre poetiche che ci raccontano qualcosa di domani, nell'impegno a sostenere la freschezza dei linguaggi delle nuove generazioni. Spazio poi al teatro con AGE IS A FEELING di Haley McGee, vincitore del Fringe First e candidato agli Olivier, già tutto esaurito al Soho Theatre di Londra e all'Edinburgh Fringe, in Italia con la regia di Marcello Cotugno, autore, attore e regista di oltre 70 spettacoli. In chiusura il live di Sueth Greco, dj e musicista poliedrica nell'Arena del teatro India.

Per tutto il festival nel Foyer della Sala Oceano sarà visibile la mostra COORDINATE DELLO SGUARDO a cura di Dominio Pubblico realizzata in collaborazione con Marta Di Meglio / UP Urban Prospective Factory con le opere di Margherita Cerioni - Flavia De Muro / SIAE Per Chi Crea - Sofia Giacomello - Giovanni Golfieri, Liceo Antonio Labriola / Premio "Cosa direbbe oggi Pasolini?" - Daniele Morales - Serena Osma - Giulia Parisi - Giulia Pietrapertosa - Chiara Ricci: una riflessione sulla posizione dei corpi nel mondo. Non solo come presenza fisica nello spazio, ma come punto da cui nasce ogni sguardo. Tra le opere in mostra il progetto Le schiene sono i muri delle città a cura di Flavia De Muro vincitore del bando SIAE - Per Chi Crea "Nuove Opere", un'indagine sui corpi queer nello spazio urbano realizzata con 10 persone LGBTQIA+. Distribuite per tutto il Festival anche le copie gratuite del libro LA FINE DEL (MIO) MONDO, fumetto collettivo pubblicato con la supervisione di Stefano Piccoli, direttore di ARFI Festival e con i contributi artistici di Andrea Brumat - Coso - Miriam Pancaldi - Mattia Pelusi - Pitaf - Sara Martina.

Dominio Pubblico è un progetto di formazione culturale e coinvolgimento attivo rivolto a giovani under 25, che si sperimentano come spettatori, promotori e organizzatori del Dominio Pubblico - Youth Fest, festival multidisciplinare ospitato al Teatro India grazie alla collaborazione con Fondazione Teatro di Roma. Cuore del progetto è la DAP - Direzione Artistica Partecipata, un gruppo di ragazze e ragazzi under 25 che, affiancati da tutor ed esperti del settore, curano in autonomia tutti gli aspetti del festival: dalla selezione artistica alla comunicazione, dalla promozione alla produzione. Fondato e diretto da Tiziano Panici, Dominio Pubblico è sostenuto da istituzioni nazionali e locali. Tra i progetti collegati, MA@T - Millennials A@t Work, dedicato alla rigenerazione urbana tramite street art, e dal 2023 il Festival delle Passeggiate, curato dallo stesso Panici con la cantautrice e poetessa Giulia Anania, pensato per valorizzare le periferie della Capitale attraverso musica, poesia e spettacolo dal vivo.

In oltre dieci anni, Dominio Pubblico ha coinvolto più di 1.000 giovani spettatori attivi, contribuendo alla formazione di nuove generazioni di operatori culturali e promotori di iniziative indipendenti su tutto il territorio nazionale.

Per info <https://dominio-pubblico-teatro.it/> / youthfest@dominiopubblicoteatro.it Ingresso: a pagamento / gratuito

Dominio Pubblico - Youth Fest

Un progetto di Dominio Pubblico Direzione artistica Tiziano Panici Amministrazione Alin Cristofori Organizzazione e produzione Clara Lolletti Comunicazione e promozione Flavia De Muro Social media Vittoria Ferraro Petrillo Community manager Lavinia Di Genova Ufficio stampa Maresa Palmacci Direzione tecnica SAV Technology Documentazione video e foto Aurora Sanna DAP - Direzione Artistica Partecipata Cristiana Maria Abate - Francesca Bartoli - Filippo Da Ros - Aurora Di Savina - Alessia Pia Fine - Daniele Ginori - Benedetta Melone - Emanuele Sicignano - Alessandra Toscano Evento patrocinato da: Assessorato alla Cultura e al Coordinamento delle iniziative riconducibili alla Giornata della Memoria

articolo pubblicato il: 17/06/2026



[Entra](#)[Accedi con Facebook](#)

Accedi con Facebook

VIVIROMA.IT

Social Network

[Home](#)[Eventi & Spettacoli](#)[Teatro](#)[Cinema](#)[Musica](#)[Cultura](#)[Notiziario](#)[Gruppi](#)[Utili](#)[Info ViviRoma](#)[Usa ViviRoma](#)

Teatro

Iscriviti al gruppo

[Consigli 1](#)[Foto 248](#)[video 30](#)[Eventi 3](#)[Sondaggi 0](#)[Iscritti al gruppo 77](#)[Mi Piace 2](#)

SORGENTI - YOUTH FEST 2026 - XIII EDIZIONE



Virginia Colella

Mercoledì, 17 Giugno 2026 13:57

Condividi



DOMINIO PUBBLICO

presenta

YOUTH FEST 2026 - XIII EDIZIONE

SORGENTI

Dominio Pubblico - Youth Fest al **Teatro India** dal 23 al 28 giugno 2026

Cosa fare a Roma

Recensioni

EVENTI

GIU

05

The DaniRoma via dei
Conciatori 3/i
1 partecipanti

GIU

17

**GOAL - Arte e
Passione di Dante
Mortet e Lorenzo
Mortet a Palazzo
Firenze**Roma
1 partecipanti

GIU

17

**Mario Schifano a
Palazzo delle
Esposizioni**roma
1 partecipanti

GIU

17

**Marco Tirelli.
Anni luce a
Palazzo delle
Esposizioni**roma
1 partecipanti

GIU

18

**How Kids Roll A
cura di Loris Lai e
Joseph Lefevre**roma
1 partecipanti[Mostra Tutti gli Eventi](#)

Una settimana di teatro, danza, arti performative, arti urbane musica, cinema, arti visive, fumetto e arti digitali con artisti rigorosamente under 25

Le Sorgenti sono vene d'acqua che spingono fino a trovare il varco, bagliori che precedono l'alba quando il buio sta per finire, artisti emergenti che cercano la superficie.

Sono forze diverse che scorrendo creano un movimento comune.

Diamo voce e spazio a chi affiora rompendo la roccia.

Ogni sorgente inizia con una piccola crepa.

In arrivo la XIII edizione dello Youth Fest di Dominio Pubblico, che quest'anno prende il titolo di Sorgenti, metafora di una crepa da cui poter far sgorgare nuova linfa artistica, vitale e dirompente, un bagliore che possa dar luce ad artisti emergenti che cercano la superficie.

Scenario ideale per questa emersione e per l'incontro tra artisti, spettatori e sostenitori della cultura, saranno gli spazi del Teatro India dove si svolgerà nuovamente lo Youth Fest, che andrà in scena dal 23 al 28 giugno, con una fitta programmazione di eventi scelti come di consueto dalla DAP - Direzione Artistica Partecipata U25.

Oltre 100 giovani artisti, 6 giorni di programmazione, per un totale di oltre 25 eventi per una settimana di teatro, danza, arti performative, arti urbane, musica, cinema, arti visive, fumetto e arti digitali rigorosamente under 25. Non mancheranno talk, una rassegna di corti cinematografici, concerti, una mostra e progetti interdisciplinari.

Si inizia il 23 giugno con la mostra di arti visive COORDINATE DELLO SGUARDO realizzata con il coordinamento artistico di Marta Di Meglio / UP Urban Factory e la presentazione del libro LA FINE DEL (MIO) MONDO realizzato da sei fumettisti emergenti (Andrea Brumat - Coso - Miriam Pancaldi - Mattia Pelusi - Pitaf - Sara Martina) con la supervisione di Stefano Piccoli, direttore del festival del fumetto indipendente ARF! Festival, che dal 2015 è in grado di richiamare decine di editori, centinaia di autrici e autori, migliaia di appassionati uniti nel segno della "nona arte". A seguire BeiRicordi Teatro partendo dall'immaginario dei Roaring Twenties del Novecento, propone MICROTEATRO. Whispering Twenties, un formato innovativo di microteatro realizzato appositamente per il Festival attraverso le Sale A, B e Oceano con Maria Vittoria Argenti, Andrea Carrieri, Giulia Heathfield Di Renzi, Diego Frisina, Roberta Infantino, Angelica Isenarda Proietti, Claudia Marsicano e la regia di Silvia Ignoto ed Emma Quartullo in cui si indagano gli anni Venti del nostro secolo: non ruggenti, ma sussurranti. In chiusura la musica di tigernap, un progetto musicale che ruota attorno ai generi indie/jazz/folk.

Il cinema diventa invece protagonista nella giornata di mercoledì 24 giugno con CORRENTI - RASSEGNA DI CORTI CINEMATOGRAFICI a cura di Dominio Pubblico in collaborazione con 24 Frame al Secondo, concorso organizzato dalla Famiglia Valdiserri/Di Caro e Controchiave, Girogirocorto Film Festival, IISS Cine Tv Roberto Rossellini, che si chiuderà

CHI C'È



con il live dei Gyoza, un gruppo pop-rock emergente nato nel 2025, formato da cinque ragazzi dalla forte identità artistica.

A seguire il 25 giugno spazio alle arti urbane e performative con ONE SUNDAY MORNING di Yeva Sai, Matteo Marongiu, performance velata di malinconia e sospesa nel tempo che unisce ricerca su personaggio, mimica e humor a una riflessione sulla fruizione, e CONTATTO, performance delicata e d'impatto di Federica Dauri, Hanna Schaich, Luca Della Corte e Alain Nouchy, selezionata dal Dossier Generazione Risonanze 2026, in cui si esplora l'intimità attraverso la storia d'amore tra due uomini, uno dei quali vive una disabilità sopraggiunta in seguito a un ictus spinale.

Nella stessa serata, la drammaturgia contemporanea del duo Perillo-Scarcella si esprime in COME ESSERE UNA PERSONA MIGLIORE, spettacolo che indaga il nostro angosciante e schizofrenico modo di vivere: tra gare, impegno, delusioni e rottura della quarta parete. Infine, le melodie di Livrea, cantautrice che si lascia influenzare dalle trame psichedeliche, dal jazz e dal cantautorato.

Ancora pagine di nuova drammaturgia il 26 giugno con SEG MEN TAR SI - Dis-integrazione dell'umano di Chiara Arrigoni, testo vincitore del Premio Nazionale di Drammaturgia Omissis 2025 di cui verrà realizzata una lettura performativa con Stefano Carenza, Silvia Di Cesare, Ion Donà, Pasquale Montemurro e la regia di Ivonne Capece, e SALMONI di binario 1 per raccontare come i cambiamenti incidono nelle amicizie con le quali siamo cresciuti fin da piccoli. Si prosegue con la danza di INSTRUCTIONS UNCLEAR di Fabio Bergaglio, Finalista Premio Twain 2025, un manifesto contro la coerenza, urlo maldestro di una generazione cresciuta con internet, promesse e illusioni, e la musica di AI Girlfriend, un progetto punk rock, con sfumature di folk.

Il 27 giugno appuntamento con la danza di LUMI di Francesca Gianelli, un assolo per esprimere il tentativo di lanciarsi nel mondo, e di KONPIRA FUNE FUNE di Anna Pesetti che esplora la relazione tra due corpi maschili, dove la struttura diventa mezzo per attraversare distanze, contatti e possibilità. Ancora le arti performative con la poetessa e attrice Martina Bernocchi e il suo DOG SEES GOD IN THE MIRROR, un'occasione per guardare il mondo dal basso, tra monologhi e slam poetry con una delle voci più interessanti della Gen Z; e VENICE VANISHING di Magali Mariani in cui protagonista è Venezia: la sua laguna è avvelenata, il mare sempre più alto, la terra sprofonda e l'ultima marea sta giungendo. Infine, la compagnia Complesso Polar presenta IO SONO INVISIBILE, spettacolo multidisciplinare in cui musica, performance e disegno live si uniscono nella cornice dell'Arena del Teatro India. Ricca la programmazione del 28 giugno con la performance digitale interattiva USER CONFESSION di Francesca Savoretti in cui lo spettatore-utente viene messo di fronte all'isolamento e all'iperconnessione di tutti i giorni, e con PRIMI TEMPI - RASSEGNA DI STUDI DI DANZA, rassegna realizzata in co-programmazione con Fuori Programma, Festival internazionale di danza contemporanea che rinnova la collaborazione con Dominio Pubblico a sostegno di coreografi emergenti: Ingresso Libero di Alice D'Urso, Lupo di mare di Emilia Quiñones, Muga di Francesco Paolino. Tre sguardi autoriali, tre poetiche che ci raccontano qualcosa di domani, nell'impegno a sostenere la freschezza dei linguaggi delle nuove generazioni. Spazio poi al teatro con AGE IS A FEELING di Haley McGee, vincitore del Fringe First e candidato agli Olivier, già tutto esaurito al Soho Theatre di Londra e all'Edinburgh Fringe, in Italia con la regia di Marcello Cotugno, autore, attore e regista di oltre 70 spettacoli. In chiusura il live di Sueth Greco, dj e musicista poliedrica nell'Arena del teatro India.

Per tutto il festival nel nel Foyer della Sala Oceano sarà visibile la mostra COORDINATE

DELLO SGUARDO a cura di Dominio Pubblico realizzata in collaborazione con Marta Di Meglio / UP Urban Prospective Factory con le opere di Margherita Cerioni - Flavia De Muro / SIAE Per Chi Crea - Sofia Giacomello - Giovanni Golfieri, Liceo Antonio Labriola / Premio "Cosa direbbe oggi Pasolini?" - Daniele Morales - Serena Osma - Giulia Parisi - Giulia Pietrapertosa - Chiara Ricci: una riflessione sulla posizione dei corpi nel mondo. Non solo come presenza fisica nello spazio, ma come punto da cui nasce ogni sguardo. Tra le opere in mostra il progetto Le schiene sono i muri delle città a cura di Flavia De Muro vincitore del bando SIAE - Per Chi Crea "Nuove Opere", un'indagine sui corpi queer nello spazio urbano realizzata con 10 persone LGBTQIA+.

Distribuite per tutto il Festival anche le copie gratuite del libro LA FINE DEL (MIO) MONDO, fumetto collettivo pubblicato con la supervisione di Stefano Piccoli, direttore di ARF! Festival e con i contributi artistici di Andrea Brumat - Coso - Miriam Pancaldi - Mattia Pelusi - Pitaf - Sara Martina.

Dominio Pubblico è un progetto di formazione culturale e coinvolgimento attivo rivolto a giovani under 25, che si sperimentano come spettatori, promotori e organizzatori del Dominio Pubblico – Youth Fest, festival multidisciplinare ospitato al Teatro India grazie alla collaborazione con Fondazione Teatro di Roma. Cuore del progetto è la DAP – Direzione Artistica Partecipata, un gruppo di ragazze e ragazzi under 25 che, affiancati da tutor ed esperti del settore, curano in autonomia tutti gli aspetti del festival: dalla selezione artistica alla comunicazione, dalla promozione alla produzione. Fondato e diretto da Tiziano Panici, Dominio Pubblico è sostenuto da istituzioni nazionali e locali. Tra i progetti collegati, MA@T – Millennials A@t Work, dedicato alla rigenerazione urbana tramite street art, e dal 2023 il Festival delle Passeggiate, curato dallo stesso Panici con la cantautrice e poetessa Giulia Anania, pensato per valorizzare le periferie della Capitale attraverso musica, poesia e spettacolo dal vivo.

Per info <https://dominio-pubblico-teatro.it/> / youthfest@dominiopubblicoteatro.it

Ingresso: a pagamento / gratuito

DOMINIO PUBBLICO - YOUTH FEST

Un progetto di Dominio Pubblico

Direzione artistica Tiziano Panici

Amministrazione Alin Cristofori

Organizzazione e produzione Clara Lolletti

Comunicazione e promozione Flavia De Muro

Social media Vittoria Ferraro Petrillo

Community manager Lavinia Di Genova

Ufficio stampa Maresa Palmacci

Direzione tecnica SAV Teknology

Documentazione video e foto Aurora Sanna

DAP - Direzione Artistica Partecipata

Cristiana Maria Abate - Francesca Bartoli - Filippo Da Ros - Aurora Di Savina - Alessia Pia Fine - Daniele Ginori - Benedetta Melone - Emanuele Sicignano - Alessandra Toscano

Evento patrocinato da:

Assessorato alla Cultura e al Coordinamento delle iniziative riconducibili alla Giornata della Memoria

[Vedi la mia pagina Virginia Colella](#)

Mercoledì, 17 Giugno 2026 13:57

CONDIVIDI ARTICOLO

MENU DEL SITO

Home
Eventi & Spettacoli
Teatro
Cinema
Musica
Cultura
Notiziario
Gruppi
Utili
Info ViviroMa
Usa ViviroMa
COOKIES

INFORMAZIONI

Copyright © 2013-2026
Associazione
MAIL
cultura(chiocciolina)viviroma
.it
TEL. 351.666.0911
Via A. Ruffo 48, Roma
Per usufruire del sito bisogna
accettare le regole del social

INFORMATIVA

[Informativa sulla tutela
dei dati
personali \(GDPR\),
Avvertenze di rischio e
Termini e condizioni di
utilizzo](#)

LAVORA CON NOI

VIVIROMA.IT

Lavora con
noi, chi siamo



APP per Android



APP per Apple



EVENTI CULTURALI

INFORMAZIONE ARTE CULTURA FOOD&WINE EUROPA

[Home](#)[La rivista](#)[Abbonamenti](#)[Facebook](#)[Eventi – Verità nascoste](#)

YOUTH FEST 2026 – XIII EDIZIONE

SORGENTI Dominio Pubblico – Youth Fest al Teatro India dal 23 al 28 giugno 2026

by **Redazione**
42 MINUTI AGO**COMUNICATI STAMPA** **EVENTI ITALIA**

No comments

0 shares

YOUTH FEST 2026 – XIII EDIZIONE

SORGENTI

Dominio Pubblico – Youth Fest al Teatro India dal 23 al 28 giugno 2026

Una settimana di teatro, danza, arti performative, arti urbane musica, cinema, arti visive, fumetto e arti digitali con artisti rigorosamente under 25

Le **Sorgenti** sono vene d'acqua che spingono fino a trovare il varco, bagliori che precedono l'alba quando il buio sta per finire, artisti emergenti che cercano la superficie.

Sono forze diverse che scorrendo creano un movimento comune.

Diamo voce e spazio a chi affiora rompendo la roccia.

Ogni sorgente inizia con una piccola crepa.

Cerca ...

Cerca

CATEGORIE PRINCIPALI

- Angoli di lusso
- Arte e cultura
- Arte e moda
- Attualità e informazione
- Cinema
- Comunicati Stampa
- Il personaggio
- Libri
- Politica nazionale
- Politica internazionale
- Teatro
- Vetrine di gusto
- Wine & Luxury

In arrivo la XIII edizione dello Youth Fest di **Dominio Pubblico**, che quest'anno prende il titolo di **Sorgenti**, metafora di una crepa da cui poter far sgorgare nuova linfa artistica, vitale e dirompente, un bagliore che possa dar luce ad artisti emergenti che cercano la superficie.

Scenario ideale per questa emersione e per l'incontro tra artisti, spettatori e sostenitori della cultura, saranno gli spazi del **Teatro India** dove si svolgerà nuovamente lo Youth Fest, **che andrà in scena dal 23 al 28 giugno**, con una fitta programmazione di eventi scelti come di consueto dalla **DAP – Direzione Artistica Partecipata U25**.

Oltre 100 giovani artisti, 6 giorni di programmazione, per un totale di oltre 25 eventi per una settimana di teatro, danza, arti performative, arti urbane, musica, cinema, arti visive, fumetto e arti digitali rigorosamente under 25. Non mancheranno talk, una rassegna di corti cinematografici, concerti, una mostra e progetti interdisciplinari.

Si inizia il **23 giugno** con la mostra di arti visive **COORDINATE DELLO SGUARDO** realizzata con il coordinamento artistico di Marta Di Meglio / UP Urban Factory e la presentazione del libro **LA FINE DEL (MIO) MONDO** realizzato da sei fumettisti emergenti (Andrea Brumat – Coso – Miriam Pancaldi – Mattia Pelusi – Pitaf – Sara Martina) con la supervisione di **Stefano Piccoli**, direttore del festival del fumetto indipendente **ARF! Festival**, che dal 2015 è in grado di richiamare decine di editori, centinaia di autrici e autori, migliaia di appassionati uniti nel segno della "nona arte". A seguire **BeiRicordi Teatro** partendo dall'immaginario dei *Roaring Twenties* del Novecento, propone **MICROTEATRO. Whispering Twenties**, un formato innovativo di microteatro realizzato appositamente per il Festival attraverso le Sale A, B e Oceano con **Maria Vittoria Argenti, Andrea Carrieri, Giulia Heathfield Di Renzi, Diego Frisina, Roberta Infantino, Angelica Isenarda Proietti, Claudia Marsicano** e la regia di **Silvia Ignoto ed Emma Quartullo** in cui si indagano gli anni Venti del nostro secolo: non ruggenti, ma sussurranti. In chiusura la musica di **tigernap**, un progetto musicale che ruota attorno ai generi indie/jazz/folk.

Il cinema diventa invece protagonista nella giornata di **mercoledì 24 giugno** con **CORRENTI – RASSEGNA DI CORTI CINEMATOGRAFICI** a cura di Dominio Pubblico in collaborazione con **24 Frame al Secondo**, concorso organizzato dalla Famiglia Valdiserri/Di Caro e **Controchiave, Girogirocorto Film Festival, IISS Cine Tv Roberto Rossellini**, che si chiuderà con il live dei **Gyoza**, un gruppo pop-rock emergente nato nel 2025, formato da cinque ragazzi dalla forte identità artistica.

A seguire il **25 giugno** spazio alle arti urbane e performative con **ONE SUNDAY MORNING** di **Yeva Sai, Matteo Marongiu**, performance velata di malinconia e sospesa nel tempo che unisce ricerca su personaggio, mimica e humor a una riflessione sulla fruizione, e **CONTATTO**, performance delicata e d'impatto di **Federica Dauri, Hanna Schaich, Luca Della Corte e Alain Nouchy**, selezionata dal *Dossier Generazione Risonanze 2026*, in cui si esplora l'intimità attraverso la storia d'amore tra due uomini, uno dei quali vive una disabilità sopraggiunta in seguito a un ictus spinale.

Nella stessa serata, la drammaturgia contemporanea del duo **Perillo-Scarcella** si esprime in **COME ESSERE UNA PERSONA MIGLIORE**, spettacolo che indaga il nostro angosciante e schizofrenico modo di vivere: tra gare, impegno, delusioni e rottura della quarta parete. Infine, le melodie di **Livrea**, cantautrice che si lascia influenzare dalle trame psichedeliche, dal jazz e dal cantautorato.

Ancora pagine di nuova drammaturgia il **26 giugno** con **SEG MEN TAR SI – Disintegrazione dell'umano** di **Chiara Arrigoni**, testo vincitore del *Premio Nazionale di Drammaturgia Omissis 2025* di cui verrà realizzata una lettura performativa con Stefano Carenza, Silvia Di Cesare, Ion Donà, Pasquale Montemurro e la regia di Ivonne Capece, e **SALMONI di binario 1** per raccontare come i cambiamenti incidono nelle amicizie con



ARCHIVI

Seleziona mese ▼

GLI AUTORI

Seleziona Autore... ▼

REGISTRAZIONE

ISSN 1827-6318 Registrato al Tribunale Civile di Roma sezione Stampa: n. 133 dall'1/04/2005.

<https://www.odg.it/legge-n-47-1948/24253>

Editore - Direttore responsabile:
Giornalista Filomena Pacelli.



le quali siamo cresciuti fin da piccoli. Si prosegue con la danza di **INSTRUCTIONS UNCLEAR** di **Fabio Bergaglio**, *Finalista Premio Twain 2025*, un manifesto contro la coerenza, urlo maldestro di una generazione cresciuta con internet, promesse e illusioni, e la musica di **AI Girlfriend**, un progetto punk rock, con sfumature di folk.

Il **27 giugno** appuntamento con la danza di **LUMII** di Francesca Gianelli, un assolo per esprimere il tentativo di lanciarsi nel mondo, e di **KONPIRA FUNE FUNE** di Anna Pesetti che esplora la relazione tra due corpi maschili, dove la struttura diventa mezzo per attraversare distanze, contatti e possibilità. Ancora le arti performative con la poetessa e attrice **Martina Bernocchi** e il suo **DOG SEES GOD IN THE MIRROR**, un'occasione per guardare il mondo dal basso, tra monologhi e slam poetry con una delle voci più interessanti della Gen Z; e **VENICE VANISHING** di Magalì Mariani in cui protagonista è Venezia: la sua laguna è avvelenata, il mare sempre più alto, la terra sprofonda e l'ultima marea sta giungendo. Infine, la compagnia **Complesso Polar** presenta **IO SONO INVISIBILE**, spettacolo multidisciplinare in cui musica, performance e disegno live si uniscono nella cornice dell'Arena del **Teatro India**. Ricca la programmazione del **28 giugno** con la performance digitale interattiva **USER CONFESSION** di **Francesca Savoretti** in cui lo spettatore-utente viene messo di fronte all'isolamento e all'iperconnessione di tutti i giorni, e con **PRIMI TEMPI - RASSEGNA DI STUDI DI DANZA**, rassegna realizzata in co-programmazione con **Fuori Programma**, Festival internazionale di danza contemporanea che rinnova la collaborazione con Dominio Pubblico a sostegno di coreografi emergenti: *Ingresso Libero* di Alice D'Urso, *Lupo di mare* di Emilia Quiñones, *Muga* di Francesco Paolino. Tre sguardi autoriali, tre poetiche che ci raccontano qualcosa di domani, nell'impegno a sostenere la freschezza dei linguaggi delle nuove generazioni. Spazio poi al teatro con **AGE IS A FEELING** di Haley McGee, vincitore del Fringe First e candidato agli Olivier, già tutto esaurito al Soho Theatre di Londra e all'Edinburgh Fringe, in Italia con la regia di **Marcello Cotugno**, autore, attore e regista di oltre 70 spettacoli. In chiusura il live di **Sueth Greco**, dj e musicista poliedrica nell'Arena del **teatro India**.

Per tutto il festival nel Foyer della Sala Oceano sarà visibile la mostra **COORDINATE DELLO SGUARDO** a cura di Dominio Pubblico realizzata in collaborazione con **Marta Di Meglio / UP Urban Prospective Factory** con le opere di Margherita Cerioni – Flavia De Muro / SIAE Per Chi Crea – Sofia Giacomello – Giovanni Golfieri, Liceo Antonio Labriola / Premio “Cosa direbbe oggi Pasolini?” – Daniele Morales – Serena Osma – Giulia Parisi – Giulia Pietrapertosa – Chiara Ricci: una riflessione sulla posizione dei corpi nel mondo. Non solo come presenza fisica nello spazio, ma come punto da cui nasce ogni sguardo. Tra le opere in mostra il progetto *Le schiene sono i muri delle città* a cura di **Flavia De Muro** vincitore del bando **SIAE – Per Chi Crea “Nuove Opere”**, un'indagine sui corpi queer nello spazio urbano realizzata con 10 persone LGBTQIA+.

Distribuite per tutto il Festival anche le copie gratuite del libro **LA FINE DEL (MIO) MONDO**, fumetto collettivo pubblicato con la supervisione di Stefano Piccoli, direttore di ARF! Festival e con i contributi artistici di Andrea Brumat – Coso – Miriam Pancaldi – Mattia Pelusi – Pitaf – Sara Martina.

Dominio Pubblico è un progetto di formazione culturale e coinvolgimento attivo rivolto a giovani under 25, che si sperimentano come spettatori, promotori e organizzatori del *Dominio Pubblico – Youth Fest*, festival multidisciplinare ospitato al **Teatro India** grazie alla collaborazione con Fondazione **Teatro di Roma**. Cuore del progetto è la DAP – Direzione Artistica Partecipata, un gruppo di ragazze e ragazzi under 25 che, affiancati da tutor ed esperti del settore, curano in autonomia tutti gli aspetti del festival: dalla selezione artistica alla comunicazione, dalla promozione alla produzione. Fondato e diretto da Tiziano Panici, Dominio Pubblico è sostenuto da istituzioni nazionali e locali.



Tra i progetti collegati, MA[®]T – Millennials A[®]t Work, dedicato alla rigenerazione urbana tramite street art, e dal 2023 il Festival delle Passeggiate, curato dallo stesso Panici con la cantautrice e poetessa Giulia Anania, pensato per valorizzare le periferie della Capitale attraverso musica, poesia e spettacolo dal vivo.

In oltre dieci anni, Dominio Pubblico ha coinvolto più di 1.000 giovani spettatori attivi, contribuendo alla formazione di nuove generazioni di operatori culturali e promotori di iniziative indipendenti su tutto il territorio nazionale.

Per info <https://dominio-pubblico-teatro.it/> / youthfest@dominiopubblicoteatro.it

Ingresso: a pagamento / gratuito

DOMINIO PUBBLICO – YOUTH FEST

Un progetto di **Dominio Pubblico**

Direzione artistica **Tiziano Panici**

Amministrazione **Alin Cristofori**

Organizzazione e produzione **Clara Lolletti**

Comunicazione e promozione **Flavia De Muro**

Social media **Vittoria Ferraro Petrillo**

Community manager **Lavinia Di Genova**

Ufficio stampa **Maresa Palmacci**

Direzione tecnica **SAV Teknology**

Documentazione video e foto **Aurora Sanna**

DAP – Direzione Artistica Partecipata

**Cristiana Maria Abate – Francesca Bartoli – Filippo Da Ros – Aurora Di Savina –
Alessia Pia Fine – Daniele Ginori – Benedetta Melone – Emanuele Sicignano –
Alessandra Toscano**

Evento patrocinato da:

Assessorato alla Cultura e al Coordinamento delle iniziative riconducibili alla Giornata della Memoria

RELATED POSTS

Festival d'estate, appuntamenti da Milano a Roma, da Forlì a Palermo

Personalizza le preferenze di consenso A Forlì teatro per giovani a Colpi di scena. A Milano il cartellone del Teatro La Cucina: da Giorgia Pi a Gemma Hansson Carbone. Al Piccolo le marionette dei Colla. A Palermo c'è ConFormazioni e a Roma dalla danza al cinema per Sorgenti di Dominio Pubblico. MILANO _ Teatri d'estate. Da Milano a Roma, da Palermo a Forlì è partita la nuova stagione dei festival e degli appuntamenti da segnare sul taccuino per gli appassionati di teatro e danza. In Romagna, a Forlì dal 23 al 16 giugno ecco la quattordicesima edizione di Colpi di Scena organizzata da Accademia Perduta e Romagna Teatri con la vetrina biennale dedicata alle nuove produzioni dedicate in modo particolare alle nuove generazioni. Diretta da Claudio Casadio e Ruggero Sintoni, la rassegna, in quattro giorni presenterà sedici spettacoli con ben tredici prime nazionali. Si tratta in diversi casi di adattamenti di fiabe e leggende popolari o riletture di miti. Tutti i generi dell'antica arte teatrale sono benvenuti: dal teatro di figura alla danza, dall'animazione al circo contemporaneo. Presenti, oltre all'Accademia Perduta con cinque nuove produzioni (Compagnia del Buco, Nadia Milani, TcP, Tanti Così progetti, Teatro Città Murata e Factory Transadriatica) anche le nuove creazioni di Altri Posti in Piedi, Castaldo/Sintucci, Cranpi - Fondazione TRG, Divisoperzero, Elsinor, Centro Coreografico Nazionale/Aterballetto, Teatro Koreja, La Baracca Testoni Ragazzi, Solares Fondazione delle Arti Teatro delle Briciole, Sosta Palmizi / Dadodans e Teatro Gioco Vita. Si apre martedì 23 giugno (ore 16,30) al Teatro Testori con il Teatro Gioco Vita che si rapporta per la prima volta al teatro d'ombra e in *Contro il sole*. Il mito di Icaro e Dedalo, scritto e diretto da Emanuele Aldovrandi è una storia di trasformazione in cui vita e rischio sono inseparabili e in cui la caduta (come per Icaro) non è sconfitta ma il prezzo, forse necessario, per aver provato a volare da soli. Alle 18 all'ex Atr, la Compagnia del Buco (ore 18) presenta *Magma* un'avventura claustrofobica: due clown spinti dal desiderio di esplorare e conoscere, si ritrovano bloccati nel sottosuolo. Danza al teatro Diego Fabbri, alle 19,30 con *Il Mondo dei Quasi* a cura di Aterballetto: attraverso un linguaggio fisico esplora il profondo bisogno umano di avvicinarsi agli altri, incoraggiando i più piccoli a riflettere sulla gioia di comprendere ed essere compresi, con curiosità, pazienza e gioco. Mercoledì 24 giugno. Sosta Palmizi e Dadodans propongono alle 10,30 (Teatro Felix Guattari) con *Tubi*: attraverso la costruzione di un mondo fatto di tubi di cartone, due danzatrici propongono una performance visiva, musicale e non verbale, sul confronto, la solidarietà, l'essere presenti l'uno per l'altro. Cranpi e Fondazione Trg al Teatro Testori (ore 14,30) mettono in scena *Giraffe o L'incredibile storia della zoologa Ann Innis Dagg*. Intrecciando racconto biografico e teatro di narrazione, la storia ricrea lo stupore e l'entusiasmo della giovanissima pioniera della zoologia osservativa che, attraverso la cura e il rispetto per la natura, invita a guardare oltre e ad osservare il rapporto uomo-natura in chiave etica. Al Piccolo (ore 16) in prima nazionale l'Accademia Perduta presenta *Notturna* di Nadia Milani un racconto che ha il sapore delle fiabe popolari, quelle nate nelle campagne e tramandate a voce, spesso attorno a un fuoco, dove il mistero convive con la meraviglia. Alle 17,30 all'Ex Atr Divisoperzero rievoca il viaggio di Ulisse in *Odissea* che diventa quello di ciascuno di noi, di ciascun bambino che ogni giorno vive l'avventura di scoprire il mondo e di misurarsi con l'ignoto. Al teatro Diego Fabbri, il Teatro Koreja (alle ore 19) si ispira al celebre personaggio di Lewis Carroll per affrontare un grande enigma: come salvare la poesia, la meraviglia e l'incanto della fanciullezza nell'inevitabile processo del diventare adulti? Giovedì 25 giugno. La giornata inizia alle 10 al teatro Felix Guattari con Elsinor in *Di querce, di nubi, di stelle* con il teatro e danza affronta il tema dell'esplorazione invitando i piccolissimi all'ascolto e all'osservazione, un rito in cui sono centrali il corpo e i sensi, nello spazio di incontro tra i bambini e il loro desiderio di conoscere. Un'ora dopo al Piccolo TcP, Tanti Così Progetti presenta *Il vestito nuovo dell'imperatore* in cui viene ripresa la celebre fiaba di Andersen, ancora di forte attualità. Al Teatro Testori (ore 14,30) è la volta di Altri Posti in piedi e la loro riletura della celebre fiaba di Charles Perrault, *Barbablù*. Il Teatro Città Murata è protagonista all'ex Atr (ore 16) di *Charlie*, spettacolo in cui viene affrontato il tema delle difficoltà del comunicare, spesso presente in età evolutiva. Escursione al Teatro Masini di Faenza dove alle 18 la Factory Transadriatica mette in scena *Pinocchio*. Un bambino come gli altri di Tonio De Nitto in cui si indaga sul desiderio di inclusione e normalità. Venerdì 26 giugno. Gli stupidi sogni di Morgan (al Piccolo, ore 10) della coppia Castaldo/Sintucci è la storia di un pupazzo con un solo obiettivo: salvare la televisione italiana! Tra parodie televisive, musica, comicità surreale e cruda sincerità, lo spettacolo alterna ironia brillante a momenti di intensa malinconia, offrendo al pubblico un'esperienza che diverte e commuove. Si chiude al teatro Testori (ore 11,30) con *Il ragazzo volante* della Baracca Testoni Ragazzi. È il racconto di Bartolomeo Brocchi, un





ragazzo che fluttua nell'aria. Maurice Vaccari, l'attore che impersona Bartolomeo, è nato senza braccia. Le vicende del protagonista si mescolano con le sue esperienze attraverso situazioni che accomunano il personaggio al suo interprete. MILANO Rimanendo in tema e spostandoci a Milano, a partire dal 17 giugno, al Piccolo Teatro Grassi di via Rovello, assolutamente imperdibile -a dieci anni dall'ultima messa in scena, e per sole dieci repliche- torna Excelsior Grande ballo storico in due tempi e dodici quadri di Luigi Manzotti messo in scena dalla compagnia marionettistica Carlo Colla e Figli. Questa nuova edizione (2015) è di Achille Lualdi e Ugo Bellio, musica di Romualdo Marenco, regia di Eugenio Monti Colla ripresa da Franco Citterio e Giovanni Schiavoli n. Marionettisti: Franco Citterio, Maria Grazia Citterio, Piero Corbella, Camillo Cosulich, Debora Coviello, Cecilia Di Marco, Tiziano Marcollegio, Giovanni Schiavolin, Paolo Sette, Alice Archinti. Voci recitanti: Gianni Quilico e Lisa Mazzotti. Il ballo Excelsior fu rappresentato per la prima volta a Milano, al Teatro della Scala l'11 gennaio 1881 (libretto e coreografia di Luigi Mazzotti, musica di Romualdo Marenco). Grande successo, ripreso spesso fino al 1916. Al Teatro Gerolamo di Milano prima rappresentazione a cura della compagnia di Luciano e Rinaldo Zane. Nel 1895 tocca invece a Carlo Colla e Figli che lo misero in scena con il titolo Civiltà e Progresso. Con quello definitivo Excelsior approda al Teatro Gerolamo nel 1906. Nel 1967 venne riproposto in forma di mostra al Maggio fiorentino. Nelle stagioni successive entra in cartellone alla Scala e al Festival dei Due mondi di Spoleto. Repliche in tutto il mondo, da Melbourne a Parigi. Nella scena la lotta Tenebre e luce, tra progresso e oscurantismo. Così afferma Franco Citterio, direttore artistico della compagnia Carlo Colla e Figli: marionette si calano con tutto il loro potere epico ed evocativo nella parabola narrativa, che ripercorre le principali scoperte dall'illuminismo all'era moderna, le invenzioni e il trionfo del genio umano in contrapposizione all'oscurità dell'ignominia e dell'ignoranza. (prenotazioni allo 02-21126116). Restando nel capoluogo lombardo, da segnalare il festival curato dal Teatro La Cucina Da vicino nessuno è normale presso l'ex Ospedale Psichiatrico Paolo Pini, il 16 e 17 giugno alle ore 20,30 va in scena Canto per chi vola, tratto liberamente dal libro Il ragazzo delle Berte di Gianluigi Gherzi che ha curato anche la regia dello spettacolo con Maria Vittoria Barrella e Giuseppe Semeraro, riprese video di Marcella Foccardi. Lo spettacolo racconta la storia di un posto difficile, ma straordinario per la vita, parla dei diritti di chi lo abita, di chi vive in luoghi e comunità fuori dalle rotte, di chi vuole spezzare l'isolamento. Un canto di gioventù che resiste e vuole inventare un futuro. Nella messa in scena curata da Gherzi il testo s'incontra con il linguaggio delle immagini, attraverso un sistema a più schermi ogni racconto precipita nei paesaggi dell'isola, attraversa acqua e rocce, piante selvatiche e muschi, entra nei nidi delle Berte, ne mostra la vita. Il 18 giugno (ore 20,30) è la volta di Lettere dall'aldilà. Scritto e diretto da Yuri Casagrande Conti con Salvatore Aronica, Yuri Casagrande Conti e Francesca Ziggotti. Luci di Andrea Violato, scene di Valeria Desa e musiche di Gianluigi Montagnano. Il giorno successivo. 19 giugno, è il turno di Giordina Pi con Nata vicino ai fantasmi. Nata Tempesta. Questa performance è il diario che l'autrice e regista ha ricostruito a posteriori sulla scoperta di Tiresia nei versi di Kae Tempest. Cura del suono Cristiano De Fabritiis e Andrea Pesce. Con le voci di Gabriele Portoghese, Aurora Peres, Maria Vittoria Tessitore, Vasilis Dramountanis, Christos Stergioglu, Monica Demuru. Scrive nelle note Giordina Pi: Come tutti i diari è costruito per avvicinamenti, impressioni mai perdute, odori dei luoghi, cosparsi di vestiti indossati alla rovescia, di voci sentite lontane da una finestra, di corpi perduti ritrovati nei lineamenti di un nudo ramo. Da quando ho iniziato a camminare tra i versi di Kae Tempest la mia vita si è riempita ulteriormente di suoni. Suoi e i miei Il 21 giugno (ore 21) Consuelo Battiston e Gianni Farina di Menoventi Teatro allestiscono un a Veglia un cerchio di persone riunite attorno a una fiamma simulata, una serata che fa leva sul piacere di stare insieme. In occasione dei venti anni di attività, Menoventi ha elaborato una serata in cui l'ironia filosofica dei racconti condivisi offre alcuni spunti di riflessione sul mondo in cui viviamo; il riferimento narrativo principale è Le cercle des menteurs di Jean-Claude Carrière, che dispensa fin dal titolo alcuni preziosi suggerimenti per la messa in scena: un cerchio di persone riunite attorno a una fiamma simulata. Quella fiamma è reale come le storie narrate, come le menzogne della verità e le rivelazioni sconcertanti bisbigliate dalla finzione Il 23 giugno alle ore 20,30 è da seguire Il Vangelo di Cassandra scritto da Dimitris Dimitriadis di e con Gemma Hansson Carbone è il frutto di quattro anni di lavoro in oltre nove paesi, tra Europa e Asia su Muoio come un paese testo di Dimitriadis e dove Gemma Hansson Carbone prosegue il suo percorso di ricerca sulle orme del poeta greco esplorando la forza della parola e della voce come strumenti di evocazione e invocazione, in un atto di profonda riflessione sulla nostra identità storica e politica. In questa performance teatrale la profezia di Cassandra diventa annuncio: Cassandra non è più portavoce di un futuro inascoltato, ma voce e corpo di un presente radicalmente nuovo. Questo ribaltamento è al cuore della creazione scenica de Il Vangelo di Cassandra che si propone come esperienza immersiva dove la parola poetica e il movimento si fondono per esplorare temi universali, umani e politici, di trasformazione e desiderio. I movimenti di Cassandra si fanno essi stessi logos, riflettendo la rivoluzione semantica di Dimitriadis che trasforma la parola profetica, incompresa e incomprensibile, in verbo divino, creatore, erotico Luci e



scene di Alessandro Panzavolta movement director Gloria Dorliguzzo tecnomago Francesco Tedde. Il 25 e il 26 giugno alle 20,30 va in scena I Persiani di Eschilo, adattamento e regia di Giovanni Ortoleva con Enrico Campanati, Pietro Giannini, Valentina Picello e Marco Santi. Musiche di Pietro Guarracino. Luci di Marco Santi. A nota il regista: La guerra come un male ereditario, che tormenta l'Occidente. Un demone che il testo di Eschilo ci aiuta a guardare negli occhi. Con coraggio. Altri appuntamenti: il 28 giugno Antonio Tagliarini in Le stelle se ne stanno dove sono. Performance per un campo continua la sua ricerca dedicata ai luoghi. Il titolo è un verso tratto da una poesia di Patrizia Cavalli che con la sua ironia e leggerezza nell'osservare e nominare le cose del mondo accompagnerà segretamente l'artista in questa esplorazione. La domanda che guida questa performance è radicale nella sua semplicità: come può uno spazio anonimo diventare un luogo? Il 29 e 30 giugno alle ore 20, esito del laboratorio teatrale di adolescenti della Non scuola condotto da Monica Barbato e Mauro Milone del Teatro delle Albe. PALERMO Spazio alla danza. ConFormazioni, festival di danza e linguaggi contemporanei che si tiene a Palermo dal 17 al 21 giugno, con la direzione del coreografo e danzatore Giuseppe Muscarello, ai Cantieri culturali alla Zisa, per celebrare i primi dieci anni di attività punta su un programma diffuso in luoghi come i musei, spazi culturali con spettacoli, performance e workshop. Privo di risorse ministeriali il festival siciliano che si è guadagnato un seguito e un'attenzione fuori dalla regione, continua con ostinazione a lavorare per rendere permanente una vetrina della danza contemporanea nel Sud. Muscarello afferma che il tema di ConFormazioni di quest'anno è l'interconnessione. Innanzitutto una interconnessione umana di sensibilità, approcci artistici, di stile e tra danzatori, attori e pubblico. L'interconnessione passa anche per la rete con le realtà e le compagnie del territorio che da sempre ha reso il nostro festival un tassello dell'impresa culturale di questa città. Tra i protagonisti di questo anno Giorgia Di Giovanni, danzatrice e coreografa, che presenta I see you, I feel you (17 giugno, ore 19): indaga la relazione tra presenza, resistenza e condivisione. Il dialogo tra individuo e collettività ritrova anche in Cuentas Corrientes degli spagnoli Jessica Castellón e Boris Orihuela, (19 giugno, ore 20.30). La ricerca sul rapporto tra corpo, spazio e paesaggio è al centro di Studi per M. realizzato in collaborazione con Mercurio Festival di Stefania Tansini (19 giugno, ore 21.15) mentre Unione Colori-Cromie Resistenti, celebra l'inclusione e il valore delle differenze attraverso il linguaggio del movimento (20 giugno, ore 19). Coreografia e idea di Giorgia di Giovanni. In scena oltre alla stessa Di Giovanni anche: Dario Costa, Viroshan Ganeshamoorthy, Noemi Graziano, Elisa Koy, Alice Morabito, Carmelo Reina, Paolo Tinnirello. Completano il programma Sulla donna-Cap. III di Giuseppe Muscarello, una riflessione sull'universo femminile tra memoria e visione (21 giugno, ore 19), e Pantarhei di Salvatore Romania e Laura Odierna, spettacolo sul continuo mutamento dell'esistenza ispirata al pensiero di Eraclito (21 giugno, alle 19.30). ROMA Prende il titolo di Sorgenti la tredicesima edizione dello Youth Fest di Dominio Pubblico, dal 23 al 28 giugno al Teatro India di Roma. In scena un centinaio di giovani artisti, sei giorni di programmazione per un totale di venticinque eventi dedicati alla danza ma anche alle arti urbane, la musica, il cinema, artivisive, fumetto e arti digitali rigorosamente under 25. Si parte il 23 giugno con la mostra di arti visive Coordinate dello sguardo, coordinamento artistico di Marta Di Meglio / UP Urban Factory e la presentazione del libro La fine del mondo realizzato da sei fumettisti emergenti (Andrea Brumat, Coso, Miriam Pancaldi, Mattia Pelusi, Pitaf, Sara Martina) con la supervisione di Stefano Piccoli, direttore del festival del fumetto indipendente ARF! Festival. A seguire BeiRicordi Teatro partendo dall'immaginario dei Roaring Twenties del Novecento, propone Whispering Twenties un formato innovativo di microteatro con Maria Vittoria Argenti, Andrea Carrieri, Giulia Heathfield Di Renzi, Diego Frisina, Roberta Infantino, Angelica Isenarda Proietti, Claudia Marsicano e la regia di Silvia Ignoto ed Emma Quartullo in cui si indagano gli anni Venti. In chiusura la musica dei Tigernap, un progetto musicale che ruota attorno ai generi indie/jazz/folk. Il cinema è protagonista del 24 giugno con Correnti, rassegna di corti in collaborazione con 24 Frame al Secondo, concorso organizzato dalla Famiglia Valdiserri/Di Caro e Controchiave Girogirocorto Film Festival IISS Cine Tv Roberto Rossellini, che si chiuderà con il live dei Gyoza, gruppo pop-rock. Spazio alle arti urbane il 25 giugno con One Sunday Morning di Yeva Sai e Matteo Marongiu, performance sospesa nel tempo che unisce ricerca su personaggio, mimica e humor a una riflessione sulla fruizione, e Contatto performance di Federica Dauri, Hanna Schaich, Luca Della Corte e Alain Nouchy. Nella stessa serata il duo Perillo-Scarcella presenta Come essere una persona migliore. Infine, live di Livrea, cantautrice tra psichedelia, jazz e cantautorato. Nuova drammaturgia il 26 giugno con Segmentarsi- Dis-integrazione dell'umano di Chiara Arrigoni, lettura performativa con Stefano Carenza, Silvia Di Cesare, Ion Donà, Pasquale Montemurro e regia di Ivonne Capece e Salmoni di Binario 1 per raccontare come i cambiamenti incidono nelle amicizie con le quali siamo cresciuti fin da piccoli. Si prosegue con la danza di Instructions Unclear di Fabio Bergaglio, un manifesto contro la coerenza, urlò maldestro di una generazione cresciuta con internet, promesse e illusioni. Chiude Al Girlfriend, progetto punk rock con sfumature di folk. Il 27 giugno appuntamento con la danza di Lumii di Francesca Gianelli e Konpira Fune Fune di





Anna Pesetti che esplora la relazione tra due corpi maschili, dove la struttura diventa mezzo per attraversare distanze, contatti e possibilità. Complesso Polar presenta lo sono invisibile spettacolo multidisciplinare. 28 giugno. Francesca Savoretti presenta User Confession. Per Primi tempi rassegna di studi di danza: Ingresso Libero di Alice D'Urso, Lupo di mare di Emilia Quiñones, Muga di Francesco Paolino. Spazio al teatro con Age is feeling di Haley McGee, vincitore del Fringe First e candidato agli Olivier, in Italia con la regia di Marcello Cotugno. In chiusura il live del dj Sueth Greco

Dominio Pubblico presenta Sorgenti Youth Fest: XIII edizione al Teatro India dal 23 al 28 giugno

In arrivo la XIII edizione dello Youth Fest di Dominio Pubblico, che quest'anno prende il titolo di Sorgenti, metafora di una crepa da cui poter far sgorgare nuova linfa artistica, vitale e dirompente, un bagliore che possa dar luce ad artisti emergenti che cercano la superficie. Scenario ideale per questa emersione e per l'incontro tra artisti, spettatori e sostenitori della cultura, saranno gli spazi del Teatro India dove si svolgerà nuovamente lo Youth Fest, che andrà in scena dal 23 al 28 giugno, con una fitta programmazione di eventi scelti come di consueto dalla DAP Direzione Artistica Partecipata U25. Oltre 100 giovani artisti, 6 giorni di programmazione, per un totale di oltre 25 eventi per una settimana di teatro, danza, arti performative, arti urbane, musica, cinema, arti visive, fumetto e arti digitali rigorosamente under 25. Non mancheranno talk, una rassegna di corti cinematografici, concerti, una mostra e progetti interdisciplinari. Si inizia il 23 giugno con la mostra di arti visive COORDINATE DELLO SGUARDO realizzata con il coordinamento artistico di Marta Di Meglio / UP Urban Factory e la presentazione del libro LA FINE DEL (MIO) MONDO realizzato da sei fumettisti emergenti (Andrea Brumat Coso Miriam Pancaldi Mattia Pelusi Pitaf Sara Martina) con la supervisione di Stefano Piccoli, direttore del festival del fumetto indipendente ARF! Festival, che dal 2015 è in grado di richiamare decine di editori, centinaia di autrici e autori, migliaia di appassionati uniti nel segno della nona arte. A seguire BeiRicordi Teatro partendo dall'immaginario dei Roaring Twenties del Novecento, propone MICROTEATRO Whispering Twenties un formato innovativo di microteatro realizzato appositamente per il Festival attraverso le Sale A, B e Oceano con Maria Vittoria Argenti, Andrea Carrieri, Giulia Heathfield Di Renzi, Diego Frisina, Roberta Infantino, Angelica Isenarda Proietti, Claudia Marsicano e la regia di Silvia Ignoto ed Emma Quartullo in cui si indagano gli anni Venti del nostro secolo: non ruggenti, ma sussurranti. In chiusura la musica di tigernap, un progetto musicale che ruota attorno ai generi indie/jazz/folk. Il cinema diventa invece protagonista nella giornata di mercoledì 24 giugno con CORRENTI RASSEGNA DI CORTI CINEMATOGRAFICI a cura di Dominio Pubblico in collaborazione con 24 Frame al Secondo, concorso organizzato dalla Famiglia Valdiserri/Di Caro e Controchiave Girogirocoorto Film Festival IISS Cine Tv Roberto Rossellini, che si chiuderà con il live dei Gyoza, un gruppo pop-rock emergente nato nel 2025, formato da cinque ragazzi dalla forte identità artistica. A seguire il 25 giugno spazio alle arti urbane e performative con ONE SUNDAY MORNING di Yeva Sai, Matteo Marongiu, performance velata di malinconia e sospesa nel tempo che unisce ricerca su personaggio, mimica e humor a una riflessione sulla fruizione, e CONTATTO, performance delicata e d'impatto di Federica Dauri, Hanna Schaich, Luca Della Corte e Alain Nouchy, selezionata dal Dossier Generazione Risonanze 2026, in cui si esplora l'intimità attraverso la storia d'amore tra due uomini, uno dei quali vive una disabilità sopraggiunta in seguito a un ictus spinale. Nella stessa serata, la drammaturgia contemporanea del duo Perillo-Scarcella si esprime in COME ESSERE UNA PERSONA MIGLIORE, spettacolo che indaga il nostro angosciante e schizofrenico modo di vivere: tra gare, impegno, delusioni e rottura della quarta parete. Infine, le melodie di Livrea, cantautrice che si lascia influenzare dalle trame psichedeliche, dal jazz e dal cantautorato. Ancora pagine di nuova drammaturgia il 26 giugno con SEG MEN TAR SI Dis-integrazione dell'umano di Chiara Arrigoni, testo vincitore del Premio Nazionale di Drammaturgia Omissis 2025 di cui verrà realizzata una lettura performativa con Stefano Carenza, Silvia Di Cesare, Ion Donà, Pasquale Montemurro e la regia di Ivonne Capece, e SALMONI di binario 1 per raccontare come i cambiamenti incidono nelle amicizie con le quali siamo cresciuti fin da piccoli. Si prosegue con la danza di INSTRUCTIONS UNCLEAR di Fabio Bergaglio Finalista Premio Twain 2025, un manifesto contro la coerenza, urlo maldestro di una generazione cresciuta con internet, promesse e illusioni, e la musica di Al Girlfriend, un progetto punk rock, con sfumature di folk. Il 27 giugno appuntamento con la danza di LUMI di Francesca Gianelli, un assolo per esprimere il tentativo di lanciarsi nel mondo, e di KONPIRA FUNE FUNE di Anna Pesetti che esplora la relazione tra due corpi maschili, dove la struttura diventa mezzo per attraversare distanze, contatti e possibilità. Ancora le arti performative con la poetessa e attrice Martina Bernocchi e il suo DOG SEES GOD IN THE MIRROR, un'occasione per guardare il mondo dal basso, tra monologhi e slam poetry con una delle voci più interessanti della Gen Z; e VENICE VANISHING di Magali Mariani in cui protagonista è Venezia: la sua laguna è avvelenata, il mare sempre più alto, la terra sprofonda e l'ultima marea sta giungendo. Infine, la compagnia Complesso Polar presenta IO SONO INVISIBILE, spettacolo multidisciplinare in cui musica, performance e disegno live si uniscono nella cornice dell'Arena del Teatro





India. Ricca la programmazione del 28 giugno con la performance digitale interattiva USER CONFESSION di Francesca Savoretti in cui lo spettatore-utente viene messo di fronte all'isolamento e all'iperconnessione di tutti i giorni, e con PRIMI TEMPI RASSEGNA DI STUDI DI DANZA, rassegna realizzata in co-programmazione con Fuori Programma, Festival internazionale di danza contemporanea che rinnova la collaborazione con Dominio Pubblico a sostegno di coreografi emergenti: Ingresso Libero di Alice D'Urso, Lupo di mare di Emilia Quiñones, Muga di Francesco Paolino. Tre sguardi autoriali, tre poetiche che ci raccontano qualcosa di domani, nell'impegno a sostenere la freschezza dei linguaggi delle nuove generazioni. Spazio poi al teatro con AGE IS A FEELING di Haley McGee, vincitore del Fringe First e candidato agli Olivier, già tutto esaurito al Soho Theatre di Londra e all'Edinburgh Fringe, in Italia con la regia di Marcello Cotugno, autore, attore e regista di oltre 70 spettacoli. In chiusura il live di Sueth Greco, dj e musicista poliedrica nell'Arena del **teatro India**. Per tutto il festival nel Foyer della Sala Oceano sarà visibile la mostra COORDINATE DELLO SGUARDO a cura di Dominio Pubblico realizzata in collaborazione con Marta Di Meglio / UP Urban Prospective Factory con le opere di Margherita Cerioni Flavia De Muro / SIAE Per Chi Crea Sofia Giacomello Giovanni Golfieri, Liceo Antonio Labriola / Premio Cosa direbbe oggi Pasolini? Daniele Morales Serena Osma Giulia Parisi Giulia Pietrapertosa Chiara Ricci: una riflessione sulla posizione dei corpi nel mondo. Non solo come presenza fisica nello spazio, ma come punto da cui nasce ogni sguardo. Tra le opere in mostra il progetto Le schiene sono i muri delle città a cura di Flavia De Muro vincitore del bando SIAE Per Chi Crea Nuove Opere, un'indagine sui corpi queer nello spazio urbano realizzata con 10 persone LGBTQIA+. Distribuite per tutto il Festival anche le copie gratuite del libro LA FINE DEL (MIO) MONDO, fumetto collettivo pubblicato con la supervisione di Stefano Piccoli, direttore di ARF! Festival e con i contributi artistici di Andrea Brumat Coso Miriam Pancaldi Mattia Pelusi Pitaf Sara Martina. Dominio Pubblico è un progetto di formazione culturale e coinvolgimento attivo rivolto a giovani under 25, che si sperimentano come spettatori, promotori e organizzatori del Dominio Pubblico Youth Fest, festival multidisciplinare ospitato al **Teatro India** grazie alla collaborazione con Fondazione **Teatro di Roma**. Cuore del progetto è la DAP Direzione Artistica Partecipata, un gruppo di ragazze e ragazzi under 25 che, affiancati da tutor ed esperti del settore, curano in autonomia tutti gli aspetti del festival: dalla selezione artistica alla comunicazione, dalla promozione alla produzione. Fondato e diretto da Tiziano Panici, Dominio Pubblico è sostenuto da istituzioni nazionali e locali. Tra i progetti collegati, MA®T Millennials A®t Work, dedicato alla rigenerazione urbana tramite street art, e dal 2023 il Festival delle Passeggiate, curato dallo stesso Panici con la cantautrice e poetessa Giulia Anania, pensato per valorizzare le periferie della Capitale attraverso musica, poesia e spettacolo dal vivo. In oltre dieci anni, Dominio Pubblico ha coinvolto più di 1.000 giovani spettatori attivi, contribuendo alla formazione di nuove generazioni di operatori culturali e promotori di iniziative indipendenti su tutto il territorio nazionale. Related Topics: Continue Reading Click to comment Leave a Reply

Dominio Pubblico presenta "Sorgenti" Youth Fest 2026 – XIII edizione al Teatro India di Roma

Di Maresa Palmacci - Giugno 2026



DOMINIO PUBBLICO

presenta

YOUTH FEST 2026 – XIII EDIZIONE

SORGENTI

Dominio Pubblico – Youth Fest al Teatro India dal 23 al 28 giugno 2026

Una settimana di teatro, danza, arti performative, arti urbane musica, cinema, arti visive, fumetto e arti digitali con artisti rigorosamente under 25

Le Sorgenti sono vene d'acqua che spingono fino a trovare il varco, bagliori che precedono l'alba quando il buio sta per finire, artisti emergenti che cercano la superficie.

Sono forze diverse che scorrendo creano un movimento comune.

Diamo voce e spazio a chi affiora rompendo la roccia.

Ogni sorgente inizia con una piccola crepa.

In arrivo la XIII edizione dello Youth Fest di **Dominio Pubblico**, che quest'anno prende il titolo di **Sorgenti**, metafora di una crepa da cui poter far sgorgare nuova linfa artistica, vitale e dirompente, un bagliore che possa dar luce ad artisti emergenti che cercano la superficie.

Scenario ideale per questa emersione e per l'incontro tra artisti, spettatori e sostenitori della cultura, saranno gli spazi del **Teatro India** dove si svolgerà nuovamente lo Youth Fest, **che andrà in scena dal 23 al 28 giugno**, con una fitta programmazione di eventi scelti come di consueto dalla DAP – Direzione Artistica Partecipata U25.

Traduttore



Invia il tuo comunicato

Nome

Cognome

Nome

Cognome

Email *

Email Address

Oggetto

Oggetto

Messaggio *

Il tuo messaggio

Invia

Salute e Bellezza

Sport, benessere e

Oltre 100 giovani artisti, 6 giorni di programmazione, per un totale di oltre 25 eventi per una settimana di teatro, danza, arti performative, arti urbane, musica, cinema, arti visive, fumetto e arti digitali rigorosamente under 25. Non mancheranno talk, una rassegna di corti cinematografici, concerti, una mostra e progetti interdisciplinari.

Si inizia il **23 giugno** con la mostra di arti visive **COORDINATE DELLO SGUARDO** realizzata con il coordinamento artistico di Marta Di Meglio / UP Urban Factory e la presentazione del libro **LA FINE DEL (MIO) MONDO** realizzato da sei fumettisti emergenti (Andrea Brumat – Coso – Miriam Pancaldi – Mattia Pelusi – Pitaf – Sara Martina) con la supervisione di **Stefano Piccoli**, direttore del festival del fumetto indipendente **ARF! Festival**, che dal 2015 è in grado di richiamare decine di editori, centinaia di autrici e autori, migliaia di appassionati uniti nel segno della “nona arte”. A seguire **BeiRicordi Teatro** partendo dall’immaginario dei *Roaring Twenties* del Novecento, propone **MICROTEATRO. Whispering Twenties**, un formato innovativo di microteatro realizzato appositamente per il Festival attraverso le Sale A, B e Oceano con **Maria Vittoria Argenti, Andrea Carrieri, Giulia Heathfield Di Renzi, Diego Frisina, Roberta Infantino, Angelica Isenarda Proietti, Claudia Marsicano** e la regia di **Silvia Ignoto ed Emma Quartullo** in cui si indagano gli anni Venti del nostro secolo: non ruggenti, ma sussurranti. In chiusura la musica di **tigernap**, un progetto musicale che ruota attorno ai generi indie/jazz/folk.

Il cinema diventa invece protagonista nella giornata di **mercoledì 24 giugno** con **CORRENTI – RASSEGNA DI CORTI CINEMATOGRAFICI** a cura di Dominio Pubblico in collaborazione con **24 Frame al Secondo**, concorso organizzato dalla Famiglia Valdiserri/Di Caro e **Controchiave, Girogirocoorto Film Festival, IISS Cine Tv Roberto Rossellini**, che si chiuderà con il live dei **Gyoza**, un gruppo pop-rock emergente nato nel 2025, formato da cinque ragazzi dalla forte identità artistica.

A seguire il **25 giugno** spazio alle arti urbane e performative con **ONE SUNDAY MORNING** di **Yeva Sai, Matteo Marongiu**, performance velata di malinconia e sospesa nel tempo che unisce ricerca su personaggio, mimica e humor a una riflessione sulla fruizione, e **CONTATTO**, performance delicata e d’impatto di **Federica Dauri, Hanna Schaich, Luca Della Corte e Alain Nouchy**, selezionata dal *Dossier Generazione Risonanze 2026*, in cui si esplora l’intimità attraverso la storia d’amore tra due uomini, uno dei quali vive una disabilità sopraggiunta in seguito a un ictus spinale.

Nella stessa serata, la drammaturgia contemporanea del duo **Perillo-Scarcella** si esprime in **COME ESSERE UNA PERSONA MIGLIORE**, spettacolo che indaga il nostro angosciante e schizofrenico modo di vivere: tra gare, impegno, delusioni e rottura della quarta parete. Infine, le melodie di **Livrea**, cantautrice che si lascia influenzare dalle trame psichedeliche, dal jazz e dal cantautorato.

Ancora pagine di nuova drammaturgia il **26 giugno** con **SEG MEN TAR SI – Dis-integrazione dell’umano** di **Chiara Arrigoni**, testo vincitore del *Premio Nazionale di Drammaturgia Omissis 2025* di cui verrà realizzata una lettura performativa con Stefano Carenza, Silvia Di Cesare, Ion Donà, Pasquale Montemurro e la regia di Ivonne Capece, e **SALMONI di binario 1** per raccontare come i cambiamenti incidono nelle amicizie con le quali siamo cresciuti fin da piccoli. Si prosegue con la danza di **INSTRUCTIONS UNCLEAR** di **Fabio Bergaglio**, *Finalista Premio Twain 2025*, un manifesto contro la coerenza, urlo maldestro di una generazione cresciuta con internet, promesse e illusioni, e la musica di **AI Girlfriend**, un progetto punk rock, con sfumature di folk.

Il **27 giugno** appuntamento con la danza di **LUMII** di Francesca Gianelli, un assolo per esprimere il

territorio: la versiliese “Rovai più buono che mai”...

Elena Torre - Aprile 2026



PRATO – Domenica 19 aprile, le strade di Prato si tingeranno di sport con la 36ª edizione della Prato Half Marathon. A confermare il...

Obiettivo Benessere 2026, la prevenzione è donna: nutrizione, medicina estetica e...

Cristina Franceschetti - Marzo 2026



Si è conclusa con grande successo la XXI edizione di Obiettivo Benessere che ogni anno si svolge il sabato più prossimo alla Giornata Internazionale della Donna. Da...

Stanchezza, sovraccarico mentale e frenesia: nasce “un minuto per te”, il...

Francesca Ghezzani - Febbraio 2026



Viviamo immersi in un paradosso sempre più evidente: la stanchezza fisica e mentale

tentativo di lanciarsi nel mondo, e di **KONPIRA FUNE FUNE** di Anna Pesetti che esplora la relazione tra due corpi maschili, dove la struttura diventa mezzo per attraversare distanze, contatti e possibilità. Ancora le arti performative con la poetessa e attrice **Martina Bernocchi** e il suo **DOG SEES GOD IN THE MIRROR**, un'occasione per guardare il mondo dal basso, tra monologhi e slam poetry con una delle voci più interessanti della Gen Z; e **VENICE VANISHING** di Magali Mariani in cui protagonista è Venezia: la sua laguna è avvelenata, il mare sempre più alto, la terra sprofonda e l'ultima marea sta giungendo. Infine, la compagnia **Complesso Polar** presenta **IO SONO INVISIBILE**, spettacolo multidisciplinare in cui musica, performance e disegno live si uniscono nella cornice dell'Arena del **Teatro India**. Ricca la programmazione del **28 giugno** con la performance digitale interattiva **USER CONFESSION** di **Francesca Savoretti** in cui lo spettatore-utente viene messo di fronte all'isolamento e all'iperconnessione di tutti i giorni, e con **PRIMI TEMPI – RASSEGNA DI STUDI DI DANZA**, rassegna realizzata in co-programmazione con **Fuori Programma**, Festival internazionale di danza contemporanea che rinnova la collaborazione con Dominio Pubblico a sostegno di coreografi emergenti: *Ingresso Libero* di Alice D'Urso, *Lupo di mare* di Emilia Quiñones, *Muga* di Francesco Paolino. Tre sguardi autoriali, tre poetiche che ci raccontano qualcosa di domani, nell'impegno a sostenere la freschezza dei linguaggi delle nuove generazioni. Spazio poi al teatro con **AGE IS A FEELING** di Haley McGee, vincitore del Fringe First e candidato agli Olivier, già tutto esaurito al Soho Theatre di Londra e all'Edinburgh Fringe, in Italia con la regia di **Marcello Cotugno**, autore, attore e regista di oltre 70 spettacoli. In chiusura il live di **Sueth Greco**, dj e musicista poliedrica nell'Arena del **teatro India**.

Per tutto il festival nel nel Foyer della Sala Oceano sarà visibile la mostra **COORDINATE DELLO SGUARDO** a cura di Dominio Pubblico realizzata in collaborazione con **Marta Di Meglio / UP Urban Prospective Factory** con le opere di Margherita Cerioni – Flavia De Muro / SIAE Per Chi Crea – Sofia Giacomello – Giovanni Golfieri, Liceo Antonio Labriola / Premio “Cosa direbbe oggi Pasolini?” – Daniele Morales – Serena Osma – Giulia Parisi – Giulia Pietrapertosa – Chiara Ricci: una riflessione sulla posizione dei corpi nel mondo. Non solo come presenza fisica nello spazio, ma come punto da cui nasce ogni sguardo. Tra le opere in mostra il progetto *Le schiene sono i muri delle città* a cura di **Flavia De Muro** vincitore del bando SIAE – **Per Chi Crea “Nuove Opere”**, un'indagine sui corpi queer nello spazio urbano realizzata con 10 persone LGBTQIA+.

Distribuite per tutto il Festival anche le copie gratuite del libro **LA FINE DEL (MIO) MONDO**, fumetto collettivo pubblicato con la supervisione di Stefano Piccoli, direttore di ARF! Festival e con i contributi artistici di Andrea Brumat – Coso – Miriam Pancaldi – Mattia Pelusi – Pitaf – Sara Martina.

Dominio Pubblico è un progetto di formazione culturale e coinvolgimento attivo rivolto a giovani under 25, che si sperimentano come spettatori, promotori e organizzatori del *Dominio Pubblico – Youth Fest*, festival multidisciplinare ospitato al **Teatro India** grazie alla collaborazione con Fondazione **Teatro di Roma**. Cuore del progetto è la DAP – Direzione Artistica Partecipata, un gruppo di ragazze e ragazzi under 25 che, affiancati da tutor ed esperti del settore, curano in autonomia tutti gli aspetti del festival: dalla selezione

continua a crescere, mentre la quantità di informazioni che consumiamo ogni...

Lions club e le malattie rare

Cristiano Turato - official - Gennaio 2026



In occasione della giornata mondiale delle malattie rare, il Lions club di Vigonza e l'Amministrazione comunale di Vigonza, hanno organizzato una serata di beneficenza...

Verso una strategia cardiometabolica per proteggere il futuro Obesità, diabete e...

Licia Gargiulo - Gennaio 2026



Ha aperto un confronto articolato tra stakeholder istituzionali, comunità scientifica e rappresentanze dei pazienti sardi il convegno medico “Verso una strategia cardiometabolica per proteggere...”

Tornare ad ascoltare il corpo per gestire l'ansia e il dolore:...

Laura M. Flora - Gennaio 2026

artistica alla comunicazione, dalla promozione alla produzione. Fondato e diretto da Tiziano Panici, Dominio Pubblico è sostenuto da istituzioni nazionali e locali. Tra i progetti collegati, MA®T – Millennials A®t Work, dedicato alla rigenerazione urbana tramite street art, e dal 2023 il Festival delle Passeggiate, curato dallo stesso Panici con la cantautrice e poetessa Giulia Anania, pensato per valorizzare le periferie della Capitale attraverso musica, poesia e spettacolo dal vivo.

In oltre dieci anni, Dominio Pubblico ha coinvolto più di 1.000 giovani spettatori attivi, contribuendo alla formazione di nuove generazioni di operatori culturali e promotori di iniziative indipendenti su tutto il territorio nazionale.

Per info <https://dominio-pubblico-teatro.it/> / youthfest@dominiopubblicoteatro.it

Ingresso: a pagamento / gratuito

DOMINIO PUBBLICO – YOUTH FEST

Un progetto di **Dominio Pubblico**

Direzione artistica **Tiziano Panici**

Amministrazione **Alin Cristofori**

Organizzazione e produzione **Clara Lolletti**

Comunicazione e promozione **Flavia De Muro**

Social media **Vittoria Ferraro Petrillo**

Community manager **Lavinia Di Genova**

Ufficio stampa **Maresa Palmacci**

Direzione tecnica **SAV Teknology**

Documentazione video e foto **Aurora Sanna**

DAP – Direzione Artistica Partecipata

Cristiana Maria Abate – Francesca Bartoli – Filippo Da Ros – Aurora Di Savina – Alessia Pia Fine – Daniele Ginori – Benedetta Melone – Emanuele Sicignano – Alessandra Toscano

Evento patrocinato da:

Assessorato alla Cultura e al Coordinamento delle iniziative riconducibili alla Giornata della Memoria

Dominio Pubblico oltre le colonne



Secondo le stime più recenti, l'ansia colpisce circa una persona su tre. Lo psicologo, educatore e autore di bestseller internazionali Steve Biddulph ha focalizzato...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

124830-IT093P

NOVITÀ: Spettacoli ▶ Youth Fest 2026 - Sorgenti

28,6° C Nubi sparse

oggiroma

HOME EVENTI

SPETTACOLI
Teatri

MOSTRE

CONCERTI

VISITE GUIDATE

ALTRI EVENTI ▼

CINEMA ▼

+ SEGNALA



In arrivo la XIII edizione dello Youth Fest di **Dominio Pubblico**, che quest'anno prende il titolo di **Sorgenti**, metafora di una crepa da cui poter far sgorgare nuova linfa artistica, vitale e dirompente, un bagliore che possa dar luce ad artisti emergenti che cercano la superficie.

Scenario ideale per questa emersione e per l'incontro tra artisti, spettatori e sostenitori della cultura, saranno gli spazi del **Teatro India** dove si svolgerà nuovamente lo Youth Fest, **che andrà in scena dal 23 al 28 giugno**, con una fitta programmazione di eventi scelti come di consueto dalla **DAP - Direzione Artistica Partecipata U25**.

Oltre 100 giovani artisti, 6 giorni di programmazione, per un totale di oltre 25 eventi per una settimana di teatro, danza, arti performative, arti urbane, musica, cinema, arti visive, fumetto e arti digitali rigorosamente under 25. Non mancheranno talk, una rassegna di corti cinematografici, concerti, una mostra e progetti interdisciplinari.

Si inizia il **23 giugno** con la mostra di arti visive **COORDINATE DELLO SGUARDO** realizzata con il coordinamento artistico di Marta Di Meglio / UP Urban Factory e la presentazione del libro **LA FINE DEL (MIO) MONDO** realizzato da sei fumettisti emergenti (Andrea Brumat - Coso - Miriam Pancaldi - Mattia Pelusi - Pitaf - Sara Martina) con la supervisione di **Stefano Piccoli**, direttore del festival del fumetto indipendente **ARF! Festival**, che dal 2015 è in grado di richiamare decine di editori, centinaia di autrici e autori, migliaia di appassionati uniti nel segno della "nona arte". A seguire **BeiRicordi Teatro** partendo dall'immaginario dei *Roaring Twenties* del Novecento, propone **MICROTEATRO. Whispering Twenties**, un formato innovativo di microteatro realizzato appositamente per il Festival attraverso le Sale A, B e Oceano con **Maria Vittoria Argenti, Andrea Carrieri, Giulia Heathfield Di Renzi, Diego Frisina, Roberta Infantino, Angelica Isenarda Proietti, Claudia Marsicano** e la regia di **Silvia Ignoto ed Emma Quartullo** in cui si indagano gli anni Venti del nostro secolo: non ruggenti, ma sussurranti. In chiusura la musica di **tigernap**, un progetto musicale che ruota attorno ai generi indie/jazz/folk.

Il cinema diventa invece protagonista nella giornata di **mercoledì 24 giugno** con **CORRENTI - RASSEGNA DI CORTI CINEMATOGRAFICI** a cura di Dominio Pubblico in collaborazione con **24 Frame al Secondo**, concorso organizzato dalla Famiglia Valdiserri/Di Caro e **Controchiave, Girogirocorto Film Festival, IISS Cine Tv Roberto Rossellini**, che si chiuderà con il live dei **Gyoza**, un gruppo pop-rock emergente nato nel 2025, formato da cinque ragazzi dalla forte identità artistica.



A seguire il **25 giugno** spazio alle arti urbane e performative con **ONE SUNDAY MORNING** di **Yeva Sai, Matteo Marongiu**, performance velata di malinconia e sospesa nel tempo che unisce ricerca su personaggio, mimica e humor a una riflessione sulla fruizione, e

CONTATTO, performance delicata e d'impatto di **Federica Dauri, Hanna Schaich, Luca Della Corte e Alain Nouchy**, selezionata dal *Dossier Generazione Risonanze 2026*, in cui si esplora l'intimità attraverso la storia d'amore tra due uomini, uno dei quali vive una disabilità sopraggiunta in seguito a un ictus spinale.

Nella stessa serata, la drammaturgia contemporanea del duo **Perillo-Scarcella** si esprime in **COME ESSERE UNA PERSONA MIGLIORE**, spettacolo che indaga il nostro angosciante e schizofrenico modo di vivere: tra gare, impegno, delusioni e rottura della quarta parete. Infine, le melodie di **Livrea**, cantautrice che si lascia influenzare dalle trame psichedeliche, dal jazz e dal cantautorato.

Ancora pagine di nuova drammaturgia il **26 giugno** con **SEG MEN TAR SI - Dis-integrazione dell'umano** di **Chiara Arrigoni**, testo vincitore del *Premio Nazionale di Drammaturgia Omissis 2025* di cui verrà realizzata una lettura performativa con Stefano Carenza, Silvia Di Cesare, Ion Donà, Pasquale Montemurro e la regia di Ivonne Capece, e **SALMONI di binario 1** per raccontare come i cambiamenti incidono nelle amicizie con le quali siamo cresciuti fin da piccoli. Si prosegue con la danza di **INSTRUCTIONS UNCLEAR** di **Fabio Bergaglio**, *Finalista Premio Twain 2025*, un manifesto contro la coerenza, urlo maldestro di una generazione cresciuta con internet, promesse e illusioni, e la musica di **Al Girlfriend**, un progetto punk rock, con sfumature di folk.

Il **27 giugno** appuntamento con la danza di **LUMII** di Francesca Gianelli, un assolo per esprimere il tentativo di lanciarsi nel mondo, e di **KONPIRA FUNE FUNE** di Anna Pesetti che esplora la relazione tra due corpi maschili, dove la struttura diventa mezzo per attraversare distanze, contatti e possibilità. Ancora le arti performative con la poetessa e attrice **Martina Bernocchi** e il suo **DOG SEES GOD IN THE MIRROR**, un'occasione per guardare il mondo dal basso, tra monologhi e slam poetry con una delle voci più interessanti della Gen Z; e **VENICE VANISHING** di Magali Mariani in cui protagonista è Venezia: la sua laguna è avvelenata, il mare sempre più alto, la terra sprofonda e l'ultima marea sta giungendo. Infine, la compagnia **Complesso Polar** presenta **IO SONO INVISIBILE**, spettacolo multidisciplinare in cui musica, performance e disegno live si uniscono nella cornice dell'Arena del **Teatro India**. Ricca la programmazione del **28 giugno** con la performance digitale interattiva **USER CONFESSION** di **Francesca Savoretti** in cui lo spettatore-utente viene messo di fronte all'isolamento e all'iperconnessione di tutti i giorni, e con **PRIMI TEMPI - RASSEGNA DI STUDI DI DANZA**, rassegna realizzata in co-programmazione con **Fuori Programma**, Festival internazionale di danza contemporanea che rinnova la collaborazione con Dominio Pubblico a sostegno di coreografi emergenti: *Ingresso Libero* di Alice D'Urso, *Lupo di mare* di Emilia Quinones, *Muga* di Francesco Paolino. Tre sguardi autoriali, tre poetiche che ci raccontano qualcosa di domani, nell'impegno a sostenere la freschezza dei linguaggi delle nuove generazioni. Spazio poi al teatro con **AGE IS A FEELING** di Haley McGee, vincitore del Fringe First e candidato agli Olivier, già tutto esaurito al Soho Theatre di Londra e all'Edinburgh Fringe, in Italia con la regia di **Marcello Cotugno**, autore, attore e regista di oltre 70 spettacoli. In chiusura il live di **Sueth Greco**, dj e musicista poliedrica nell'Arena del **teatro India**.

Per tutto il festival nel Foyer della Sala Oceano sarà visibile la mostra **COORDINATE DELLO SGUARDO** a cura di Dominio Pubblico realizzata in collaborazione con **Marta Di Meglio / UP Urban Prospective Factory** con le opere di Margherita Cerioni - Flavia De Muro / SIAE Per Chi Crea - Sofia Giacomello - Giovanni Golfieri, Liceo Antonio Labriola / Premio "Cosa direbbe oggi Pasolini?" - Daniele Morales - Serena Osma - Giulia Parisi - Giulia Pietrapertosa - Chiara Ricci: una riflessione sulla posizione dei corpi nel mondo. Non



solo come presenza fisica nello spazio, ma come punto da cui nasce ogni sguardo. Tra le opere in mostra il progetto *Le schiene sono i muri delle città* a cura di **Flavia De Muro** vincitore del bando **SIAE - Per Chi Crea "Nuove Opere"**, un'indagine sui corpi queer nello spazio urbano realizzata con 10 persone LGBTQIA+.

Distribuite per tutto il Festival anche le copie gratuite del libro **LA FINE DEL (MIO) MONDO**, fumetto collettivo pubblicato con la supervisione di Stefano Piccoli, direttore di ARF! Festival e con i contributi artistici di Andrea Brumat - Coso - Miriam Pancaldi - Mattia Pelusi - Pitaf - Sara Martina.

Dominio Pubblico è un progetto di formazione culturale e coinvolgimento attivo rivolto a giovani under 25, che si sperimentano come spettatori, promotori e organizzatori del *Dominio Pubblico – Youth Fest*, festival multidisciplinare ospitato al **Teatro India** grazie alla collaborazione con Fondazione **Teatro di Roma**. Cuore del progetto è la DAP – Direzione Artistica Partecipata, un gruppo di ragazze e ragazzi under 25 che, affiancati da tutor ed esperti del settore, curano in autonomia tutti gli aspetti del festival: dalla selezione artistica alla comunicazione, dalla promozione alla produzione. Fondato e diretto da Tiziano Panici, Dominio Pubblico è sostenuto da istituzioni nazionali e locali. Tra i progetti collegati, MA®T – Millennials A®t Work, dedicato alla rigenerazione urbana tramite street art, e dal 2023 il Festival delle Passeggiate, curato dallo stesso Panici con la cantautrice e poetessa Giulia Anania, pensato per valorizzare le periferie della Capitale attraverso musica, poesia e spettacolo dal vivo.

In oltre dieci anni, Dominio Pubblico ha coinvolto più di 1.000 giovani spettatori attivi, contribuendo alla formazione di nuove generazioni di operatori culturali e promotori di iniziative indipendenti su tutto il territorio nazionale.



Dove e quando

 Spettacoli

 Dal 23/06/2026 al 28/06/2026

 **Teatro India**

 Lungotevere Vittorio Gassman, 1 - Roma (RM)

 Piramide-Ostiense





dramma.it

la casa virtuale della drammaturgia contemporanea

Sei qui: [Home](#)[Notizie](#)[Rassegne e festival](#)Dominio Pubblico - Youth Fest

Cerca ...

Cerca

Dominio Pubblico - Youth Fest

powered by [social2s](#)

In arrivo la XIII edizione dello Youth Fest di Dominio Pubblico, che quest'anno prende il titolo di Sorgenti, metafora di una crepa

da cui poter far sgorgare nuova linfa artistica, vitale e dirompente, un bagliore che possa dar luce ad artisti emergenti che cercano la superficie.

Scenario ideale per questa emersione e per l'incontro tra artisti, spettatori e sostenitori della cultura, saranno gli spazi del **Teatro India** dove si svolgerà nuovamente lo Youth Fest, che andrà in scena dal 23 al 28 giugno, con una fitta programmazione di eventi scelti come di consueto dalla DAP - Direzione Artistica Partecipata U25.

Oltre 100 giovani artisti, 6 giorni di programmazione, per un totale di oltre 25 eventi per una settimana di teatro, danza, arti performative, arti urbane, musica, cinema, arti visive, fumetto e arti digitali rigorosamente under 25. Non mancheranno talk, una rassegna di corti cinematografici, concerti, una mostra e progetti interdisciplinari.

Si inizia il 23 giugno con la mostra di arti visive COORDINATE DELLO SGUARDO realizzata con il coordinamento artistico di Marta Di Meglio / UP Urban Factory e la presentazione del libro LA FINE DEL (MIO) MONDO realizzato da sei fumettisti emergenti (Andrea Brumat - Coso - Miriam Pancaldi - Mattia Pelusi - Pitaf - Sara Martina) con la supervisione di Stefano Piccoli, direttore del festival del fumetto indipendente ARF! Festival, che dal 2015 è in grado di richiamare decine di editori, centinaia di autrici e autori, migliaia di appassionati uniti nel segno della "nona arte". A seguire BeiRicordi Teatro partendo dall'immaginario dei Roaring Twenties del Novecento, propone MICROTATEATRO. Whispering Twenties, un formato innovativo di microteatro realizzato appositamente per il Festival attraverso le Sale A, B e Oceano con Maria Vittoria Argenti, Andrea Carrieri, Giulia Heathfield Di Renzi, Diego Frisina, Roberta Infantino, Angelica Isenarda Proietti, Claudia Marsicano e la regia di Silvia Ignoto ed Emma Quartullo in cui si indagano gli anni Venti del nostro secolo: non ruggenti, ma sussurranti. In chiusura la musica di tignap, un progetto musicale che ruota attorno ai generi indie/jazz/folk.

Il cinema diventa invece protagonista nella giornata di mercoledì 24 giugno con CORRENTI - RASSEGNA DI CORTI CINEMATOGRAFICI a cura di Dominio Pubblico in collaborazione con 24 Frame al Secondo, concorso organizzato dalla Famiglia Valdiserri/Di Caro e Controchiave, Girogiroco Film Festival, IISS Cine Tv Roberto Rossellini, che si chiuderà con il live dei Gyoza, un gruppo pop-rock emergente nato nel 2025, formato da cinque ragazzi dalla forte identità artistica.

A seguire il 25 giugno spazio alle arti urbane e performative con ONE SUNDAY MORNING di Yeva Sai, Matteo Marongiu, performance velata di malinconia e sospesa nel tempo che unisce ricerca su personaggio, mimica e humor a una riflessione sulla fruizione, e CONTATTO, performance delicata e d'impatto di Federica Dauri, Hanna Schaich, Luca Della Corte e Alain Nouchy, selezionata dal Dossier Generazione Risonanze 2026, in cui si esplora l'intimità attraverso la storia d'amore tra due uomini, uno dei quali vive una disabilità sopraggiunta in seguito a un ictus spinale.

Nella stessa serata, la drammaturgia contemporanea del duo Perillo-Scarcella si esprime in COME ESSERE UNA PERSONA MIGLIORE, spettacolo che indaga il nostro angosciante e schizofrenico modo di vivere: tra gare, impegno, delusioni e rottura della quarta parete. Infine, le melodie di Livrea, cantautrice che si lascia influenzare dalle trame psichedeliche, dal jazz e dal cantautorato.

Ancora pagine di nuova drammaturgia il 26 giugno con SEG MEN TAR SI - Dis-integrazione dell'umano di Chiara Arrigoni, testo vincitore del Premio Nazionale di Drammaturgia Omissis 2025 di cui verrà realizzata una lettura performativa con Stefano Carenza, Silvia Di Cesare, Ion Donà, Pasquale Montemurro e la regia di Ivonne Capece, e SALMONI di binario 1 per raccontare come i cambiamenti incidono nelle amicizie con le quali siamo cresciuti fin da piccoli. Si prosegue con la danza di INSTRUCTIONS UNCLEAR di Fabio Bergaglio, Finalista Premio Twain 2025, un manifesto contro la coerenza, urlo maldestro di una generazione cresciuta con internet, promesse e illusioni, e la musica di AI Girlfriend, un progetto punk rock, con sfumature di folk.

Il 27 giugno appuntamento con la danza di LUMII di Francesca Gianelli, un assolo per esprimere il tentativo di lanciarsi nel mondo, e di KONPIRA FUNE FUNE di Anna Pesetti che esplora la relazione tra due corpi maschili, dove la struttura diventa mezzo per attraversare distanze, contatti e possibilità. Ancora le arti performative con la poetessa e attrice Martina Bernocchi e il suo DOG SEES GOD IN THE MIRROR, un'occasione per guardare il mondo dal basso, tra monologhi e slam poetry con una delle voci più interessanti della Gen Z; e VENICE VANISHING di Magali Mariani in cui protagonista è Venezia: la sua laguna è avvelenata, il mare sempre più alto, la terra sprofonda e l'ultima marea sta giungendo. Infine, la compagnia Complesso Polar presenta IO SONO INVISIBILE, spettacolo multidisciplinare in cui musica, performance e disegno live si uniscono nella cornice dell'Arena del **Teatro India**. Ricca la programmazione del 28 giugno con la performance digitale interattiva USER CONFESSION di Francesca Savoretti in cui lo spettatore-utente viene messo di fronte all'isolamento e all'iperconnessione di tutti i giorni, e con PRIMI TEMPI - RASSEGNA DI STUDI DI DANZA, rassegna realizzata in co-programmazione con Fuori Programma, Festival internazionale di danza contemporanea che rinnova la collaborazione con Dominio Pubblico a sostegno di coreografi emergenti: Ingresso Libero di Alice D'Urso, Lupo di mare di Emilia Quiñones, Muga di Francesco Paolino. Tre sguardi autoriali, tre poetiche che ci raccontano qualcosa di domani, nell'impegno a sostenere la freschezza dei linguaggi delle nuove generazioni. Spazio poi al teatro con AGE IS A FEELING di Haley McGee, vincitore del Fringe First e candidato agli Olivier, già tutto esaurito al Soho Theatre di Londra e all'Edinburgh Fringe, in Italia con la regia di Marcello Cotugno, autore, attore e regista di oltre 70 spettacoli. In chiusura il live di Sueth Greco, dj e musicista poliedrica nell'Arena del **teatro India**.

Per tutto il festival nel nel Foyer della Sala Oceano sarà visibile la mostra COORDINATE DELLO SGUARDO a cura di Dominio Pubblico realizzata in collaborazione con Marta Di Meglio / UP Urban Prospective Factory con le opere di Margherita Cerioni - Flavia De Muro / SIAE Per Chi Crea - Sofia Giacomello - Giovanni Golfieri, Liceo Antonio Labriola / Premio "Cosa direbbe oggi Pasolini?" - Daniele Morales - Serena Osma - Giulia Parisi - Giulia Pietrapertosa - Chiara Ricci: una riflessione sulla posizione dei corpi nel mondo. Non solo come presenza fisica nello spazio, ma come punto da cui nasce ogni sguardo. Tra le opere in mostra il progetto Le schiene sono i muri delle città a cura di Flavia De Muro vincitore del bando SIAE - Per Chi Crea "Nuove Opere", un'indagine sui corpi queer nello spazio urbano realizzata con 10 persone LGBTQIA+.

Distribuite per tutto il Festival anche le copie gratuite del libro LA FINE DEL (MIO) MONDO, fumetto collettivo pubblicato con la supervisione di Stefano Piccoli, direttore di ARF! Festival e con i contributi artistici di Andrea Brumat - Coso - Miriam Pancaldi - Mattia Pelusi - Pitaf - Sara Martina.

Dominio Pubblico è un progetto di formazione culturale e coinvolgimento attivo rivolto a giovani under 25, che si sperimentano come spettatori, promotori e organizzatori del Dominio Pubblico - Youth Fest, festival multidisciplinare ospitato al **Teatro India** grazie alla collaborazione con Fondazione **Teatro di Roma**. Cuore del progetto è la DAP - Direzione Artistica Partecipata, un gruppo di ragazze e ragazzi under 25 che, affiancati da tutor ed esperti del settore, curano in autonomia tutti gli aspetti del festival: dalla selezione artistica alla comunicazione, dalla promozione alla produzione. Fondato e diretto da Tiziano Panici, Dominio Pubblico è sostenuto da istituzioni nazionali e locali. Tra i progetti collegati, MA@T - Millennials A@t Work, dedicato alla rigenerazione urbana tramite street art, e dal 2023 il Festival delle Passeggiate, curato dallo stesso Panici con la cantautrice e poetessa Giulia Anania, pensato per valorizzare le periferie della Capitale attraverso musica, poesia e spettacolo dal vivo.

In oltre dieci anni, Dominio Pubblico ha coinvolto più di 1.000 giovani spettatori attivi, contribuendo alla formazione di nuove generazioni di operatori culturali e promotori di iniziative indipendenti su tutto il territorio nazionale.

Per info <https://dominio-pubblico-teatro.it/> / Questo indirizzo email è protetto dagli spambots. È necessario abilitare JavaScript per vederlo.

Ingresso: a pagamento / gratuito

DOMINIO PUBBLICO - YOUTH FEST

Un progetto di Dominio Pubblico
 Direzione artistica Tiziano Panici
 Amministrazione Alin Cristofori
 Organizzazione e produzione Clara Lolletti
 Comunicazione e promozione Flavia De Muro
 Social media Vittoria Ferraro Petrillo
 Community manager Lavinia Di Genova
 Ufficio stampa Maresa Palmacci
 Direzione tecnica SAV Teknology
 Documentazione video e foto Aurora Sanna

DAP - Direzione Artistica Partecipata
 Cristiana Maria Abate - Francesca Bartoli - Filippo Da Ros - Aurora Di Savina - Alessia Pia Fine - Daniele Ginori - Benedetta Melone - Emanuele Sicignano - Alessandra Toscano

Evento patrocinato da:
 Assessorato alla Cultura e al Coordinamento delle iniziative riconducibili alla Giornata della Memoria

DOMINIO PUBBLICO

presenta
 YOUTH FEST 2026 - XIII EDIZIONE
 SORGENTI

Dominio Pubblico - Youth Fest al **Teatro India** dal 23 al 28 giugno 2026

Una settimana di teatro, danza, arti performative, arti urbane musica, cinema, arti visive, fumetto e arti digitali con artisti rigorosamente under 25

Le Sorgenti sono vene d'acqua che spingono fino a trovare il varco, bagliori che precedono l'alba quando il buio sta per finire, artisti emergenti che cercano la superficie. Sono forze diverse che scorrendo creano un movimento comune.

Diamo voce e spazio a chi affiora rompendo la roccia.

Ogni sorgente inizia con una piccola crepa.

Promo spettacoli



124830-IT093P

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Spazio degli sponsor



Spazio degli sponsor



SCIENZA E AMBIENTE CUI TUR A ST ORIO A VIST DA PSI A DIA LET TUR E SOCIETÀ E DIRITTI COSTUME UMANI DAI MONDO EV NAC HE SP POLI ORTICA RAC CON I RANDI E DAILE CONCORS AZIEND LETTEREVI APERTE DEO EDIZIONI CONTROLUCE

[La Locanda Martorelli di Ariccia partecipa all'Evento Nazionale del Touring Club Italiano](#)
[Roccella Jonica – Al via il “Festival dell’argomento a piacere”](#)
[DOMINIO PUBBLICO presenta “SORGENTI”_ YOUTH FEST 2026](#)
[La Locanda Martorelli di Ariccia partecipa all'Evento Nazionale del Touring Club Italiano](#)

ULTIME NOTIZIE

DOMINIO PUBBLICO presenta “SORGENTI”_ YOUTH FEST 2026



Scritto da Maresa Palmacci – pubblicato il 09/06/2026

In arrivo la XIII edizione dello Youth Fest di Dominio Pubblico, che quest'anno prende il titolo di Sorgenti, metafora di una crepa da cui poter far sgorgare nuova linfa artistica, vitale e dirompente, un bagliore che possa dar luce ad artisti emergenti che cercano la superficie.

Scenario ideale per questa emersione e per l'incontro tra artisti, spettatori e sostenitori della cultura, saranno gli spazi del Teatro India dove si svolgerà nuovamente lo Youth Fest, che andrà in scena dal 23 al 28 giugno, con una fitta programmazione di eventi scelti come di consueto dalla DAP – Direzione Artistica Partecipata U25.

Oltre 100 giovani artisti, 6 giorni di programmazione, per un totale di oltre 25 eventi per una settimana di teatro, danza, arti performative, arti urbane, musica, cinema, arti visive, fumetto e arti digitali rigorosamente under 25. Non mancheranno talk, una rassegna di corti cinematografici, concerti, una mostra e progetti interdisciplinari.

Si inizia il 23 giugno con la mostra di arti visive COORDINATE DELLO SGUARDO realizzata con il coordinamento artistico di Marta Di Meglio / UP Urban Factory e la presentazione del libro LA FINE DEL (MIO) MONDO realizzato da sei fumettisti emergenti (Andrea Brumat – Coso – Miriam Pancaldi – Mattia Pelusi – Pitaf – Sara Martina) con la supervisione di Stefano Piccoli, direttore del festival del fumetto indipendente ARF! Festival, che dal 2015 è in grado di richiamare decine di editori, centinaia di autrici e autori, migliaia di appassionati uniti nel

SPAZIO DEGLI SPONSOR

segno della "nona arte". A seguire BeiRicordi Teatro partendo dall'immaginario dei Roaring Twenties del Novecento, propone MICROTEATRO. Whispering Twenties, un formato innovativo di microteatro realizzato appositamente per il Festival attraverso le Sale A, B e Oceano con Maria Vittoria Argenti, Andrea Carrieri, Giulia Heathfield Di Renzi, Diego Frisina, Roberta Infantino, Angelica Isenarda Proietti, Claudia Marsicano e la regia di Silvia Ignoto ed Emma Quartullo in cui si indagano gli anni Venti del nostro secolo: non ruggenti, ma sussurranti. In chiusura la musica di tigemap, un progetto musicale che ruota attorno ai generi indie/jazz/folk.

Il cinema diventa invece protagonista nella giornata di mercoledì 24 giugno con CORRENTI – RASSEGNA DI CORTI CINEMATOGRAFICI a cura di Dominio Pubblico in collaborazione con 24 Frame al Secondo, concorso organizzato dalla Famiglia Valdiserri/Di Caro e Controchiave, Girogiroco Film Festival, IISS Cine Tv Roberto Rossellini, che si chiuderà con il live dei Gyoza, un gruppo pop-rock emergente nato nel 2025, formato da cinque ragazzi dalla forte identità artistica.

A seguire il 25 giugno spazio alle arti urbane e performative con ONE SUNDAY MORNING di Yeva Sai, Matteo Marongiu, performance velata di malinconia e sospesa nel tempo che unisce ricerca su personaggio, mimica e humor a una riflessione sulla fruizione, e CONTATTO, performance delicata e d'impatto di Federica Dauri, Hanna Schaich, Luca Della Corte e Alain Nouchy, selezionata dal Dossier Generazione Risonanze 2026, in cui si esplora l'intimità attraverso la storia d'amore tra due uomini, uno dei quali vive una disabilità sopraggiunta in seguito a un ictus spinale.

Nella stessa serata, la drammaturgia contemporanea del duo Perillo-Scarcella si esprime in COME ESSERE UNA PERSONA MIGLIORE, spettacolo che indaga il nostro angosciante e schizofrenico modo di vivere: tra gare, impegno, delusioni e rottura della quarta parete. Infine, le melodie di Livrea, cantautrice che si lascia influenzare dalle trame psichedeliche, dal jazz e dal cantautorato.

Ancora pagine di nuova drammaturgia il 26 giugno con SEG MEN TAR SI – Dis-integrazione dell'umano di Chiara Arrigoni, testo vincitore del Premio Nazionale di Drammaturgia Omissis 2025 di cui verrà realizzata una lettura performativa con Stefano Carenza, Silvia Di Cesare, Ion Donà, Pasquale Montemurro e la regia di Ivonne Capece, e SALMONI di binario 1 per raccontare come i cambiamenti incidono nelle amicizie con le quali siamo cresciuti fin da piccoli. Si prosegue con la danza di INSTRUCTIONS UNCLEAR di Fabio Bergaglio, Finalista Premio Twain 2025, un manifesto contro la coerenza, urla maldestro di una generazione cresciuta con internet, promesse e illusioni, e la musica di AI Girlfriend, un progetto punk rock, con sfumature di folk.

Il 27 giugno appuntamento con la danza di LUMI di Francesca Gianelli, un assolo per esprimere il tentativo di lanciarsi nel mondo, e di KONPIRA FUNE FUNE di Anna Pesetti che esplora la relazione tra due corpi maschili, dove la struttura diventa mezzo per attraversare distanze, contatti e possibilità. Ancora le arti performative con la poetessa e attrice Martina Bernocchi e il suo DOG SEES GOD IN THE MIRROR, un'occasione per guardare il mondo dal basso, tra monologhi e slam poetry con una delle voci più interessanti della Gen Z; e VENICE VANISHING di Magali Mariani in cui protagonista è Venezia: la sua laguna è avvelenata, il mare sempre più alto, la terra sprofonda e l'ultima marea sta giungendo. Infine, la compagnia Complesso Polar presenta IO SONO INVISIBILE, spettacolo multidisciplinare in cui musica, performance e disegno live si uniscono nella cornice dell'Arena del Teatro India. Ricca la programmazione del 28 giugno con la performance digitale interattiva USER CONFESSION di Francesca Savoretti in cui lo spettatore-utente viene messo di fronte all'isolamento e all'iperconnessione di tutti i giorni, e con PRIMI TEMPI – RASSEGNA DI STUDI DI DANZA, rassegna realizzata in co-programmazione con Fuori Programma, Festival internazionale di danza contemporanea che rinnova la collaborazione con Dominio Pubblico a sostegno di coreografi emergenti: Ingresso Libero di Alice D'Urso, Lupo di mare di Emilia Quiñones, Muga di Francesco Paolino. Tre sguardi autoriali, tre poetiche che ci raccontano qualcosa di domani, nell'impegno a sostenere la freschezza dei linguaggi delle nuove generazioni. Spazio poi al teatro con AGE IS A FEELING di Haley McGee, vincitore del Fringe First e candidato agli Olivier, già tutto esaurito al Soho Theatre di Londra e all'Edinburgh Fringe, in Italia con la regia di Marcello Cotugno, autore, attore e regista di oltre 70 spettacoli. In chiusura il live di Sueth Greco, dj e musicista poliedrica nell'Arena del Teatro India.

Per tutto il festival nel nel Foyer della Sala Oceano sarà visibile la mostra COORDINATE DELLO SGUARDO a cura di Dominio Pubblico realizzata in collaborazione con Marta Di Meglio / UP Urban Prospective Factory con le opere di Margherita Cerioni – Flavia De Muro / SIAE Per Chi Crea – Sofia Giacomello – Giovanni Golfieri, Liceo Antonio Labriola / Premio "Cosa direbbe oggi Pasolini?" – Daniele Morales – Serena Osma – Giulia Parisi – Giulia Pietrapertosa – Chiara Ricci: una riflessione sulla posizione dei corpi nel mondo. Non solo come presenza fisica nello spazio, ma come punto da cui nasce ogni sguardo. Tra le opere in mostra il progetto Le schiene sono i muri delle città a cura di Flavia De Muro vincitore del bando SIAE – Per Chi Crea "Nuove Opere", un'indagine sui corpi queer nello spazio urbano realizzata con 10 persone LGBTQIA+.

Distribuite per tutto il Festival anche le copie gratuite del libro LA FINE DEL (MIO) MONDO, fumetto collettivo pubblicato con la supervisione di Stefano Piccoli, direttore di ARF! Festival e con i contributi artistici di Andrea Brumat – Coso – Miriam Pancaldi – Mattia Pelusi – Pitaf – Sara Martina.

Dominio Pubblico è un progetto di formazione culturale e coinvolgimento attivo rivolto a giovani under 25, che si sperimentano come spettatori, promotori e organizzatori del Dominio Pubblico – Youth Fest, festival multidisciplinare ospitato al Teatro India grazie alla collaborazione con Fondazione Teatro di Roma. Cuore del progetto è la DAP – Direzione Artistica Partecipata, un gruppo di ragazze e ragazzi under 25 che, affiancati da tutor ed esperti del settore, curano in autonomia tutti gli aspetti del festival: dalla selezione artistica alla comunicazione, dalla promozione alla produzione.

Per info <https://dominio-pubblico-teatro.it/> / youthfest@dominiopubblicoteatro.it Ingresso: a pagamento / gratuito

Evento patrocinato da:

Assessorato alla Cultura e al Coordinamento delle iniziative riconducibili alla Giornata della Memoria

SIAMO IN DIRETTA



A
R
I
O

Giugno 2026

L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30					

[« Mag](#)



Condividi:

Facebook



X

LinkedIn

WhatsApp

Telegram

Maresa Palmacci

09/06/2026

[SORGENTI](#) [Teatro India](#) [Lungotevere Vittorio Gassman 1](#)

Commenti

Lascia un commento

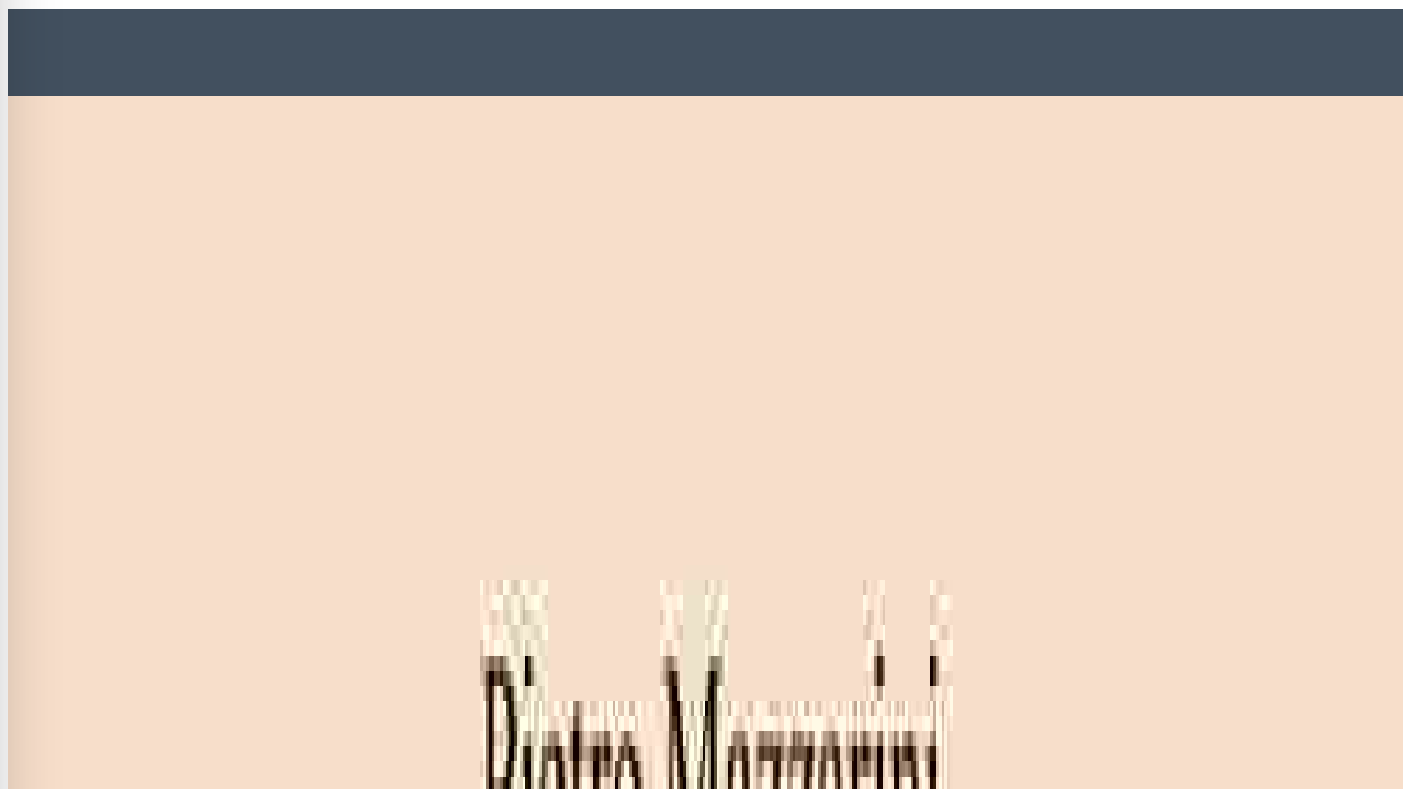
Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento *

Nome *

Email *

Sito web

☐ Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento.☐ Avvertimi via email in caso di risposte al mio commento.☐ Avvertimi via email alla pubblicazione di un nuovo articolo.



Nazionale, Spettacoli

In arrivo “Sorgenti”, la XIII edizione dello Youth Fest di Dominio Pubblico

9 GIUGNO 2026 by CORNAZ



In arrivo la XIII edizione dello Youth Fest di Dominio Pubblico, che quest'anno prende il titolo di Sorgenti al **Teatro India** dal 23 al 28 giugno



In arrivo la XIII edizione dello Youth Fest di **Dominio Pubblico**, che quest'anno prende il titolo di **Sorgenti**, metafora di una crepa da cui poter far sgorgare nuova linfa artistica, vitale e dirompente, un bagliore che possa dar luce ad artisti emergenti che cercano la superficie.

Scenario ideale per questa emersione e per l'incontro tra artisti, spettatori e sostenitori della cultura,



saranno gli spazi del **Teatro India** dove si svolgerà nuovamente lo Youth Fest, **che andrà in scena dal 23 al 28 giugno**, con una fitta programmazione di eventi scelti come di consueto dalla **DAP – Direzione Artistica Partecipata U25**.

Oltre 100 giovani artisti, 6 giorni di programmazione, per un totale di oltre 25 eventi per una settimana di teatro, danza, arti performative, arti urbane, musica, cinema, arti visive, fumetto e arti digitali rigorosamente under 25. Non mancheranno talk, una rassegna di corti cinematografici, concerti, una mostra e progetti interdisciplinari.

Si inizia **il 23 giugno** con la mostra di arti visive **COORDINATE DELLO SGUARDO** realizzata con il coordinamento artistico di Marta Di Meglio / UP Urban Factory e la presentazione del libro **LA FINE DEL (MIO) MONDO** realizzato da sei fumettisti emergenti (Andrea Brumat – Coso – Miriam Pancaldi – Mattia Pelusi – Pitaf – Sara Martina) con la supervisione di **Stefano Piccoli**, direttore del festival del fumetto indipendente **ARF! Festival**, che dal 2015 è in grado di richiamare decine di editori, centinaia di autrici e autori, migliaia di appassionati uniti nel segno della “nona arte”. A seguire **BeiRicordi Teatro** partendo dall'immaginario dei *Roaring Twenties* del Novecento, propone **MICROTEATRO. Whispering Twenties**, un formato innovativo di microteatro realizzato appositamente per il Festival attraverso le Sale A, B e Oceano con **Maria Vittoria Argenti, Andrea Carrieri, Giulia Heathfield Di Renzi, Diego Frisina, Roberta Infantino, Angelica Isenarda Proietti, Claudia Marsicano** e la regia di **Silvia Ignoto ed Emma Quartullo** in cui si indagano gli anni Venti del nostro secolo: non ruggenti, ma sussurranti. In chiusura la musica di **tigernap**, un progetto musicale che ruota attorno ai generi indie/jazz/folk.

Il cinema diventa invece protagonista nella giornata di **mercoledì 24 giugno** con **CORRENTI – RASSEGNA DI CORTI CINEMATOGRAFICI** a cura di Dominio Pubblico in collaborazione con **24 Frame al Secondo**, concorso organizzato dalla Famiglia Valdiserri/Di Caro e **Controchiave, Girogirocorto Film Festival, IISS Cine Tv Roberto Rossellini**, che si chiuderà con il live dei **Gyoza**, un gruppo pop-rock emergente nato nel 2025, formato da cinque ragazzi dalla forte identità artistica.

A seguire **il 25 giugno** spazio alle arti urbane e performative con **ONE SUNDAY MORNING** di **Yeva Sai, Matteo Marongiu**, performance velata di malinconia e sospesa nel tempo che unisce ricerca su personaggio, mimica e humor a una riflessione sulla fruizione, e **CONTATTO**, performance delicata e d'impatto di **Federica Dauri, Hanna Schaich, Luca Della Corte e Alain Nouchy**, selezionata dal Dossier *Generazione Risonanze 2026*, in cui si esplora l'intimità attraverso la storia d'amore tra due uomini, uno dei quali vive una disabilità sopraggiunta in seguito a un ictus spinale.

Nella stessa serata, la drammaturgia contemporanea del duo **Perillo-Scarcella** si esprime in **COME ESSERE UNA PERSONA MIGLIORE**, spettacolo che indaga il nostro angosciante e schizofrenico modo di vivere: tra gare, impegno, delusioni e rottura della quarta parete. Infine, le melodie di **Livrea**, cantautrice che si lascia influenzare dalle trame psichedeliche, dal jazz e dal cantautorato.

Ancora pagine di nuova drammaturgia **il 26 giugno** con **SEG MEN TAR SI – Dis-integrazione dell'umano** di **Chiara Arrigoni**, testo vincitore del Premio Nazionale di Drammaturgia Omissis 2025 di cui verrà realizzata una lettura performativa con Stefano Carenza, Silvia Di Cesare, Ion Donà, Pasquale



Montemurro e la regia di Ivonne Capece, e **SALMONI** di **binario 1** per raccontare come i cambiamenti incidono nelle amicizie con le quali siamo cresciuti fin da piccoli. Si prosegue con la danza di **INSTRUCTIONS UNCLEAR** di **Fabio Bergaglio**, Finalista Premio Twain 2025, un manifesto contro la coerenza, urlo maldestro di una generazione cresciuta con internet, promesse e illusioni, e la musica di **AI Girlfriend**, un progetto punk rock, con sfumature di folk.

Il **27 giugno** appuntamento con la danza di **LUMII** di Francesca Gianelli, un assolo per esprimere il tentativo di lanciarsi nel mondo, e di **KONPIRA FUNE FUNE** di Anna Pesetti che esplora la relazione tra due corpi maschili, dove la struttura diventa mezzo per attraversare distanze, contatti e possibilità. Ancora le arti performative con la poetessa e attrice **Martina Bernocchi** e il suo **DOG SEES GOD IN THE MIRROR**, un'occasione per guardare il mondo dal basso, tra monologhi e slam poetry con una delle voci più interessanti della Gen Z; e **VENICE VANISHING** di Magalì Mariani in cui protagonista è Venezia: la sua laguna è avvelenata, il mare sempre più alto, la terra sprofonda e l'ultima marea sta giungendo. Infine, la compagnia **Complesso Polar** presenta **IO SONO INVISIBILE**, spettacolo multidisciplinare in cui musica, performance e disegno live si uniscono nella cornice dell'Arena del **Teatro India**. Ricca la programmazione del **28 giugno** con la performance digitale interattiva **USER CONFESSION** di **Francesca Savoretti** in cui lo spettatore-utente viene messo di fronte all'isolamento e all'iperconnessione di tutti i giorni, e con **PRIMI TEMPI - RASSEGNA DI STUDI DI DANZA**, rassegna realizzata in co-programmazione con **Fuori Programma**, Festival internazionale di danza contemporanea che rinnova la collaborazione con Dominio Pubblico a sostegno di coreografi emergenti: *Ingresso Libero* di Alice D'Urso, *Lupo di mare* di Emilia Quiñones, *Muga* di Francesco Paolino. Tre sguardi autoriali, tre poetiche che ci raccontano qualcosa di domani, nell'impegno a sostenere la freschezza dei linguaggi delle nuove generazioni. Spazio poi al teatro con **AGE IS A FEELING** di Haley McGee, vincitore del Fringe First e candidato agli Olivier, già tutto esaurito al Soho Theatre di Londra e all'Edinburgh Fringe, in Italia con la regia di **Marcello Cotugno**, autore, attore e regista di oltre 70 spettacoli. In chiusura il live di **Sueth Greco**, dj e musicista poliedrica nell'Arena del **teatro India**.

Per tutto il festival nel Foyer della Sala Oceano sarà visibile la mostra **COORDINATE DELLO SGUARDO** a cura di Dominio Pubblico realizzata in collaborazione con **Marta Di Meglio / UP Urban Prospective Factory** con le opere di Margherita Cerioni - Flavia De Muro / SIAE Per Chi Crea - Sofia Giacomello - Giovanni Golfieri, Liceo Antonio Labriola / Premio "Cosa direbbe oggi Pasolini?" - Daniele Morales - Serena Osma - Giulia Parisi - Giulia Pietrapertosa - Chiara Ricci: una riflessione sulla posizione dei corpi nel mondo. Non solo come presenza fisica nello spazio, ma come punto da cui nasce ogni sguardo. Tra le opere in mostra il progetto *Le schiene sono i muri delle città* a cura di **Flavia De Muro** vincitore del bando **SIAE - Per Chi Crea "Nuove Opere"**, un'indagine sui corpi queer nello spazio urbano realizzata con 10 persone LGBTQIA+.

Distribuite per tutto il Festival anche le copie gratuite del libro **LA FINE DEL (MIO) MONDO**, fumetto collettivo pubblicato con la supervisione di Stefano Piccoli, direttore di ARF! Festival e con i contributi artistici di Andrea Brumat - Coso - Miriam Pancaldi - Mattia Pelusi - Pitaf - Sara Martina.

Dominio Pubblico è un progetto di formazione culturale e coinvolgimento attivo rivolto a giovani under 25, che si sperimentano come spettatori, promotori e organizzatori del *Dominio Pubblico - Youth Fest*, festival



multidisciplinare ospitato al **Teatro India** grazie alla collaborazione con Fondazione **Teatro di Roma**. Cuore del progetto è la DAP – Direzione Artistica Partecipata, un gruppo di ragazze e ragazzi under 25 che, affiancati da tutor ed esperti del settore, curano in autonomia tutti gli aspetti del festival: dalla selezione artistica alla comunicazione, dalla promozione alla produzione. Fondato e diretto da Tiziano Panici, Dominio Pubblico è sostenuto da istituzioni nazionali e locali. Tra i progetti collegati, MA@T – Millennials A@t Work, dedicato alla rigenerazione urbana tramite street art, e dal 2023 il Festival delle Passeggiate, curato dallo stesso Panici con la cantautrice e poetessa Giulia Anania, pensato per valorizzare le periferie della Capitale attraverso musica, poesia e spettacolo dal vivo.

In oltre dieci anni, Dominio Pubblico ha coinvolto più di 1.000 giovani spettatori attivi, contribuendo alla formazione di nuove generazioni di operatori culturali e promotori di iniziative indipendenti su tutto il territorio nazionale.

TAGS: **TEATRO**

Related News

il Cittadino Oggi
Corriere Nazionale

[CONTATTI](#) [PRIVACY POLICY](#)



Copyright ©2016 - 2026, Editrice Grafic Coop. Tutti i diritti riservati. Hosting WordPress by [managedserver.it](#)





Cerca



Impostazioni cookies

News ▼

Eventi ▼

Sport

Cultura

Lifestyle

Italia ▼

Lazio ▼

Mondo

Contatti

Pubblicità

Privacy

lextra on Social ▼

Questo sito utilizza i cookies

Maggiori dettagli / Rifiuta

Accetta TUTTI i cookie

Roma, musica, teatro e cultura: gli appuntamenti da non perdere fino al 18 giugno

Pubblicato il 9 Giugno 2026, 10:21

CUCINE

Prosegue fino al 13 giugno la prima edizione di **RIM - Roma in Musica**, la manifestazione promossa da Roma Capitale con la direzione artistica di **Daniele Silvestri**. Dopo la grande parata inaugurale tra piazza Mastai e piazza Navona, il programma continua con concerti, incontri e talk gratuiti diffusi nei quindici municipi della città. Tra gli ospiti attesi figurano **Tosca**, **Stefano Fresi** e **Max Gazzè**, mentre il gran finale è previsto il 13 giugno al **Parco Schuster** con una grande jam session aperta a musicisti professionisti e amatoriali.

Accanto alla musica trovano spazio anche importanti iniziative culturali, come **"La tempesta silenziosa"**, il progetto ideato da **Alessandro Baricco** che il 17 giugno coinvolgerà migliaia di persone in una lettura collettiva de *Le notti bianche* di Dostoevskij, con partenza dallo Stadio Palatino e collegamenti in diversi luoghi simbolo della città.

Concerti, opera e grandi protagonisti della scena musicale

Tra gli appuntamenti più attesi figura il ritorno di **OperaCamion**, il progetto itinerante del Teatro dell'Opera di Roma che porta gratuitamente *Il barbiere di Siviglia* nelle piazze della Capitale e dell'area metropolitana, con tappe anche a Bracciano, Ostia e Valmontone.

Dal 12 giugno prende inoltre il via il **Roma Summer Fest** all'Auditorium Parco della Musica con concerti di **Gio Evan**, **Serena Brancale**, **Niccolò Fabi** e del gruppo



nordirlandese **Kneecap**. Alla Casa del Jazz debutta invece **Summertime 2026**, con protagonisti artisti del calibro di **Paolo Fresu**, **Antonello Salis**, **Danilo Rea** e **Stefano Di Battista**.

Teatro, arte e incontri tra cultura e letteratura

Il cartellone culturale comprende anche spettacoli teatrali e di danza. Al Teatro dell'Opera arriva il balletto **"Sogno di una notte di mezza estate"** di George Balanchine, mentre il **Teatro India** ospita la prima nazionale di **"Stabat Mater"** di Stephen Shropshire. Al **Teatro Argentina** prosegue la programmazione di **"Circle Mirror Transformation"** della drammaturga premio Pulitzer Annie Baker.

Sul fronte delle mostre, i Musei Capitolini ospitano la grande esposizione dedicata a **Diego Rivera**, mentre a Palazzo Esposizioni proseguono gli incontri della rassegna **ROMASUONA Club**. Numerosi anche gli appuntamenti letterari, tra cui il **Festival della Letteratura di Viaggio** a Villa Celimontana e gli incontri con **Maurizio De Giovanni** e **Francesco Pecoraro** promossi dalle Biblioteche di Roma.

Clicca qua per ricevere le notizie
locali su WhatsApp
Il modo più semplice per sapere
cosa succede a Tarquinia e a
Montalto

Ogni venerdì extraletter, il riepilogo
settimanale delle notizie locali.
Clicca per iscriverti



Alcuni contenuti di questo sito possono essere rielaborati ai fini SEO con l'assistenza di strumenti di intelligenza artificiale, sempre sotto controllo della redazione. Per dettagli sul nostro uso dell'IA leggi la nostra policy completa.



Articoli recenti

Acquapendente, al Teatro Boni arriva "Fuori dalle righe", il nuovo spettacolo del laboratorio di Sandro Nardi

Roma, musica, teatro e cultura: gli appuntamenti da non perdere fino al 18 giugno

Tarquinia, il Comune incontra gli studenti: distribuite le copie della Costituzione e il primo Annale sulla disparità di genere

Lions Club Tarquinia, premiati i vincitori del concorso "Un poster per la pace"

Vent'anni de L'extra: online l'incontro che racconta la storia del giornale e di Tarquinia

Lazio > Roma > **Teatro India** e dintorni

Oggi è domenica 7 giugno 2026!

Sfogliala città

Frosinone

Latina

Rieti

Roma

Viterbo

▼ **ROMA**

Sfogliala regione Lazio

Sfogliala città

Frosinone

Latina

Rieti

Roma

Viterbo

- Agenda eventi
- Arte e fotografia
- Beneficenza
- Cabaret & Comedy
- Cinema
- Classica e Lirica
- Concerti
- Danza e balletto
- Enogastronomia
- Escursioni
- Eventi geek
- Eventi per bambini
- Eventi sportivi
- Incontri culturali
- Jazz e dintorni
- Laboratori e workshop
- Mercatini
- Musical
- Pet friendly
- Teatro
- Vita notturna

COSA CERCHI?

- Centri benessere
- Dove bere
- Dove dormire
- Dove mangiare
- Golosità

da martedì 23 a domenica 28 giugno 2026

Teatro India Roma

YOUTH FEST - XIII EDIZIONE



DOMINIO PUBBLICO presenta YOUTH FEST 2026 - XIII EDIZIONE SORGENTI. Dominio Pubblico - Youth Fest al **Teatro India** dal 23 al **28 giugno 2026**. Una settimana di teatro, danza, arti performative, arti urbane, musica, cinema, arti visive, fumetto e arti digitali con artisti rigorosamente under 25. Le Sorgenti sono vene d'acqua che spingono fino a trovare il varco, bagliori che precedono l'alba quando il buio sta per finire, artisti emergenti che cercano la superficie. Diamo voce e spazio a chi affiora rompendo la roccia. Ogni sorgente inizia con una piccola crepa.

PROGRAMMA:

Si inizia il **23 giugno** con la mostra di arti visive COORDINATE DELLO SGUARDO realizzata con il coordinamento artistico di Marta Di Meglio / UP Urban Factory e la presentazione del libro LA FINE DEL (MIO) MONDO realizzato da sei fumettisti emergenti (Andrea Brumat - Coso - Miriam Pancaldi - Mattia Pelusi - Pitaf - Sara Martina) con la supervisione di Stefano Piccoli, direttore del festival del fumetto indipendente ARF! Festival, che dal 2015 è in grado di richiamare decine di editori, centinaia di autrici e autori, migliaia di appassionati uniti nel segno della "nona arte". A seguire BeiRicordi Teatro partendo dall'immaginario dei Roaring Twenties del Novecento, propone MICROTATEO. Whispering Twenties, un formato innovativo di microteatro realizzato appositamente per il Festival attraverso le Sale A, B e Oceano con Maria Vittoria Argenti, Andrea Carrieri, Giulia Heathfield Di Renzi, Diego Frisina, Roberta Infantino, Angelica Isenarda Proietti, Claudia Marsicano e la regia di Silvia Ignoto ed Emma Quartullo in cui indagano gli anni Venti del nostro secolo: non ruggenti, ma sussurranti. In chiusura la musica di tigernap, un progetto musicale che ruota attorno ai generi indie/jazz/folk.

ALTRI EVENTI DEL 23

GIUGNO

DA NON PERDERE

Gli spettacoli e i concerti da non perdere.

SPONSOR

Spettacoli e concerti in promozione.

FREE ENTRY

Tutti gli eventi a ingresso gratuito.

ARTE E FOTOGRAFIA

Tutte le mostre in corso.

STAMPA GLI EVENTI DI OGGI

Eventi di oggi a Roma in formato PDF.

CALENDARIO

- Giugno 2026 (48)
- Luglio 2026 (40)
- Agosto 2026 (4)
- Settembre 2026 (7)
- Ottobre 2026 (12)
- Novembre 2026 (14)
- Dicembre 2026 (7)
- Gennaio 2027 (1)
- Aprile 2027 (3)
- Luglio 2027 (2)



-  Librerie e...
-  Luoghi romantici
-  Musei, gallerie...
-  Parchi, boschi,...
-  Teatri e auditorium

Il cinema diventa invece protagonista nella giornata di **mercoledì 24 giugno** con CORRENTI - RASSEGNA DI CORTI CINEMATOGRAFICI a cura di Dominio Pubblico in collaborazione con 24 Frame al Secondo, concorso organizzato dalla Famiglia Valdiserri/Di Caro e Controchiave, Girogirocorto Film Festival, IISS Cine Tv Roberto Rossellini, che si chiuderà con il live dei Gyoza, un gruppo pop-rock emergente nato nel 2025, formato da cinque ragazzi dalla forte identità artistica.

A seguire il **25 giugno** spazio alle arti urbane e performative con ONE SUNDAY MORNING di Yeva Sai, Matteo Marongiu, performance velata di malinconia e sospesa nel tempo che unisce ricerca su personaggio, mimica e humor a una riflessione sulla fruizione, e CONTATTO, performance delicata e d'impatto di Federica Dauri, Hanna Schaich, Luca Della Corte e Alain Nouchy, selezionata dal Dossier Generazione Risonanze 2026, in cui si esplora l'intimità attraverso la storia d'amore tra due uomini, uno dei quali vive una disabilità sopraggiunta in seguito a un ictus spinale.

Nella stessa serata, la drammaturgia contemporanea del duo Perillo-Scarcella si esprime in COME ESSERE UNA PERSONA MIGLIORE, spettacolo che indaga il nostro angosciante e schizofrenico modo di vivere: tra gare, impegno, delusioni e rottura della quarta parete. Infine, le melodie di Livrea, cantautrice che si lascia influenzare dalle trame psichedeliche, dal jazz e dal cantautorato.

Ancora pagine di nuova drammaturgia il **26 giugno** con SEG MEN TAR SI - Dis-integrazione dell'umano di Chiara Arrigoni, testo vincitore del Premio Nazionale di Drammaturgia Omissis 2025 di cui verrà realizzata una lettura performativa con Stefano Carenza, Silvia Di Cesare, Ion Donà, Pasquale Montemurro e la regia di Ivonne Capece, e SALMONI di binario 1 per raccontare come i cambiamenti incidono nelle amicizie con le quali siamo cresciuti fin da piccoli. Si prosegue con la danza di INSTRUCTIONS UNCLEAR di Fabio Bergaglio, Finalista Premio Twain 2025, un manifesto contro la coerenza, urlo maldestro di una generazione cresciuta con internet, promesse e illusioni, e la musica di AI Girlfriend, un progetto punk rock, con sfumature di folk.

Il **27 giugno** appuntamento con la danzadi LUMII di Francesca Gianelli, un assolo per esprimere il tentativo di lanciarsi nel mondo, e di KONPIRA FUNE FUNE di Anna Pesetti che esplora la relazione tra due corpi maschili, dove la struttura diventa mezzo per attraversare distanze, contatti e possibilità. Ancora le arti performative con la poetessa e attrice Martina Bernocchi e il suo DOG SEES GOD IN THE MIRROR, un'occasione per guardare il mondo dal basso, tra monologhi e slam poetry con una delle voci più interessanti della Gen Z; e VENICE VANISHING di Magali Mariani in cui protagonista è Venezia: la sua laguna è avvelenata, il mare sempre più alto, la terra sprofonda e l'ultima marea sta giungendo. Infine, la compagnia Complesso Polar presenta IO SONO INVISIBILE, spettacolo multidisciplinare in cui musica, performance e disegno live si uniscono nella cornice dell'Arena del **Teatro India**. Ricca la programmazione del **28 giugno** con la performance digitale interattiva USER CONFESSION di Francesca

Savoretti in cui lo spettatore-utente viene messo di fronte all'isolamento e all'iperconnessione di tutti i giorni, e con PRIMI TEMPI - RASSEGNA DI STUDI DI DANZA, rassegna realizzata in co-programmazione con Fuori Programma, Festival internazionale di danza contemporanea che rinnova la collaborazione con Dominio Pubblico a sostegno di coreografi emergenti: Ingresso Libero di Alice D'Urso, Lupo di mare di Emilia Quiñones, Muga di Francesco Paolino. Tre sguardi autoriali, tre poetiche che ci raccontano qualcosa di domani, nell'impegno a sostenere la freschezza dei linguaggi delle nuove generazioni. Spazio poi al teatro con AGE IS A FEELING di Haley McGee, vincitore del Fringe First e candidato agli Olivier, già tutto esaurito al Soho Theatre di Londra e all'Edinburgh Fringe, in Italia con la regia di Marcello Cotugno, autore, attore e regista di oltre 70 spettacoli. In chiusura il live di Sueth Greco, dj e musicista poliedrica nell'Arena del **teatro India**.

Per tutto il festival nel Foyer della Sala Oceano sarà visibile la mostra COORDINATE DELLO SGUARDO a cura di Dominio Pubblico realizzata in collaborazione con Marta Di Meglio / UP Urban Prospective Factory con le opere di Margherita Cerioni - Flavia De Muro / SIAE Per Chi Crea - Sofia Giacomello - Giovanni Golfieri, Liceo Antonio Labriola / Premio "Cosa direbbe oggi Pasolini?" - Daniele Morales - Serena Osma - Giulia Parisi - Giulia Pietrapertosa - Chiara Ricci: una riflessione sulla posizione dei corpi nel mondo. Non solo come presenza fisica nello spazio, ma come punto da cui nasce ogni sguardo. Tra le opere in mostra il progetto Le schiene sono i muri delle città a cura di Flavia De Muro vincitore del bando SIAE - Per Chi Crea "Nuove Opere", un'indagine sui corpi queer nello spazio urbano realizzata con 10 persone LGBTQIA+.

Distribuite per tutto il Festival anche le copie gratuite del libro LA FINE DEL (MIO) MONDO, fumetto collettivo pubblicato con la supervisione di Stefano Piccoli, direttore di ARF! Festival e con i contributi artistici di Andrea Brumat - Coso - Miriam Pancaldi - Mattia Pelusi - Pitaf - Sara Martina.

Dominio Pubblico è un progetto di formazione culturale e coinvolgimento attivo rivolto a giovani under 25, che si sperimentano come spettatori, promotori e organizzatori del Dominio Pubblico - Youth Fest, festival multidisciplinare ospitato al **Teatro India** grazie alla collaborazione con Fondazione **Teatro di Roma**. Cuore del progetto è la DAP - Direzione Artistica Partecipata, un gruppo di ragazze e ragazzi under 25 che, affiancati da tutor ed esperti del settore, curano in autonomia tutti gli aspetti del festival: dalla selezione artistica alla comunicazione, dalla promozione alla produzione. Fondato e diretto da Tiziano Panici, Dominio Pubblico è sostenuto da istituzioni nazionali e locali. Tra i progetti collegati, MA@T - Millennials A@t Work, dedicato alla rigenerazione urbana tramite street art, e dal 2023 il Festival delle Passeggiate, curato dallo stesso Panici con la cantautrice e poetessa Giulia Anania, pensato per valorizzare le periferie della Capitale attraverso musica, poesia e spettacolo dal vivo.

Web: dominio-pubblico-teatro.it/

da martedì 23 a domenica 28 giugno 2026

Roma

Teatro India



ex fabbrica Mira Lanza Lungotevere Vittorio Gassman (già lungotevere dei Papareschi)

Più orari

ingresso a pagamento

Info. 06 684 00 03 11 ([clicca per ingrandire](#))

 ENGLISH VERSION AVAILABLE

 CONDIVIDI

 AGGIUNGI AL TUO CALENDARIO

SEGNALA

letto 99 volte



CALENDARIO EVENTI

Teatro India (1)



SCRIVI UN COMMENTO



Cerca gli spettacoli online e vivili offline: il Tacco di Bacco è uno strumento pensato per migliorare la qualità della nostra vita. Un'esistenza piena si basa su connessioni autentiche, che crediamo nascano solo nel mondo reale. Per questo abbiamo creato un'agenda che orienta, non una app che trattiene. Noi vi diamo il mezzo, voi trovate il fine.

RIFERIMENTI

[DOMANDE FREQUENTI](#)

[PUBBLICITÀ](#)

[SERVIZI PER I COMUNI](#)

[MEDIA](#)

[GADGET](#)

[CONTATTI](#)

INFORMAZIONI

[BLOG](#)

[CHI SIAMO](#)

[PARTNER](#)

[INSTAGRAM](#)

[TELEGRAM](#)

NOTE LEGALI

[CONDIZIONI DI UTILIZZO](#)

[PRIVACY](#)

[COOKIE](#)

[SEGNALA ABUSI](#)

SVILUPPATORI

[OPENAPI DOC BETA](#)

[CITYEVENTS GITHUB](#)

[CITYEVENTS WORDPRESS](#)



VERSIONE MOBILE



PUBBLICA IL TUO EVENTO

La redazione declina ogni responsabilità nel caso in cui le informazioni fornite su [iltaccodibacco.it](#) siano errate, mancanti o incomplete.
Progettato e realizzato in Italia - 2026 © - il Tacco di Bacco

Youth Fest a Roma: sorgenti accende il Teatro India dal 23 al 28 giugno

Una settimana di creatività under 25 animerà gli spazi del Teatro India di Roma con la XIII edizione dello Youth Fest di Dominio Pubblico. L'edizione 2026, intitolata Sorgenti, dal 23 al 28 giugno riunisce oltre Se sei già abbonato esegui l'accesso qui: ACCEDI ORA Accesso per utenti iscritti Nome utente o email Password Ricordami NOTIZIE CORRELATE



Gli SCOMUNICATI

l'informazione per chi non ha paura, e per chi ne ha troppa



ATTUALITÀ, TEATRO

“DOMINIO PUBBLICO” PRESENTA: SORGENTI YOUTH FEST 2026 – ROMA, **Teatro India** DAL 23 AL 28 GIUGNO

GIUGNO 6, 2026 | DI LA REDAZIONE

0 | 0



SHARE THIS POST?

Facebook Twitter Pinterest

In arrivo la XIII edizione dello Youth Fest di **Dominio Pubblico**, che quest'anno prende il titolo di **Sorgenti**, metafora di una crepa da cui poter far sgorgare nuova linfa artistica, vitale e dirompente, un bagliore che possa dar luce ad artisti emergenti che cercano la superficie.

Scenario ideale per questa emersione e per l'incontro tra artisti, spettatori e sostenitori della cultura, saranno gli spazi del **Teatro India** dove si svolgerà nuovamente lo Youth Fest, **che andrà in scena dal 23 al 28 giugno**, con una fitta programmazione di eventi scelti come di consueto dalla **DAP – Direzione Artistica Partecipata U25**.

Oltre 100 giovani artisti, 6 giorni di programmazione, per un totale di oltre 25 eventi per una

ULTIMI ARTICOLI

- “Dominio pubblico” presenta: Sorgenti Youth Fest 2026 – Roma, **Teatro India** dal 23 al 28 giugno
- Studio globale sui cronotipi: l'Italia guida i Paesi più attivi di giorno, ma i ritmi aziendali penalizzano chi rende meglio la sera
- Campidoglio, Santori-Politi (Lega): “Bene rottamazione cartelle, ma Gualtieri spreca una grande occasione”
- Storie che aiutano a crescere: il nuovo libro di Claudio Rao con prefazione a cura della giornalista Emilia Urso Anfuso
- Droni in rete: la nuova strategia russa dei Mesh Network per aggirare la guerra elettronica ucraina

SEZIONI

[Italia](#)

[Attualità](#)

[Cronaca](#)

[Società](#)



settimana di teatro, danza, arti performative, arti urbane, musica, cinema, arti visive, fumetto e arti digitali rigorosamente under 25. Non mancheranno talk, una rassegna di corti cinematografici, concerti, una mostra e progetti interdisciplinari.

Si inizia il **23 giugno** con la mostra di arti visive **COORDINATE DELLO SGUARDO** realizzata con il coordinamento artistico di Marta Di Meglio / UP Urban Factory e la presentazione del libro **LA FINE DEL (MIO) MONDO** realizzato da sei fumettisti emergenti (Andrea Brumat – Coso – Miriam Pancaldi – Mattia Pelusi – Pitaf – Sara Martina) con la supervisione di **Stefano Piccoli**, direttore del festival del fumetto indipendente **ARF! Festival**, che dal 2015 è in grado di richiamare decine di editori, centinaia di autrici e autori, migliaia di appassionati uniti nel segno della "nona arte". A seguire **BeiRicordi Teatro** partendo dall'immaginario dei *Roaring Twenties* del Novecento, propone **MICROTEATRO. Whispering Twenties**, un formato innovativo di microteatro realizzato appositamente per il Festival attraverso le Sale A, B e Oceano con **Maria Vittoria Argenti, Andrea Carrieri, Giulia Heathfield Di Renzi, Diego Frisina, Roberta Infantino, Angelica Isenarda Proietti, Claudia Marsicano** e la regia di **Silvia Ignoto ed Emma Quartullo** in cui indagano gli anni Venti del nostro secolo: non ruggenti, ma sussurranti. In chiusura la musica di **tigernap**, un progetto musicale che ruota attorno ai generi indie/jazz/folk.

Il cinema diventa invece protagonista nella giornata di **mercoledì 24 giugno** con **CORRENTI – RASSEGNA DI CORTI CINEMATOGRAFICI** a cura di Dominio Pubblico in collaborazione con **24 Frame al Secondo**, concorso organizzato dalla Famiglia Valdiserri/Di Caro e **Controchiave, Girogiroco Film Festival, IISS Cine Tv Roberto Rossellini**, che si chiuderà con il live dei **Gyoza**, un gruppo pop-rock emergente nato nel 2025, formato da cinque ragazzi dalla forte identità artistica.

A seguire il **25 giugno** spazio alle arti urbane e performative con **ONE SUNDAY MORNING** di **Yeve Sai, Matteo Marongiu**, performance velata di malinconia e sospesa nel tempo che unisce ricerca su personaggio, mimica e humor a una riflessione sulla fruizione, e **CONTATTO**, performance delicata e d'impatto di **Federica Dauri, Hanna Schaich, Luca Della Corte e Alain Nouchy**, selezionata dal *Dossier Generazione Risonanze 2026*, in cui si esplora l'intimità attraverso la storia d'amore tra due uomini, uno dei quali vive una disabilità sopraggiunta in seguito a un ictus spinale.

Nella stessa serata, la drammaturgia contemporanea del duo **Perillo-Scarcella** si esprime in **COME ESSERE UNA PERSONA MIGLIORE**, spettacolo che indaga il nostro angosciante e schizofrenico modo di vivere: tra gare, impegno, delusioni e rottura della quarta parete. Infine, le melodie di **Livrea**, cantautrice che si lascia influenzare dalle trame psichedeliche, dal jazz e dal cantautorato.

Ancora pagine di nuova drammaturgia il **26 giugno** con **SEG MEN TAR SI – Dis-integrazione dell'umano** di **Chiara Arrigoni**, testo vincitore del *Premio Nazionale di Drammaturgia Omissis 2025* di cui verrà realizzata una lettura performativa con Stefano Carenza, Silvia Di Cesare, Ion Donà, Pasquale Montemurro e la regia di Ivonne Capece, e **SALMONI di binario 1** per raccontare come i cambiamenti incidono nelle amicizie con le quali siamo cresciuti fin da piccoli. Si prosegue con la danza di **INSTRUCTIONS UNCLEAR** di **Fabio Bergaglio**, *Finalista Premio Twain 2025*, un manifesto contro la coerenza, urlo maldestro di una generazione cresciuta con internet, promesse e illusioni, e la musica di **AI Girlfriend**, un progetto punk rock, con sfumature di folk.

Il **27 giugno** appuntamento con la danzadi **LUMII** di Francesca Gianelli, un assolo per esprimere il tentativo di lanciarsi nel mondo, e di **KONPIRA FUNE FUNE** di Anna Pesetti che esplora la relazione tra due corpi maschili, dove la struttura diventa mezzo per attraversare distanze, contatti e possibilità. Ancora le arti performative con la poetessa e attrice **Martina Bernocchi** e il suo **DOG SEES GOD IN THE MIRROR**, un'occasione per guardare il mondo dal basso, tra monologhi e slam poetry con una delle voci più interessanti della Gen Z; e **VENICE VANISHING** di Magali Mariani in cui protagonista è Venezia: la sua laguna è avvelenata, il mare sempre più alto, la terra sprofonda e l'ultima marea sta giungendo. Infine, la compagnia **Complesso Polar** presenta **IO SONO INVISIBILE**, spettacolo multidisciplinare in cui musica, performance e disegno live si uniscono nella cornice dell'Arena del **Teatro India**. Ricca la programmazione del **28 giugno** con la performance digitale interattiva **USER CONFESSION** di **Francesca Savoretti** in cui lo spettatore-utente viene messo di fronte all'isolamento e all'iperconnessione di tutti i giorni, e con **PRIMI TEMPI – RASSEGNA DI STUDI DI DANZA**, rassegna realizzata in co-programmazione con **Fuori Programma**, Festival internazionale di danza contemporanea che rinnova la collaborazione con Dominio Pubblico a sostegno di coreografi emergenti: *Ingresso Libero* di Alice D'Urso, *Lupo di mare* di Emilia Quiñones, *Muga* di Francesco Paolino. Tre sguardi autoriali, tre poetiche che ci raccontano qualcosa di domani,

[Esteri](#)
[Politica](#)
[Economia](#)
[Inchieste](#)
[Le inchieste di Emilia Urso Anfuso](#)
[Scienze & Tech](#)
[Medicina](#)
[Cultura](#)
[Il direttore](#)
[Scambi epistolari tra Vittorio Feltri ed Emilia Urso Anfuso](#)
[Video](#)
[NoiNazione](#)
[Segui il nostro canale YouTube](#)

**DONA ORA E GRAZIE
PER IL TUO
SOSTEGNO: ANCHE
1 EURO PUÒ FARE
LA DIFFERENZA PER
UN GIORNALISMO
INDIPENDENTE E
DEONTOLOGICAMENTE
SANO**

Gli Scomunicati è una testata giornalistica fondata nel 2006 dalla giornalista Emilia Urso Anfuso, totalmente autofinanziata. Non riceve proventi pubblici.

Donazione





nell'impegno a sostenere la freschezza dei linguaggi delle nuove generazioni. Spazio poi al teatro con **AGE IS A FEELING** di Haley McGee, vincitore del Fringe First e candidato agli Olivier, già tutto esaurito al Soho Theatre di Londra e all'Edinburgh Fringe, in Italia con la regia di **Marcello Cotugno**, autore, attore e regista di oltre 70 spettacoli. In chiusura il live di **Sueth Greco**, dj e musicista poliedrica nell'Arena del **teatro India**.

Per tutto il festival nel nel Foyer della Sala Oceano sarà visibile la mostra **COORDINATE DELLO SGUARDO** a cura di Dominio Pubblico realizzata in collaborazione con **Marta Di Meglio / UP Urban Prospective Factory** con le opere di Margherita Cerioni – Flavia De Muro / SIAE Per Chi Crea – Sofia Giacomello – Giovanni Golfieri, Liceo Antonio Labriola / Premio "Cosa direbbe oggi Pasolini?" – Daniele Morales – Serena Osma – Giulia Parisi – Giulia Pietrapertosa – Chiara Ricci: una riflessione sulla posizione dei corpi nel mondo. Non solo come presenza fisica nello spazio, ma come punto da cui nasce ogni sguardo. Tra le opere in mostra il progetto *Le schiene sono i muri delle città* a cura di **Flavia De Muro** vincitore del bando **SIAE – Per Chi Crea "Nuove Opere"**, un'indagine sui corpi queer nello spazio urbano realizzata con 10 persone LGBTQIA+.

Distribuite per tutto il Festival anche le copie gratuite del libro **LA FINE DEL (MIO) MONDO**, fumetto collettivo pubblicato con la supervisione di Stefano Piccoli, direttore di ARF! Festival e con i contributi artistici di Andrea Brumat – Coso – Miriam Pancaldi – Mattia Pelusi – Pitaf – Sara Martina.

Dominio Pubblico è un progetto di formazione culturale e coinvolgimento attivo rivolto a giovani under 25, che si sperimentano come spettatori, promotori e organizzatori del *Dominio Pubblico – Youth Fest*, festival multidisciplinare ospitato al **Teatro India** grazie alla collaborazione con Fondazione **Teatro di Roma**. Cuore del progetto è la DAP – Direzione Artistica Partecipata, un gruppo di ragazze e ragazzi under 25 che, affiancati da tutor ed esperti del settore, curano in autonomia tutti gli aspetti del festival: dalla selezione artistica alla comunicazione, dalla promozione alla produzione. Fondato e diretto da Tiziano Panici, Dominio Pubblico è sostenuto da istituzioni nazionali e locali. Tra i progetti collegati, MA@T – Millennials A@t Work, dedicato alla rigenerazione urbana tramite street art, e dal 2023 il Festival delle Passeggiate, curato dallo stesso Panici con la cantautrice e poetessa Giulia Anania, pensato per valorizzare le periferie della Capitale attraverso musica, poesia e spettacolo dal vivo.

In oltre dieci anni, Dominio Pubblico ha coinvolto più di 1.000 giovani spettatori attivi, contribuendo alla formazione di nuove generazioni di operatori culturali e promotori di iniziative indipendenti su tutto il territorio nazionale. *materiali costruiti con lo stesso rigore di una landing page efficace fanno una differenza visibile e immediata.»*

PRECEDENTE ARTICOLO

Studio globale sui cronotipi: l'Italia guida i Paesi più attivi di giorno, ma i ritmi aziendali penalizzano chi rende meglio la sera

More posts

Lascia un commento

Your email address will not be published.

Your name *

Your email *



Dominio Pubblico presenta "Sorgenti" Youth Fest 2026 – XIII edizione al Teatro India di Roma

Di Maresa Palmacci - Giugno 2026



DOMINIO PUBBLICO

presenta

YOUTH FEST 2026 – XIII EDIZIONE

SORGENTI

Dominio Pubblico – Youth Fest al Teatro India dal 23 al 28 giugno 2026

*Una settimana di teatro, danza, arti performative, arti urbane musica, cinema, arti visive,
fumetto e arti digitali con artisti rigorosamente under 25*

*Le Sorgenti sono vene d'acqua che spingono fino a trovare il varco, bagliori che precedono l'alba
quando il buio sta per finire, artisti emergenti che cercano la superficie.*

Sono forze diverse che scorrendo creano un movimento comune.

Diamo voce e spazio a chi affiora rompendo la roccia.

Ogni sorgente inizia con una piccola crepa.

In arrivo la XIII edizione dello Youth Fest di **Dominio Pubblico**, che quest'anno prende il titolo di **Sorgenti**, metafora di una crepa da cui poter far sgorgare nuova linfa artistica, vitale e dirompente, un bagliore che possa dar luce ad artisti emergenti che cercano la superficie.

Scenario ideale per questa emersione e per l'incontro tra artisti, spettatori e sostenitori della cultura, saranno gli spazi del **Teatro India** dove si svolgerà nuovamente lo Youth Fest, **che andrà in scena dal 23 al 28 giugno**, con una fitta programmazione di eventi scelti come di consueto dalla **DAP – Direzione Artistica Partecipata U25**.

Traduttore



Invia il tuo comunicato

Nome

Cognome

Nome

Cognome

Email *

Email Address

Oggetto

Oggetto

Messaggio *

Il tuo messaggio

Invia

Salute e Bellezza

Sport, benessere e

Oltre 100 giovani artisti, 6 giorni di programmazione, per un totale di oltre 25 eventi per una settimana di teatro, danza, arti performative, arti urbane, musica, cinema, arti visive, fumetto e arti digitali rigorosamente under 25. Non mancheranno talk, una rassegna di corti cinematografici, concerti, una mostra e progetti interdisciplinari.

Si inizia il **23 giugno** con la mostra di arti visive **COORDINATE DELLO SGUARDO** realizzata con il coordinamento artistico di Marta Di Meglio / UP Urban Factory e la presentazione del libro **LA FINE DEL (MIO) MONDO** realizzato da sei fumettisti emergenti (Andrea Brumat – Coso – Miriam Pancaldi – Mattia Pelusi – Pitaf – Sara Martina) con la supervisione di **Stefano Piccoli**, direttore del festival del fumetto indipendente **ARF! Festival**, che dal 2015 è in grado di richiamare decine di editori, centinaia di autrici e autori, migliaia di appassionati uniti nel segno della “nona arte”. A seguire **BeiRicordi Teatro** partendo dall’immaginario dei *Roaring Twenties* del Novecento, propone **MICROTEATRO. Whispering Twenties**, un formato innovativo di microteatro realizzato appositamente per il Festival attraverso le Sale A, B e Oceano con **Maria Vittoria Argenti, Andrea Carrieri, Giulia Heathfield Di Renzi, Diego Frisina, Roberta Infantino, Angelica Isenarda Proietti, Claudia Marsicano** e la regia di **Silvia Ignoto ed Emma Quartullo** in cui si indagano gli anni Venti del nostro secolo: non ruggenti, ma sussurranti. In chiusura la musica di **tigernap**, un progetto musicale che ruota attorno ai generi indie/jazz/folk.

Il cinema diventa invece protagonista nella giornata di **mercoledì 24 giugno** con **CORRENTI – RASSEGNA DI CORTI CINEMATOGRAFICI** a cura di Dominio Pubblico in collaborazione con **24 Frame al Secondo**, concorso organizzato dalla Famiglia Valdiserri/Di Caro e **Controchiave, Girogirocorto Film Festival, IISS Cine Tv Roberto Rossellini**, che si chiuderà con il live dei **Gyoza**, un gruppo pop-rock emergente nato nel 2025, formato da cinque ragazzi dalla forte identità artistica.

A seguire il **25 giugno** spazio alle arti urbane e performative con **ONE SUNDAY MORNING** di **Yeva Sai, Matteo Marongiu**, performance velata di malinconia e sospesa nel tempo che unisce ricerca su personaggio, mimica e humor a una riflessione sulla fruizione, e **CONTATTO**, performance delicata e d’impatto di **Federica Dauri, Hanna Schaich, Luca Della Corte e Alain Nouchy**, selezionata dal *Dossier Generazione Risonanze 2026*, in cui si esplora l’intimità attraverso la storia d’amore tra due uomini, uno dei quali vive una disabilità sopraggiunta in seguito a un ictus spinale.

Nella stessa serata, la drammaturgia contemporanea del duo **Perillo-Scarcella** si esprime in **COME ESSERE UNA PERSONA MIGLIORE**, spettacolo che indaga il nostro angosciante e schizofrenico modo di vivere: tra gare, impegno, delusioni e rottura della quarta parete. Infine, le melodie di **Livrea**, cantautrice che si lascia influenzare dalle trame psichedeliche, dal jazz e dal cantautorato.

Ancora pagine di nuova drammaturgia il **26 giugno** con **SEG MEN TAR SI – Dis-integrazione dell’umano** di **Chiara Arrigoni**, testo vincitore del *Premio Nazionale di Drammaturgia Omissis 2025* di cui verrà realizzata una lettura performativa con Stefano Carenza, Silvia Di Cesare, Ion Donà, Pasquale Montemurro e la regia di Ivonne Capece, e **SALMONI di binario 1** per raccontare come i cambiamenti incidono nelle amicizie con le quali siamo cresciuti fin da piccoli. Si prosegue con la danza di **INSTRUCTIONS UNCLEAR** di **Fabio Bergaglio**, *Finalista Premio Twain 2025*, un manifesto contro la coerenza, urlo maldestro di una generazione cresciuta con internet, promesse e illusioni, e la musica di **AI Girlfriend**, un progetto punk rock, con sfumature di folk.

Il **27 giugno** appuntamento con la danza di **LUMII** di Francesca Gianelli, un assolo per esprimere il

territorio: la versiliese “Rovai più buono che mai”...

Elena Torre - Aprile 2026



PRATO – Domenica 19 aprile, le strade di Prato si tingeranno di sport con la 36ª edizione della Prato Half Marathon. A confermare il...

Obiettivo Benessere 2026, la prevenzione è donna: nutrizione, medicina estetica e...

Cristina Franceschetti - Marzo 2026



Si è conclusa con grande successo la XXI edizione di Obiettivo Benessere che ogni anno si svolge il sabato più prossimo alla Giornata Internazionale della Donna. Da...

Stanchezza, sovraccarico mentale e frenesia: nasce “un minuto per te”, il...

Francesca Ghezzani - Febbraio 2026



Viviamo immersi in un paradosso sempre più evidente: la stanchezza fisica e mentale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

124830-IT093P

tentativo di lanciarsi nel mondo, e di **KONPIRA FUNE FUNE** di Anna Pesetti che esplora la relazione tra due corpi maschili, dove la struttura diventa mezzo per attraversare distanze, contatti e possibilità. Ancora le arti performative con la poetessa e attrice **Martina Bernocchi** e il suo **DOG SEES GOD IN THE MIRROR**, un'occasione per guardare il mondo dal basso, tra monologhi e slam poetry con una delle voci più interessanti della Gen Z; e **VENICE VANISHING** di Magali Mariani in cui protagonista è Venezia: la sua laguna è avvelenata, il mare sempre più alto, la terra sprofonda e l'ultima marea sta giungendo. Infine, la compagnia **Complesso Polar** presenta **IO SONO INVISIBILE**, spettacolo multidisciplinare in cui musica, performance e disegno live si uniscono nella cornice dell'Arena del **Teatro India**. Ricca la programmazione del **28 giugno** con la performance digitale interattiva **USER CONFESSION** di **Francesca Savoretti** in cui lo spettatore-utente viene messo di fronte all'isolamento e all'iperconnessione di tutti i giorni, e con **PRIMI TEMPI – RASSEGNA DI STUDI DI DANZA**, rassegna realizzata in co-programmazione con **Fuori Programma**, Festival internazionale di danza contemporanea che rinnova la collaborazione con Dominio Pubblico a sostegno di coreografi emergenti: *Ingresso Libero* di Alice D'Urso, *Lupo di mare* di Emilia Quiñones, *Muga* di Francesco Paolino. Tre sguardi autoriali, tre poetiche che ci raccontano qualcosa di domani, nell'impegno a sostenere la freschezza dei linguaggi delle nuove generazioni. Spazio poi al teatro con **AGE IS A FEELING** di Haley McGee, vincitore del Fringe First e candidato agli Olivier, già tutto esaurito al Soho Theatre di Londra e all'Edinburgh Fringe, in Italia con la regia di **Marcello Cotugno**, autore, attore e regista di oltre 70 spettacoli. In chiusura il live di **Sueth Greco**, dj e musicista poliedrica nell'Arena del **teatro India**.

Per tutto il festival nel Foyer della Sala Oceano sarà visibile la mostra **COORDINATE DELLO SGUARDO** a cura di Dominio Pubblico realizzata in collaborazione con **Marta Di Meglio / UP Urban Prospective Factory** con le opere di Margherita Cerioni – Flavia De Muro / SIAE Per Chi Crea – Sofia Giacomello – Giovanni Golfieri, Liceo Antonio Labriola / Premio “Cosa direbbe oggi Pasolini?” – Daniele Morales – Serena Osma – Giulia Parisi – Giulia Pietrapertosa – Chiara Ricci: una riflessione sulla posizione dei corpi nel mondo. Non solo come presenza fisica nello spazio, ma come punto da cui nasce ogni sguardo. Tra le opere in mostra il progetto *Le schiene sono i muri delle città* a cura di **Flavia De Muro** vincitore del bando SIAE – **Per Chi Crea “Nuove Opere”**, un'indagine sui corpi queer nello spazio urbano realizzata con 10 persone LGBTQIA+.

Distribuite per tutto il Festival anche le copie gratuite del libro **LA FINE DEL (MIO) MONDO**, fumetto collettivo pubblicato con la supervisione di Stefano Piccoli, direttore di ARF! Festival e con i contributi artistici di Andrea Brumat – Coso – Miriam Pancaldi – Mattia Pelusi – Pitaf – Sara Martina.

Dominio Pubblico è un progetto di formazione culturale e coinvolgimento attivo rivolto a giovani under 25, che si sperimentano come spettatori, promotori e organizzatori del *Dominio Pubblico – Youth Fest*, festival multidisciplinare ospitato al **Teatro India** grazie alla collaborazione con Fondazione **Teatro di Roma**. Cuore del progetto è la DAP – Direzione Artistica Partecipata, un gruppo di ragazze e ragazzi under 25 che, affiancati da tutor ed esperti del settore, curano in autonomia tutti gli aspetti del festival: dalla selezione

continua a crescere, mentre la quantità di informazioni che consumiamo ogni...

Lions club e le malattie rare

Cristiano Turato - official - Gennaio 2026



In occasione della giornata mondiale delle malattie rare, il Lions club di Vigonza e l'Amministrazione comunale di Vigonza, hanno organizzato una serata di beneficenza...

Verso una strategia cardiometabolica per proteggere il futuro Obesità, diabete e...

Licia Gargiulo - Gennaio 2026



Ha aperto un confronto articolato tra stakeholder istituzionali, comunità scientifica e rappresentanze dei pazienti sardi il convegno medico “Verso una strategia cardiometabolica per proteggere...”

Tornare ad ascoltare il corpo per gestire l'ansia e il dolore:...

Laura M. Flora - Gennaio 2026

artistica alla comunicazione, dalla promozione alla produzione. Fondato e diretto da Tiziano Panici, Dominio Pubblico è sostenuto da istituzioni nazionali e locali. Tra i progetti collegati, MA®T – Millennials A®t Work, dedicato alla rigenerazione urbana tramite street art, e dal 2023 il Festival delle Passeggiate, curato dallo stesso Panici con la cantautrice e poetessa Giulia Anania, pensato per valorizzare le periferie della Capitale attraverso musica, poesia e spettacolo dal vivo.

In oltre dieci anni, Dominio Pubblico ha coinvolto più di 1.000 giovani spettatori attivi, contribuendo alla formazione di nuove generazioni di operatori culturali e promotori di iniziative indipendenti su tutto il territorio nazionale.

In allegato, comunicato stampa e dichiarazione del Direttore Artistico di Dominio Pubblico

Tiziano Panici.

Per info <https://dominio-pubblico-teatro.it/> / youthfest@dominiopubblicoteatro.it

Ingresso: a pagamento / gratuito

DOMINIO PUBBLICO – YOUTH FEST

Un progetto di **Dominio Pubblico**

Direzione artistica **Tiziano Panici**

Amministrazione **Alin Cristofori**

Organizzazione e produzione **Clara Lolletti**

Comunicazione e promozione **Flavia De Muro**

Social media **Vittoria Ferraro Petrillo**

Community manager **Lavinia Di Genova**

Ufficio stampa **Maresa Palmacci**

Direzione tecnica **SAV Teknology**

Documentazione video e foto **Aurora Sanna**

DAP – Direzione Artistica Partecipata

Cristiana Maria Abate – Francesca Bartoli – Filippo Da Ros – Aurora Di Savina – Alessia Pia

Fine – Daniele Ginori – Benedetta Melone – Emanuele Sicignano – Alessandra Toscano

Evento patrocinato da:

Assessorato alla Cultura e al Coordinamento delle iniziative riconducibili alla Giornata della Memoria

Dominio Pubblico oltre le colonne



Secondo le stime più recenti, l'ansia colpisce circa una persona su tre. Lo psicologo, educatore e autore di bestseller internazionali Steve Biddulph ha focalizzato...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

124830-IT093P

Lazio > Roma > **Teatro India** e dintorni

Oggi è giovedì 4 giugno 2026!

Sfogliala le città

Frosinone

Latina

Rieti

Roma

Viterbo

▼ ROMA

- Agenda eventi
- Arte e fotografia
- Beneficenza
- Cabaret & Comedy
- Cinema
- Classica e Lirica
- Concerti
- Danza e balletto
- Enogastronomia
- Escursioni
- Eventi geek
- Eventi per bambini
- Eventi sportivi
- Incontri culturali
- Jazz e dintorni
- Laboratori e workshop
- Mercatini
- Musical
- Pet friendly
- Teatro
- Vita notturna

COSA CERCHI?

- Centri benessere
- Dove bere
- Dove dormire
- Dove mangiare
- Golosità
- Librerie e...
- Luoghi romantici
- Musei, gallerie...
- Parchi, boschi...
- Teatri e auditorium

da martedì 23 a domenica 28 giugno 2026

Teatro India Roma

YOUTH FEST - XIII EDIZIONE



DOMINIO PUBBLICO presenta YOUTH FEST 2026 - XIII EDIZIONE SORGENTI. Dominio Pubblico - Youth Fest al **Teatro India** dal 23 al **28 giugno 2026**. Una settimana di teatro, danza, arti performative, arti urbane, musica, cinema, arti visive, fumetto e arti digitali con artisti rigorosamente under 25. Le Sorgenti sono vene d'acqua che spingono fino a trovare il varco, bagliori che precedono l'alba quando il buio sta per finire, artisti emergenti che cercano la superficie. Diamo voce e spazio a chi affiora rompendo la roccia. Ogni sorgente inizia con una piccola crepa.

PROGRAMMA:

Si inizia il **23 giugno** con la mostra di arti visive COORDINATE DELLO SGUARDO realizzata con il coordinamento artistico di Marta Di Meglio / UP Urban Factory e la presentazione del libro LA FINE DEL (MIO) MONDO realizzato da sei fumettisti emergenti (Andrea Brumat - Coso - Miriam Pancaldi - Mattia Pelusi - Pitaf - Sara Martina) con la supervisione di Stefano Piccoli, direttore del festival del fumetto indipendente ARF! Festival, che dal 2015 è in grado di richiamare decine di editori, centinaia di autrici e autori, migliaia di appassionati uniti nel segno della "nona arte". A seguire BeiRicordi Teatro partendo dall'immaginario dei Roaring Twenties del Novecento, propone MICROTATEO. Whispering Twenties, un formato innovativo di microteatro realizzato appositamente per il Festival attraverso le Sale A, B e Oceano con Maria Vittoria Argenti, Andrea Carrieri, Giulia Heathfield Di Renzi, Diego Frisina, Roberta Infantino, Angelica Isenarda Proietti, Claudia Marsicano e la regia di Silvia Ignoto ed Emma Quartullo in cui indagano gli anni Venti del nostro secolo: non ruggenti, ma sussurranti. In chiusura la musica di tigernap, un progetto musicale che ruota attorno ai generi indie/jazz/folk.

ALTRI EVENTI DEL 23

GIUGNO

DA NON PERDERE

Gli spettacoli e i concerti da non perdere.

SPONSOR

Spettacoli e concerti in promozione.

FREE ENTRY

Tutti gli eventi a ingresso gratuito.

ARTE E FOTOGRAFIA

Tutte le mostre in corso.

STAMPA GLI EVENTI DI OGGI

Eventi di oggi a Roma in formato PDF.

CALENDARIO

- Giugno 2026 (66)
- Luglio 2026 (40)
- Agosto 2026 (4)
- Settembre 2026 (7)
- Ottobre 2026 (12)
- Novembre 2026 (14)
- Dicembre 2026 (7)
- Gennaio 2027 (1)
- Aprile 2027 (3)
- Luglio 2027 (2)



Il cinema diventa invece protagonista nella giornata di **mercoledì 24 giugno** con CORRENTI - RASSEGNA DI CORTI CINEMATOGRAFICI a cura di Dominio Pubblico in collaborazione con 24 Frame al Secondo, concorso organizzato dalla Famiglia Valdiserri/Di Caro e Controchiave, Girogirocorto Film Festival, IISS Cine Tv Roberto Rossellini, che si chiuderà con il live dei Gyoza, un gruppo pop-rock emergente nato nel 2025, formato da cinque ragazzi dalla forte identità artistica.

A seguire il **25 giugno** spazio alle arti urbane e performative con ONE SUNDAY MORNING di Yeva Sai, Matteo Marongiu, performance velata di malinconia e sospesa nel tempo che unisce ricerca su personaggio, mimica e humor a una riflessione sulla fruizione, e CONTATTO, performance delicata e d'impatto di Federica Dauri, Hanna Schaich, Luca Della Corte e Alain Nouchy, selezionata dal Dossier Generazione Risonanze 2026, in cui si esplora l'intimità attraverso la storia d'amore tra due uomini, uno dei quali vive una disabilità sopraggiunta in seguito a un ictus spinale.

Nella stessa serata, la drammaturgia contemporanea del duo Perillo-Scarcella si esprime in COME ESSERE UNA PERSONA MIGLIORE, spettacolo che indaga il nostro angosciante e schizofrenico modo di vivere: tra gare, impegno, delusioni e rottura della quarta parete. Infine, le melodie di Livrea, cantautrice che si lascia influenzare dalle trame psichedeliche, dal jazz e dal cantautorato.

Ancora pagine di nuova drammaturgia il **26 giugno** con SEG MEN TAR SI - Dis-integrazione dell'umano di Chiara Arrigoni, testo vincitore del Premio Nazionale di Drammaturgia Omissis 2025 di cui verrà realizzata una lettura performativa con Stefano Carenza, Silvia Di Cesare, Ion Donà, Pasquale Montemurro e la regia di Ivonne Capece, e SALMONI di binario 1 per raccontare come i cambiamenti incidono nelle amicizie con le quali siamo cresciuti fin da piccoli. Si prosegue con la danza di INSTRUCTIONS UNCLEAR di Fabio Bergaglio, Finalista Premio Twain 2025, un manifesto contro la coerenza, urlo maldestro di una generazione cresciuta con internet, promesse e illusioni, e la musica di AI Girlfriend, un progetto punk rock, con sfumature di folk.

Il **27 giugno** appuntamento con la danzadi LUMII di Francesca Gianelli, un assolo per esprimere il tentativo di lanciarsi nel mondo, e di KONPIRA FUNE FUNE di Anna Pesetti che esplora la relazione tra due corpi maschili, dove la struttura diventa mezzo per attraversare distanze, contatti e possibilità. Ancora le arti performative con la poetessa e attrice Martina Bernocchi e il suo DOG SEES GOD IN THE MIRROR, un'occasione per guardare il mondo dal basso, tra monologhi e slam poetry con una delle voci più interessanti della Gen Z; e VENICE VANISHING di Magali Mariani in cui protagonista è Venezia: la sua laguna è avvelenata, il mare sempre più alto, la terra sprofonda e l'ultima marea sta giungendo. Infine, la compagnia Complesso Polar presenta IO SONO INVISIBILE, spettacolo multidisciplinare in cui musica, performance e disegno live si uniscono nella cornice dell'Arena del **Teatro India**. Ricca la programmazione del **28 giugno** con la performance digitale interattiva USER CONFESSION di Francesca Savoretti in cui lo spettatore-utente viene messo di fronte all'isolamento

e all'iperconnessione di tutti i giorni, e con PRIMI TEMPI - RASSEGNA DI STUDI DI DANZA, rassegna realizzata in co-programmazione con Fuori Programma, Festival internazionale di danza contemporanea che rinnova la collaborazione con Dominio Pubblico a sostegno di coreografi emergenti: Ingresso Libero di Alice D'Urso, Lupo di mare di Emilia Quiñones, Muga di Francesco Paolino. Tre sguardi autoriali, tre poetiche che ci raccontano qualcosa di domani, nell'impegno a sostenere la freschezza dei linguaggi delle nuove generazioni. Spazio poi al teatro con AGE IS A FEELING di Haley McGee, vincitore del Fringe First e candidato agli Olivier, già tutto esaurito al Soho Theatre di Londra e all'Edinburgh Fringe, in Italia con la regia di Marcello Cotugno, autore, attore e regista di oltre 70 spettacoli. In chiusura il live di Sueth Greco, dj e musicista poliedrica nell'Arena del **teatro India**.

Per tutto il festival nel Foyer della Sala Oceano sarà visibile la mostra COORDINATE DELLO SGUARDO a cura di Dominio Pubblico realizzata in collaborazione con Marta Di Meglio / UP Urban Prospective Factory con le opere di Margherita Cerioni - Flavia De Muro / SIAE Per Chi Crea - Sofia Giacomello - Giovanni Golfieri, Liceo Antonio Labriola / Premio "Cosa direbbe oggi Pasolini?" - Daniele Morales - Serena Osma - Giulia Parisi - Giulia Pietrapertosa - Chiara Ricci: una riflessione sulla posizione dei corpi nel mondo. Non solo come presenza fisica nello spazio, ma come punto da cui nasce ogni sguardo. Tra le opere in mostra il progetto Le schiene sono i muri delle città a cura di Flavia De Muro vincitore del bando SIAE - Per Chi Crea "Nuove Opere", un'indagine sui corpi queer nello spazio urbano realizzata con 10 persone LGBTQIA+.

Distribuite per tutto il Festival anche le copie gratuite del libro LA FINE DEL (MIO) MONDO, fumetto collettivo pubblicato con la supervisione di Stefano Piccoli, direttore di ARF! Festival e con i contributi artistici di Andrea Brumat - Coso - Miriam Pancaldi - Mattia Pelusi - Pitaf - Sara Martina.

Dominio Pubblico è un progetto di formazione culturale e coinvolgimento attivo rivolto a giovani under 25, che si sperimentano come spettatori, promotori e organizzatori del Dominio Pubblico – Youth Fest, festival multidisciplinare ospitato al **Teatro India** grazie alla collaborazione con Fondazione **Teatro di Roma**. Cuore del progetto è la DAP – Direzione Artistica Partecipata, un gruppo di ragazze e ragazzi under 25 che, affiancati da tutor ed esperti del settore, curano in autonomia tutti gli aspetti del festival: dalla selezione artistica alla comunicazione, dalla promozione alla produzione. Fondato e diretto da Tiziano Panici, Dominio Pubblico è sostenuto da istituzioni nazionali e locali. Tra i progetti collegati, MA@T – Millennials A@t Work, dedicato alla rigenerazione urbana tramite street art, e dal 2023 il Festival delle Passeggiate, curato dallo stesso Panici con la cantautrice e poetessa Giulia Anania, pensato per valorizzare le periferie della Capitale attraverso musica, poesia e spettacolo dal vivo.

Web: dominio-pubblico-teatro.it/

da martedì 23 a domenica 28 giugno 2026
Roma

Teatro India

ex fabbrica Mira Lanza Lungotevere Vittorio Gassman (già

Zerkalo
Spettacolo

Home > »

Youth Fest 2026, Dominio Pubblico presenta Sorgenti: il festival dove nasce la cultura di domani

EVENTI

Youth Fest 2026, Dominio Pubblico presenta Sorgenti: il festival dove nasce la cultura di domani

ZERKALO SPETTACOLO - 4 GIUGNO 2026

0



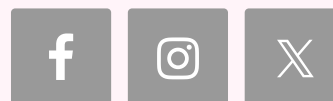
Sei giorni di incontri e spettacoli al **Teatro India** per scoprire le voci più innovative della scena artistica emergente

Ogni rivoluzione culturale nasce da una crepa. Un'apertura minima, quasi invisibile, attraverso cui nuove idee riescono a filtrare e a trovare spazio. È proprio da questa immagine che prende forma Sorgenti, tema della XIII edizione dello Youth Fest di Dominio Pubblico, il festival dedicato alla creatività emergente che dal 23 al 28 giugno trasformerà il **Teatro India** in un laboratorio pulsante di visioni, linguaggi e sperimentazioni artistiche.

Per sei giorni il celebre spazio romano diventerà il punto d'incontro di oltre cento artisti under 25 provenienti da differenti discipline. Teatro, danza, arti performative, cinema, musica, fumetto, arti urbane, visive e digitali dialogheranno in una programmazione costruita attorno a una domanda fondamentale: quali storie, inquietudini e desideri stanno attraversando oggi le nuove generazioni?

ADV

SEGUICI SU:



ADV



A rendere unico il festival è, come sempre, il suo modello partecipativo. La selezione degli eventi è affidata alla DAP – Direzione Artistica Partecipata Under 25, un gruppo di giovani che sceglie e costruisce il programma osservando il panorama creativo dei propri coetanei. Un passaggio di testimone che rende lo Youth Fest non solo una vetrina, ma un vero spazio di autodeterminazione culturale.

Il tema scelto per il 2026 racconta perfettamente questa vocazione. Le “sorgenti” sono energie sotterranee che spingono verso la luce, percorsi ancora invisibili che cercano una forma. Sono artisti che emergono, idee che prendono corpo, immaginari che chiedono di essere ascoltati.

L'inaugurazione del 23 giugno offrirà subito una fotografia della varietà che caratterizza il festival. Dalle arti visive con la mostra *Coordinate dello sguardo* al fumetto collettivo *La fine del (mio) mondo*, passando per l'originale esperienza di *Microteatro. Whispering Twenties*, un percorso immersivo che rilegge gli anni Venti contemporanei tra frammenti di vita, ironia e malinconia.

Nei giorni successivi il festival attraverserà forme espressive molto diverse tra loro. Il cinema indipendente sarà protagonista con *Correnti – Rassegna di corti cinematografici*, dedicata ai nuovi talenti dell'audiovisivo, seguita dall'energia pop-rock della giovane band Gyoza (24 giugno).

Il 25 giugno, il teatro e le arti performative porteranno in scena temi centrali per il presente attraverso lavori come *One Sunday Morning*, performance sospesa tra poesia e umorismo, e *Contatto*, delicato racconto di amore, vulnerabilità e inclusione. Sul versante della nuova drammaturgia spicca *Come essere una persona migliore*, che esplora le ansie e le contraddizioni della società contemporanea con uno sguardo ironico e spiazzante, accompagnato dalle sonorità della cantautrice Livrea.

Ancora spazio alla scrittura teatrale emergente, il 26 giugno, con *Seg Men Tar Si – Dis-integrazione dell'umano*, testo vincitore del Premio Omissis 2025, e con *Salmoni*, spettacolo che riflette sul cambiamento e sul modo in cui il tempo ridefinisce le amicizie più profonde. Lo stesso giorno, la danza contemporanea troverà una delle sue espressioni più originali in *Instructions Unclear*, lavoro che trasforma l'incertezza generazionale in un manifesto fisico e visivo, mentre la colonna sonora della serata sarà affidata al progetto punk rock AI Girlfriend.

La danza continuerà a essere protagonista il 27 giugno con *Lumii*, assolo che racconta il coraggio di affacciarsi al mondo, e *Konpira Fune Fune*, esplorazione fisica e poetica della relazione tra due corpi. Le arti performative troveranno invece una voce potente in *Dog Sees God in the Mirror*, tra poesia performativa e slam poetry, mentre *Venice VANishing* trasformerà la crisi ambientale che minaccia Venezia in un racconto scenico di forte impatto. A completare il programma della giornata sarà *Io sono invisibile*, progetto multidisciplinare che intreccia musica, performance e disegno dal vivo.

Il 28 giugno il festival guarderà ancora più decisamente al futuro con *User Confession*, esperienza digitale interattiva che mette al centro il rapporto tra

ULTIMI ARTICOLI

Youth Fest 2026, Dominio Pubblico presenta Sorgenti: il festival dove nasce la cultura di domani

Roma diventa un grande palcoscenico a cielo aperto: nasce RIM, la settimana che trasforma la città in musica

Teatro India, la danza contemporanea protagonista con Stephen Shropshire e Cornelia Dance Company

Roast in Peace S2, svelato il cast: da Fedez ad Asia Argento, ecco chi finirà nel mirino dei comici

Scary Movie 6, recensione del nuovo capitolo del franchise

Premio De Sanctis 2026: da Del Piero a Brignano quando lo sport diventa esempio

“Bello di mamma!": il nuovo tour di Enrico Brignano dalle arene estive ai grandi teatri

Teatro Brancaccio, una stagione tra sogni, grandi musical e nuove sfide: da Raffaella Carrà ad Agatha Christie

Toy Story 5, un cast di voci stellare per la nuova avventura Pixar

Masters of the Universe, recensione del live-action di Travis Knight dal celebre brand di giocattoli Mattel

connessione permanente e isolamento contemporaneo. La danza emergente sarà celebrata attraverso *Primi Tempi – Rassegna di studi di danza*, che presenterà i lavori *Ingresso Libero*, *Lupo di mare* e *Muga*, tre differenti visioni coreografiche accomunate dalla ricerca di nuovi linguaggi. Sul fronte teatrale grande attesa per *Age Is a Feeling*, acclamato successo internazionale che arriva al **Teatro India** nella sua versione italiana, mentre la chiusura musicale sarà affidata al live set della dj e musicista Sueth Greco.

Particolarmente significativa sarà la mostra permanente *Coordinate dello sguardo*, visitabile per tutta la durata dell'evento. Un'esposizione che riflette sul rapporto tra corpi, spazio urbano e identità, offrendo uno sguardo sulle molteplici modalità con cui i giovani artisti interpretano il mondo contemporaneo. Tra i progetti esposti anche *Le schiene sono i muri delle città*, indagine dedicata ai corpi queer nello spazio pubblico e alle nuove forme di rappresentazione dell'identità.

Lo Youth Fest si conferma così molto più di una semplice rassegna multidisciplinare. È un osservatorio privilegiato sulle nuove sensibilità artistiche, un luogo dove i linguaggi si contaminano e dove gli artisti emergenti possono sperimentare senza compromessi.

In un panorama culturale spesso dominato da nomi consolidati, Sorgenti sceglie di guardare altrove: verso ciò che sta nascendo, verso chi ancora non occupa il centro della scena ma è già pronto a trasformarla. Perché ogni grande cambiamento, prima di diventare fiume, nasce sempre da una sorgente.

Alberto Leali

TAGS

DOMINIO PUBBLICO

FESTIVAL

SORGENTI

TEATRO

TEATRO INDIA

YOUTH FEST 2026

Zerkalo Spettacolo

Share This



PREVIOUS ARTICLE

Roma diventa un grande palcoscenico a cielo aperto: nasce RIM, la settimana che trasforma la città in musica

NO NEWER ARTICLES

COMMENTS (0)



Latest News



L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE